

# L'EPIGRAFIA CRISTIANA NELL'ETÀ DI CESARE BARONIO

*Mariarita Sgarlata*

A Roma tra il secondo Cinquecento e gli inizi del Seicento l'interesse per l'epigrafia cristiana segue il diagramma segnato dall'attenzione crescente verso i suoi contenitori, quei cimiteri sotterranei che tanto spazio troveranno negli studi del periodo, tutti in qualche modo sollecitati dall'urgenza di una risposta alle spinte riformistiche<sup>1</sup> e tutti saldamente ancorati all'obiettivo comune dell'affermazione del primato della Chiesa cattolica<sup>2</sup>. Il clima polemico tocca anche quelle accademie, che sulla carta avrebbero dovuto promuovere asettici studi di antiquaria, ma che di fatto vennero travolte dalla temperie apologetica e costrette a cedere alle lusinghe dell'erudizione sacra, circostanza che non vietò in particolare a una di loro, la Conferenza dei concili, alcune iniziative destinate a produrre risultati nell'archeologia cristiana da campo già negli ultimi decenni del XVII secolo<sup>3</sup>. L'accanimento manifestato nei confronti dei cimiteri sotterranei dei cristiani era destinato a stemperarsi tra il Seicento e il Settecento<sup>4</sup> quando, a parte casi isolati, gli eruditi romani ricominciarono a muoversi all'interno di un orizzonte più ampio nel quale le antichità greco-romane o le antichità cristiane non erano l'oggetto esclusivo dei loro studi<sup>5</sup>.

La centralità dell'oggetto, della fonte primaria quindi, sia essa moneta, iscrizione, scultura o altro, è l'asse viario principale sul quale si snoda il percorso che dall'antiquaria conduce all'archeologia dell'Ottocento, con tempi e modi diversi nel vasto panorama europeo<sup>6</sup>. In questo lento ma progressivo passaggio dall'antiquaria alla disciplina archeologica il collezionismo ha giocato un ruolo non secondario, presentandosi già nelle prime apparizioni come uno strumento imprescindibile di conoscenza e di approfondimento<sup>7</sup>, come il primo, vero motore della ricerca antichistica<sup>8</sup>.

È indiscutibile la difficoltà di tracciare confini netti tra i diversi studiosi che, a vario titolo, hanno contribuito alla crescita dell'interesse antiquario. Se da una parte infatti si affina l'approccio problematico e diversificato che può aiutare a leggere i significati non solo letterari, ma anche politici, storici e istituzionali, all'interno delle opere di antiquaria, verificando metodi e strumenti d'indagine della ricerca erudita<sup>9</sup>, dall'altra ci si chiede come

<sup>1</sup> FREMIOTTI, 1926, pp. 17-19.

<sup>2</sup> «Lo studio delle antichità cristiane non tanto ha servito ad alimentare la curiosità degli eruditi o il nobile egoismo degli esteti, quanto a promuovere e consolidare le ragioni della Fede» (CECCHELLI, 1929, p. 3). Cfr. NEVEU, 1981, che insiste sulla propensione della Chiesa romana ad assicurarsi una visibilità grazie allo studio dell'antichità cristiana, spesso non supportato da un adeguato sforzo scientifico, ma che è anche consapevole di quanto «dans la période d'émancipation critique des prélimières, le savoir ecclésiastique, sous la contrainte des découvertes archéologiques, géographiques, linguistiques, doit plutôt chercher des compromis entre sa foi dogmatique, sa religion de l'évidence historique et son culte de l'antiquité» (NEVEU, 1994, p. 370).

<sup>3</sup> DONATO, 2001, pp. 140-144.

<sup>4</sup> CHIARLO, 1992, pp. 278-286.

<sup>5</sup> DONATO, 2001, p. 139.

<sup>6</sup> SCHNAPP, 1994, p. 33.

<sup>7</sup> LAURENS, POMIAN, 1992, pp. 19-30.

<sup>8</sup> SCHNAPP, 1991, pp. 143-168.

<sup>9</sup> VAIANI, 2001, p. IX. Non a caso c'è chi ha giustamente insistito sul carattere polimorfico dell'antiquaria e sullo slittamento di significato che i termini 'antiquaria' e 'antiquario' hanno subito dal Cinquecento ai nostri giorni (SALMERI, 2001, p. 265).

<sup>10</sup> RECUPERO, 2001, p. 63.

<sup>11</sup> FIOCCHI NICOLAI, 2000.

<sup>12</sup> ZUCCARI, 1981, p. 79. Ad Alessandro Zuccari spetta il merito di aver saputo cogliere il fruttuoso legame esistente tra l'originalità culturale della prima generazione filippina, che si esaurisce agli inizi del XVII secolo, e gli ambienti artistici che ruotavano attorno ad essa, nonché l'influenza esercitata dall'Oratorio sulla ideazione e realizzazione di alcuni degli interventi artistici promossi in quel periodo.

<sup>13</sup> «La struttura dell'Oratorio ricorda da vicino gli incontri dei circoli culturali degli umanisti e le Compagnie di dottrina fiorentine, a cui il Neri si può essere ispirato» (ZUCCARI, 1981, pp. 77-82); il risultato dell'«umanesimo filippino» si riflette nella promozione di una nuova dimensione antropologica e culturale nella Roma del Cinquecento.

<sup>14</sup> FIOCCHI NICOLAI, 2000, pp. 115-116; cfr. WATAGHIN CANTINO, 1980, pp. 6-8.

<sup>15</sup> PANVINIO, 1568, pp. 19-20: in realtà la conoscenza effettiva di solo tre dei cimiteri romani era dovuta alla percorribilità delle loro gallerie, le uniche sgombrere dopo la pausa di interesse del medioevo. È lo stesso Panvinio a informarci sull'accessibilità delle catacombe di S. Sebastiano, S. Valentino e S. Lorenzo, alle quali va probabilmente aggiunto un settore del cimitero di S. Pancrazio, come si deduce dalle parole che a questo settore dedica UGONIO, 1588, pp. 232-235. Sull'elenco dei cimiteri, presentati come luoghi polifunzionali, redatto da Panvinio rimando al contributo di Lucrezia Spera in questo volume.

<sup>16</sup> I *Mirabilia Romae Urbis* sono una sintesi di storia e leggenda, frutto del lavoro di Guglielmo di Malmesbury, che tanto successo ebbe dal XII fino al XVI secolo. Nonostante le imprecisioni nella terminologia e la scarsità delle notizie sui monumenti, questa guida testimonia l'attenzione che nel XII secolo si nutriva per i resti della Roma antica (WEISS, 1958, pp. 144-145).

<sup>17</sup> PARKS, 1954, p. 248; vedi DE ROSSI, 1864, I, p. 9.

<sup>18</sup> GASTON, 1983, p. 145.

<sup>19</sup> FREMIOTTI, 1926, pp. 33-35, tenta di smantellare la teoria di De Rossi secondo cui Panvinio era sceso ad esplorare solo i tre ci-

interpretare correttamente la figura dell'antiquario, se farla coincidere con quella dell'erudito, del collezionista, del proto-archeologo o dell'ideatore di musei<sup>10</sup>.

I protagonisti dello scenario che tenterò di delineare assolvevano, con tutta probabilità, a tre funzioni proprie dell'antiquario: archeologi da campo, eruditi puri e collezionisti.

### *La generazione filippina e la nascita dell'interesse per le antiquitates christianae*

Lo scenario è quello offerto naturalmente dall'Oratorio di San Filippo Neri ed è uno scenario più libero e meno strutturato di altri ambienti romani, come ad esempio quello della Compagnia di Gesù<sup>11</sup>; il rifiuto di un inquadramento istituzionale all'interno della Curia romana ha assicurato alla generazione filippina uno spazio di ricerca autonomo e innovativo, la promozione di «una riforma in senso umanistico»<sup>12</sup>. L'Oratorio si configura, per volontà del fondatore, come una libera associazione di sacerdoti e laici, modellata sulla Chiesa primitiva e le comunità monastiche, priva quindi di una struttura gerarchica e votata ad una ricerca il più possibile scevra dai condizionamenti della Chiesa del tempo<sup>13</sup>. Lasciando momentaneamente da parte tutte le istanze religiose o apologetiche sottese alla nascita dell'archeologia cristiana e valorizzando invece quanto dell'eredità umanistica era confluita nelle ricerche dei Filippini<sup>14</sup>, appare evidente come sia proprio la seconda metà del Cinquecento a inaugurare quel filone di studi sull'architettura del sotterraneo che, saldamente ancorato ad un progetto di restituzione del cristianesimo delle origini, trova nella vocazione esplorativa il suo principale punto di forza.

Non tutti coloro che gravitavano attorno all'ambiente del cenacolo erano in grado di esprimere una vocazione di questo tipo, come nel caso di Onofrio Panvinio, cui spetta il primato nella trattatistica sulle catacombe romane; nella sua prima opera dedicata all'argomento, edita nel 1568, l'erudito, di stanza a Roma dal 1549-50, dimostra di conoscere, sulla base delle fonti letterarie, quarantatré cimiteri, ma di averne esplorati un numero sicuramente inferiore, che supera però la cifra di tre abitualmente associata al suo nome<sup>15</sup>. D'altronde affidare la conoscenza delle catacombe di Roma ai testi letterari era stata una prassi almeno fino ad allora: seguendo le indicazioni dei *Mirabilia Romae Urbis*, la più completa guida della città del XII secolo<sup>16</sup>, nel 1211 Gervasio di Tilbury riuscì in un primo tentativo di censimento, isolando ben diciannove cimiteri<sup>17</sup> senza che di questi avesse mai avuto la minima visione; stessa sorte sarebbe toccata ad altri viaggiatori inglesi dello stesso periodo che, non riscontrando alcuna evidenza archeologica, dato che gli ingressi era andati quasi tutti perduti, si trovarono a dover escludere i cimiteri cristiani dalle loro opere<sup>18</sup>.

A distanza di secoli è probabile quindi che dei cimiteri di S. Sebastiano, S. Valentino e S. Lorenzo Panvinio certificasse l'accessibilità ai visitatori, se è vero che sue firme autografe sono state riconosciute nelle gallerie di

una regione della catacomba di S. Agnese e in un cubicolo del cimitero dei Giordani, la qual cosa provverebbe la frequentazione di altri cimiteri sotterranei di Roma da parte dell'agostiniano<sup>19</sup>. Dall'elenco di Panvinio deriva la trattazione dei cimiteri cristiani di Roma proposta da Cesare Baronio nel secondo tomo degli *Annales*<sup>20</sup>.

Nonostante i limiti insiti comunque nel suo tempo, Panvinio, la cui formazione appare fortemente debitrice dello studio dell'antichità classica, ha il merito di aver saputo sfruttare in modo sistematico le conoscenze storiche, liturgiche e anche archeologiche utili alla ricostruzione del cristianesimo delle origini<sup>21</sup>, e non solo di quello.

Secondo una prospettiva condivisibile, è interessante valorizzare delle opere in esame gli aspetti che consentano di individuare «origini ed effetti politici del sapere antiquario» nell'Europa dei secoli XVI e XVII e soprattutto di scardinare la solida costruzione di pregiudizi con cui la tradizione storiografica di matrice idealistica ha tradizionalmente guardato agli studi antiquari. Non è certo un caso che Panvinio abbia affrontato, in una parte cospicua della sua produzione, temi giuridico-costituzionali legati alla storia della Roma repubblicana e imperiale<sup>22</sup>, rivelando un interesse concreto per i problemi politici e sociali del secondo Cinquecento e partecipando a quell'internazionale dell'antiquaria, intimamente connessa con i processi storici del tempo<sup>23</sup>. E sono stati proprio quel carattere sopranazionale, quella dimensione europea, garantita dai rapporti e dagli scambi epistolari, che hanno consentito alla produzione antiquaria di emanciparsi spesso dalle gabbie ideologiche e confessionali<sup>24</sup>.

L'assidua frequentazione della catacomba di S. Sebastiano (figg. 1-2), teatro naturale per le lunghe soste spirituali del giovane Filippo Neri<sup>25</sup>, e delle altre da poco scoperte o "riscoperte", come amava dire – enfatizzando l'evento – la gerarchia cattolica, dopo secoli di oblio o, com'è stato detto, di «generale apatia», non è ovviamente una prerogativa dei Filippini o di chi aveva fatto della scoperta delle catacombe una missione di vita, ma è una pratica condivisa con i viaggiatori – pellegrini e turisti – che si distribuivano in particolare lungo le testimonianze della via Appia. Le descrizioni dei luoghi del pellegrinaggio, in particolare dei cimiteri sotterranei, fornite dai viaggiatori inglesi, i più numerosi, rappresentano il controaltare delle opere partorite in ambiente romano e fungono, forse più di altre, da «interessante barometro in grado di registrare il clima religioso e polemico della Roma del Seicento»<sup>26</sup>. Per i viaggiatori inglesi, alla fine del Cinquecento, le catacombe sono sicuramente fonte di ispirazione religiosa, che instillava nei pellegrini la devozione e il sacrificio dei primi martiri, ma non di evidenza storica<sup>27</sup>. Insistendo sul valore devozionale di questi siti, si negava un loro uso mirato a illustrare la vita e la pratica religiosa della Chiesa delle origini. Il clima è destinato a cambiare nell'arco del primo Seicento, quando le annotazioni riservate da John Raymond e John Evelyn alla visita della catacomba di S. Sebastiano risultano improntate ad uno spirito meno polemico e più incline ad accettare l'autenticità dei luoghi come cimiteri e spazi di incontro della Chiesa primitiva; i due viaggiatori mostrano un atteggiamento che è figlio di un nuovo clima di tolleranza ma

miteri per i quali aveva utilizzato l'espressione «adhuc extant», ma ignorava la consistenza degli altri quaranta inseriti nel suo catalogo. Fremiotti è convinto che con quest'espressione Panvinio «volendo redigere un catalogo dei cimiteri, che doveva andare per le mani di persone di condizione diversa, abbia voluto indicar loro che solo tre di quei cimiteri erano allora accessibili, alla portata, per così dire, di ognuno, cioè aperti». Cfr. FIOCCHI NICOLAI, 2000, p. 108, nota 13.  
<sup>20</sup> BARONIO, *Annales*, II, 1590, pp. 346-348; FREMIOTTI, 1926, p. 61; vedi FERRETTO, 1942, pp. 126-127; cfr. ZUCCARI, 1981, p. 91, nota 85, con l'elenco delle citazioni archeologiche contenute nei tre tomi degli *Annales*, e ancora PISANELLO, 1985, p. 333, nota 5.

<sup>21</sup> DEICHMANN, 1993, p. 28. L'uso sistematico delle conoscenze acquisite appare chiaro anche nella seconda opera «archeologica» di Panvinio, il trattato *De precipuis Urbis*, dedicato allo studio delle Sette Chiese, pubblicato postumo nel 1570 (PANVINIO, 1570). Vedi inoltre WATAGHIN CANTINO, 1980, p. 9.

<sup>22</sup> Per i titoli di queste opere vedi Onofrio Panvinio, *sub vocem*, in *Enciclopedia Cattolica*, IX, col. 695.

<sup>23</sup> SALMERI, 2001, pp. 271-273.  
<sup>24</sup> GRASSI FIORENTINO, 1982, p. 211.

<sup>25</sup> FREMIOTTI, 1926, pp. 44-46; FIOCCHI NICOLAI, 2000, pp. 105-107, che sottolinea come «alla scelta di S. Sebastiano, fra gli antichi cimiteri cristiani di Roma, per questo ritorno alle radici stesse del cristianesimo, san Filippo Neri era in qualche modo obbligato» dall'accessibilità del monumento rispetto agli altri romani. Sulla religiosità ascetica del giovane Filippo, che amava «confinarsi, per lo spazio di 10 anni, nelle catacombe», vedi ZUCCARI, 1981, pp. 80-81.

<sup>26</sup> MEYER, 1985, pp. 279-280.

<sup>27</sup> MEYER, 1985, pp. 282-284, ripercorre le orme dei due viaggiatori inglesi Gregory Martin e Anthony Munday che, tra il 1576 e il 1579, visitarono i tre cimiteri di S. Sebastiano, S. Lorenzo e S. Pancrazio, a ulteriore dimostrazione di come la conoscenza del patrimonio della Roma sotterranea cristiana fosse a quei tempi limitata esclusivamente a queste testimonianze. I loro giudizi sul valore documentario delle catacombe sono speculari.

<sup>28</sup> MEYER, 1985, pp. 289-290.

<sup>29</sup> AGUSTIN, 1592, p. 23 (o 261). L'edizione originale in spagnolo venne pubblicata a Tarragona nel 1587 mentre le due edizioni italiane, entrambe stampate a Roma, si datano al 1592.

<sup>30</sup> MITCHELL, 1960, pp. 456-457. Sull'opera di Augustinus, che inaugurò una fase sperimentale di affinamento dei metodi scientifici di raccolta, catalogazione e interpretazione dei materiali epigrafici, numismatici, architettonici, musivi e più generalmente archeologici, vedi GRASSI FIORENTINO, 1982, pp. 202-203. La studiosa sottolinea come questo intenso lavoro sulle fonti originarie e fonti di derivazione «determinò negli scrittori di *antiquitates* una diversa qualità narrativa, che utilizzava prevalentemente il metodo di esposizione sistematica piuttosto che quello cronologico».

<sup>31</sup> JACKS, 1985, pp. 82-83.

<sup>32</sup> PISANIELLO, 1985, p. 369. Considerando che l'intenzione di Baronio negli *Annales* era quella di presentare un'esposizione non adulterata dei fatti storici, è comprensibile che l'autore abbia evitato di esprimere la propria sensibilità estetica nei riguardi sia dei resti delle antichità pagane che dei cimiteri sotterranei dei primi cristiani (JACKS, 1985, p. 85). Altri riferimenti alla documentazione archeologica del primo cristianesimo si colgono nell'edizione del *Martyrologium Romanum* (FIORICHI NICOLAI, 2000, p. 119, nota 71).

<sup>33</sup> Cfr. L. Spera in questo volume.

<sup>34</sup> BARONIO, *Martyrologium*, 1609; vedi anche SAXER, 2001, p. 122.

<sup>35</sup> CAMPANELLI, 1985, in particolare per le immagini delle catacombe, p. 401; PISANIELLO, 1985, pp. 334, sull'uso costante dell'architettura come fonte di informazione.

<sup>36</sup> BORROMEO, ed. 1932, pp. 110-111.

<sup>37</sup> CAMPANELLI, 1985, p. 403. Agli occhi di Baronio i *tituli* distoglievano da quella che doveva essere la funzione primaria delle arti figurative: una scrittura muta universalmente leggibile.

che è anche riconducibile alla conoscenza e alla familiarità acquisite con questi luoghi grazie alla lettura della *Roma Sotterranea* di Antonio Bosio, edita nel 1632<sup>28</sup>.

Nella seconda metà del XVI secolo si segnalano fra gli antiquari i primi tentativi di operare una distinzione fra fonti originarie e fonti di derivazione e la preferenza alle prime si specchia nelle parole espresse da Augustinus (Agustin): «io do più fede alle medaglie, alle tavole e alle pietre che a tutto quello che dicono gli scrittori»<sup>29</sup>. La fiducia di Augustinus nei campi di studio rappresentati da numismatica ed epigrafia ha dato vita ai *Dialoghi*, editi postumi nel 1587, che sono stati definiti una delle opere più accattivanti e vivaci di tutta la letteratura antiquaria rinascimentale<sup>30</sup>.

Preferendo l'evidenza epigrafica alle non sempre concordanti fonti letterarie, Baronio sembrerebbe quindi seguire una tendenza del suo tempo, tesa a privilegiare l'uso delle fonti primarie<sup>31</sup>, una tendenza che si manifesta con chiarezza negli *Annales*, in cui la narrazione storica si avvale costantemente della testimonianza offerta dal patrimonio artistico della Chiesa<sup>32</sup>. Se consideriamo l'opera complessivamente, ci accorgiamo che lo spazio dato alle epigrafi non è certo quello che ci saremmo aspettati, almeno per quel che riguarda la ricostruzione della Roma cristiana, e che il loro valore storico e documentario sembra progressivamente scemare a mano a mano che ci si allontana dallo studio della Roma classica, saldamente ancorato alle iscrizioni, dotate di indicazioni imperiali e consolari, «sapientemente utilizzate per la completa tessitura della maglia cronologica relativa ai primi secoli dell'Impero»<sup>33</sup>. Negli *Annales*, ma ancora di più nelle *Notationes al Martyrologium Romanum*<sup>34</sup>, uno spazio maggiore viene invece ritagliato a quelle iscrizioni, legate all'iniziativa di papa Damaso, che più che essere trascritte per il loro valore storico appaiono inserite per un uso esclusivamente agiografico.

Del patrimonio della Chiesa Baronio sembra privilegiare l'architettura e le arti figurative<sup>35</sup>, queste ultime in grado di rispondere, più di ogni altra classe di monumenti, alle finalità didattiche e catechetiche necessarie alla causa. L'importanza delle immagini è ben radicata anche nel pensiero di Federico Borromeo, come risulta dal suo trattato sull'arte sacra<sup>36</sup>.

Le iscrizioni, i testi scritti dunque, distoglievano dalla lettura delle immagini, i testi figurati, perché richiedevano la conoscenza della lingua in cui erano proposti e intaccavano quel carattere di universalità<sup>37</sup> proprio degli schemi iconografici, per i quali fra l'altro gli artisti cristiani avevano attinto a piene mani dalla tradizione figurativa classica, anche per non tradire la familiarità a immagini ormai radicate nella cultura popolare. Non è un caso che per le scene riprodotte sugli affreschi delle catacombe e sui sarcofagi dei cristiani si sia parlato di una funzione come *biblia pauperum*, l'unica che garantiva la comprensione del messaggio nelle masse dotate di una modesta alfabetizzazione. In questo atteggiamento Baronio sembra riproporre nel secondo Cinquecento i principi ispiratori dell'arte figurativa del cristianesimo delle origini «che riconosceva il suo fine essenziale nella comunicazione didattica e catechetica»<sup>38</sup>. E d'altra parte sempre que-

sto atteggiamento si uniforma ad una delle principali preoccupazioni dei Filippini: rendere comprensibili al popolo le Sacre scritture con frequenti letture in volgare<sup>39</sup>.

### *Dalle prime esplorazioni nelle catacombe alla redazione delle prime sillogi di iscrizioni cristiane*

Se la ricerca delle antichità cristiane può essere considerata la cifra dell'attività dell'antiquaria romana della seconda metà del XVI secolo<sup>40</sup>, ci si chiede che spazio abbia avuto in questa incessante attività di ricerca la materia epigrafica, se è possibile cogliere *in nuce* un intento classificatorio all'interno delle prime sillogi o se invece si deve cedere all'idea espressa da Alfonso Ciacconio, nell'opera sulle trecento chiese romane, secondo la quale l'antiquario ha come scopo precipuo quello della raccolta indifferenziata di ogni classe di materiale attestante la fede cristiana, per proteggere e salvaguardarne la memoria<sup>41</sup>; pensare quindi che all'interno di questo progetto culturale, e anche ideologico, non ci fosse spazio per una forma di organizzazione del materiale raccolto, ma solo per una documentazione, frutto di un lavoro incessante di copia e riproduzione dei *monumenta religionis*.

Per rispondere al quesito bisognerà ripercorrere le tappe delle prime raccolte lapidarie e cercare di comprendere il ruolo, al loro interno, delle epigrafi dotate di uno specifico cristiano, che con il passare del tempo venivano progressivamente incluse.

Dalla *Roma sotterranea* di De Rossi apprendiamo informazioni preziose sulle sillogi epigrafiche che erano state realizzate nell'arco del XV secolo, prima quindi delle grandi scoperte del mondo sotterraneo romano, e che contenevano le riproduzioni di testi cristiani<sup>42</sup>. Tra il 1435 e il 1448 l'*antiquarius* Ciriaco di Ancona aveva trascritto in Grecia anche le iscrizioni cristiane – è stato detto tra l'altro che «l'archeologia greca comincia, ma anche finisce» con lui a causa della conquista turca – ma i sei volumi dei *Commentarii*, nei quali era confluito tutto il materiale epigrafico raccolto, furono distrutti dall'incendio che devastò la biblioteca di Alessandro Sforza a Pesaro<sup>43</sup>. Quanto rimane del lavoro di Ciriaco e di quello dei «suoi seguaci» contiene una sola iscrizione cristiana, rinvenuta in catacomba: la nota iscrizione collocata all'ingresso del cimitero di S. Sebastiano, nella quale si menzionava la sepoltura di 174.000 martiri e 46 pontefici, che garantivano a chi entrava «contrito e confesso» la completa remissione dei peccati<sup>44</sup>; l'iscrizione ritorna nel *De praecipuis Urbis Romae sanctoribusque* di Panvinio, per poi approdare definitivamente alla *Roma sotterranea* di Bosio<sup>45</sup>. Nessuna iscrizione risulta segnalata dai primi, veri esploratori della Roma sotterranea, cioè da Pomponio Leto e la sua Accademia, la cui presenza nel cimitero di Priscilla viene segnalata nel 1475<sup>46</sup>.

Ad Aldo Manuzio, il cui lavoro epigrafico ci è pervenuto attraverso i codici della Biblioteca Vaticana (5234-5253 e 6040)<sup>47</sup>, si deve la trascrizione di poche epigrafi cristiane, alcune pavimentali all'interno delle prin-

<sup>38</sup> BISCONTI, 1996, p. 92.

<sup>39</sup> ZUCCARI, 1981, p. 84: la scelta di un linguaggio biblico semplice e immediato è sicuramente una delle prerogative dell'Oratorio, impegnato nella ricerca di uno strumento educativo efficace per tutte le fasce della società romana del Cinquecento.

<sup>40</sup> GRASSI FIORENTINO, 1982, pp. 204-205.

<sup>41</sup> Nel presentare l'approccio metodologico con cui aveva raccolto i dati, Ciacconio conclude: «ut res Urbis sacrae ita eo ordine cunctis innotescerent, et ad posteritatem facilius et magis integre pervenirent» (CHACÓN, 1583). Cfr. GRASSI FIORENTINO, 1982, p. 206. Con la spiccata preferenza verso i monumenti cristiani Ciacconio dimostra di aver completamente superato la concezione unitaria dell'antichità, per cui la storia viene ricostruita attraverso un uso indistinto di monumenti pagani e cristiani secondo la tradizione dei *Minabilia Romae Urbis* (WATAGHIN CANTINO, 1980, p. 6).

<sup>42</sup> DE ROSSI, 1864, pp. 2-8.

<sup>43</sup> WEISS, 1958, pp. 179-181. Vedi BRANDENBURG, 2006, I, col. 476. Su Ciriaco d'Ancona e Poggio Bracciolini vedi DE ROSSI, 1852, pp. 5-6; 105-110.

<sup>44</sup> FERRUJA, 1990, pp. 29-30; FIOCCHI NICOLAI, 2000, p. 109.

<sup>45</sup> PANVINIO, 1570, p. 98; BOSIO, 1632, p. 178.

<sup>46</sup> Probabilmente il contributo di Pomponio Leto e dei soci dell'Accademia da lui fondata alla conoscenza della Roma sotterranea è rimasto in sordina, perché non strettamente vincolato ai fini apologetici che avrebbero ispirato le esplorazioni del secolo successivo. In tal modo si esprime infatti lo stesso Fremiotti su Leto e soci che sarebbero scesi nelle catacombe romane: «con intendimenti quanto mai pagani, e le ragioni che li spinsero a ricercare i cristiani cimiteri e a riunirsi in essi, non sono state ancora ben chiarite. Tuttavia le loro discese nei cimiteri sotterranei di Roma sono veramente notevoli, sebbene nessun frutto abbiano recato all'archeologia cristiana» (FREMIOTTI, 1926, p. 22). De Rossi ha ricostruito le tappe delle visite di Pomponio Leto e dei suoi seguaci in alcuni cubicoli del cimitero di Priscilla e in uno del cimitero dei SS. Pietro e Marcellino (DE ROSSI, 1865, p. 57; DE ROSSI, 1864, pp. 3, 8).

<sup>47</sup> *Inscriptiones Christianae* (ICUR), n. s. I, 1922, p. XLIV, 59.

<sup>48</sup> *Inscriptiones Christianae (ICUR)*, I, pp. XVI-XVII; DE ROSSI, 1864, p. 11.

<sup>49</sup> *Inscriptiones Christianae (ICUR)*, II, pp. 407-455; vedi anche *Inscriptiones Christianae (ICUR)*, I, p. XIII. Cfr. WATAGHIN CANTINO, 1980, p. 6.

<sup>50</sup> DE ROSSI, 1877, p. 89; FREMIOTTI, 1926, p. 24. Per il recupero e l'imitazione delle *antiquitates classicae* vedi, tra gli altri, GIORDANI, 1992, p. 337.

<sup>51</sup> DE ROSSI, 1852, p. 3.

<sup>52</sup> *Inscriptiones Christianae (ICUR)*, I, pp. V-VI e *Inscriptiones Christianae (ICUR)*, n.s., I, pp. XVII-LXIV.

<sup>53</sup> *Inscriptiones Christianae (ICUR)*, I, pp. XVII-XIX.

<sup>54</sup> Panvinio Onofrio, *sub vocem*, in *Enciclopedia Cattolica*, IX, coll. 694-695. Il discorso di De Rossi sulle sillogi epigrafiche di Martino Smezio e Onofrio Panvinio (1530-1568) venne pubblicato nel tomo 34 degli *Annali dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica*, pp. 227-257.

<sup>55</sup> DE ROSSI, 1864, p. 10.

<sup>56</sup> PANVINIO, 1570, p. 99; FERRUA, 1942, pp. 139-144. Cfr. FIOCCHI NICOLAI, 2000, pp. 110-111.

<sup>57</sup> Pompeo Ugonio, *Theatrum Urbis Romae*, ms. Bibl. Com. Ferrara, c. 1090, col. 1. Nella prefazione alla *Historia delle Stazioni di Roma* (1588), Ugonio accenna alla raccolta di appunti sulle memorie delle chiese di Roma, che lo aveva impegnato fin da piccolo e che era confluita nei manoscritti del *Theatrum Urbis Romae*, in parte conservati nel codice Vaticano Barb. Lat. 1994 (foll. 1-692), in parte nella Biblioteca Comunale di Ferrara (cod. 1619, I, 18, foll. 693-1400), per i quali vedi *Enciclopedia Cattolica*, XII, coll. 715-716. Cfr. WATAGHIN CANTINO, 1980, p. 9.

<sup>58</sup> Su Agustín «antiquario e umanista del sedicesimo secolo» vedi MITCHELL, 1960; su Panvinio vedi FIOCCHI NICOLAI, 2000, pp. 124, 127.

<sup>59</sup> FERRUA, 1942, pp. 144-148.

<sup>60</sup> PANVINIO, 1570, p. 98: «in eadem ecclesiae conditum fuisse corpus S. Eutychy martyris, testatur hoc epigramma parte in affixum, a S. Damaso papa editum».

<sup>61</sup> *Inscriptiones Christianae (ICUR)*, V, 13122.

cipali chiese di Roma, altre funerarie, individuate durante la perlustrazione di un cimitero sotterraneo<sup>48</sup>. È lo stesso De Rossi a farsi carico, secoli dopo, della pubblicazione della silloge scritta da Pietro Sabino nel 1494, dal titolo *Epigrammata antiqua temporum christianorum*<sup>49</sup>, destinata a rimanere isolata per più di un cinquantennio. Ammettendo che all'epoca fossero già acquisiti almeno alcuni degli strumenti adatti al riconoscimento di un formulario cristiano, ma sappiamo che non è così, nell'Umanesimo e nel Rinascimento l'episodicità dei riferimenti a epigrafi cristiane è in perfetta sintonia con gli interessi prevalentemente orientati verso il recupero e l'imitazione delle *antiquitates classicae*, che di fatto portava gli eruditi a escludere deliberatamente dalle loro raccolte le iscrizioni postclassiche perché *inconditae* e barbare<sup>50</sup>; d'altronde anche nei secoli precedenti l'interesse per l'epigrafia cristiana, se si era manifestato, era apparso circoscritto solo alla classe delle metriche, alle quali gli «anonimi viaggiatori... nei secoli nono, decimo e undecimo... quasi unicamente volsero l'occhio e la mente»<sup>51</sup>.

Possiamo attingere alle due fondamentali prefazioni delle *Inscriptiones Christianae Urbis Romae [ICUR]*, opera di De Rossi e Silvagni<sup>52</sup>, per conoscere i principali manoscritti della Biblioteca Vaticana contenenti sillogi di iscrizioni ed altre fonti di informazioni per la materia epigrafica cristiana. In particolare, nella prefazione al volume primo, De Rossi riconosce i meriti dei Filippini nelle esplorazioni dei cimiteri sotterranei e quantifica, anche numericamente, il loro contributo alla realizzazione degli apografi delle iscrizioni<sup>53</sup>, un impegno da cui non si sarà sottratto Onofrio Panvinio, il cui *corpus* epigrafico<sup>54</sup> include le iscrizioni pavimentali delle chiese romane ma esclude stranamente le epigrafi pertinenti ai cimiteri sotterranei<sup>55</sup>. La preferenza rivolta da Panvinio alle iscrizioni pavimentali è dimostrata dalla riproduzione, nel *De praecipuis*, della copia medievale delle prime tre linee dell'epigramma damasiano, destinato a rinnovare la memoria degli apostoli Pietro e Paolo in *catacumbas* nel complesso di S. Sebastiano (fig. 3)<sup>56</sup>; l'ubicazione dell'epigrafe è ben indicata in un manoscritto del 1590 da Pompeo Ugonio<sup>57</sup>, la cui opera, sotto il profilo metodologico, sembra raccogliere l'eredità di quell'approccio storico-antiquario allo studio dei monumenti inaugurato dal già citato arcivescovo spagnolo Agustín e dal suo seguace Panvinio<sup>58</sup>. Sempre alla basilica di S. Sebastiano apparteneva un altro componimento metrico di Damaso in onore del martire *Euty chius* (fig. 4), inciso su una lapide pertinente in origine al cimitero sotterraneo e trasferita secondo Ferrua nella chiesa superiore nel 1563<sup>59</sup>; all'epigrafe Panvinio, ancora nel *De praecipuis*, dedica una menzione straordinaria<sup>60</sup>. Fin dal XIV secolo, in una silloge anonima (poi Ciriaco d'Ancona, Grutero, De Winghe, Panvinio e Ugonio fino al De Rossi tra i principali editori) è segnalata l'iscrizione che menziona *Proclinus e Ursus*<sup>61</sup>, presbiteri del *titulus Byzantis*, che agli inizi del V secolo adornarono S. Eutychy con transenne di marmo la sepoltura del martire Sebastiano, la cui copia è ancora visibile nella cripta omonima, dato che l'originale è confluito nella collezione lapidaria dei Musei Vaticani. Dalla pianta della catacomba di S. Sebastiano redatta dal fiammingo Fi-

lippo de Winghe nel 1590 (fig. 5)<sup>62</sup> si possono ricostruire le tappe del percorso compiuto da Filippo Neri, percorso che prevedeva una sosta anche nel cubicolo del martire *Maximus*, ricordato da un'iscrizione in *tabula* ricavata dal coperchio di un sarcofago (fig. 6)<sup>63</sup>.

Il ruolo di Filippo de Winghe, morto prematuramente nel 1592, nella trasmissione di piante, nella riproduzione di oggetti e negli apografi di alcune iscrizioni funerarie è da tutti riconosciuto<sup>64</sup>, mentre forse meno illuminata finora è stata la sua attività di collezionista o comunque un suo coinvolgimento nel collezionismo dell'epoca, sui quali conto di ritornare. Il destinatario di molte di queste copie era proprio Cesare Baronio, che negli *Annales* avrebbe comunque inserito alcune iscrizioni (fig. 7), preferibilmente su monete o medaglie<sup>65</sup>. Ad una sua partecipazione alle esplorazioni dei cimiteri, promosse negli anni di Clemente VIII, accenna un passo di un verbale di interrogatorio subito da un padre gesuita presso il notaio del Tribunale del cardinale Vicario nell'anno 1628, nel quale una delle domande sonda la possibilità che le iscrizioni trovate su alcune sepolture del cimitero di Priscilla «essent antiquae, vel modernae, seu ab alio confictae» e trova nella risposta un riferimento al signor cardinale Baronio che, scendendo in catacomba con altri «Padri molto intelligenti», aveva certificato l'autenticità di tali iscrizioni «et signa significantia martyrii»<sup>66</sup>. E, per non rimanere esclusivamente a Roma, è possibile registrare un interesse di Baronio verso le testimonianze epigrafiche restituite da contesti funerari dell'Italia centrale, come nel caso dell'iscrizione di S. Vittorino (fig. 8) nella catacomba omonima ad *Amiternum* (L'Aquila), edita nel *Martyrologium Romanum* (1609)<sup>67</sup>. Si tratta di un'iscrizione, ascrivibile al V secolo, inclusa da Mommsen nel *Corpus Inscriptionum Latinarum* (CIL) X, 4320 e già edita nel primo Cinquecento da Mariangelo Accursio, che curò la revisione degli *Epigrammata antiquae Urbis*. Quindi la prima trascrizione si deve ad Accursio, ma l'edizione completa di epigrafe e del suo contesto monumentale è opera di Baronio, che inseriva entrambi nella ricostruzione della vita del martire Vittorino<sup>68</sup>.

Restano da definire gli interessi epigrafici di altri eruditi afferenti alla cerchia filippina: lo spagnolo Alfonso Chacón (Ciacconio) (1540-1599)<sup>69</sup>, il cui rapporto epistolare con Federico Borromeo era rinsaldato dalla passione comune per la pittura<sup>70</sup>, non sembra aver nutrito un interesse specifico per le iscrizioni, se non per ritirare le copie di alcune in cui aveva riconosciuto errori nella trascrizione. Era convinzione comune già nel secondo Cinquecento che Ciacconio fosse incorso in sviste anche nella riproduzione delle immagini<sup>71</sup> (fig. 9) tanto da indurre De Winghe a riproporle, di suo pugno, in un'opera complessiva sulle testimonianze monumentali del cristianesimo, che una morte precoce nel 1592 gli impedì di concludere<sup>72</sup>. Alle copie delle pitture, eseguite da Ciacconio, seguirono a ruota quelle realizzate da De Winghe e così via, in un rincorrersi costante a partire dai disegni di pitture, sarcofagi e iscrizioni confezionati da Ciacconio nella catacomba anonima di via Anapo (identificata con quella della vigna di proprietà Sanchez, la cui scoperta aveva rinvigorito gli animi dei Controriformisti) ma ripresi, per essere riveduti e corretti, dal copista fe-

<sup>62</sup> Cod. Vat. Lat. 10545, c. 184.

<sup>63</sup> *Inscriptiones Christianae* (ICUR), V, 13189, riprodotta nel cod. Vat. Lat. 10545, f. 199v; sulla scia di Armellini, FERRUA, 1990, p. 60, fig. 17, localizza la provenienza dell'iscrizione in un oratorio del sopraterra. Al numero 13188 delle *Inscriptiones Christianae*, V, sempre Ferrua inserisce la trascrizione di un'epigrafe indicante il *locus Maximi*, secondo una lettura di BARONIO (*Annales*, III, 1592, p. 70), che ha breve vita nella letteratura successiva e che si spegne con un'ultima scheda di de Rossi. Ciò fa legittimamente supporre che le intenzioni originarie di Baronio fossero quelle di riprodurre il testo della più importante delle *Inscriptiones Christianae* (ICUR) V, 13189, che aveva presumibilmente frainteso.

<sup>64</sup> Per il ritratto vedi HOOGEWERFF, 1927, pl. 12. Nel cod. Vat. Lat. 10545 sono contenute le trascrizioni di numerose epigrafe, comprese quelle dei martiri *Eutychius* e *Maximus* del complesso di S. Sebastiano (c. 199r/v).

<sup>65</sup> I contatti tra de Winghe e Baronio sono confermati da BARONIO, *Annales*, IV, 1593, p. 39.

<sup>66</sup> FREMIOTTI, 1926, p. 64.

<sup>67</sup> BARONIO, *Martyrologium*, 1609, p. 214. Per l'edizione completa vedi PANI, 1986, pp. 48-56, 37.

<sup>68</sup> BERANGER, 1985, pp. 530-531. Per un approfondimento delle testimonianze su S. Vittorino di Amiterno vedi SAXER, 2001, pp. 277-295.

<sup>69</sup> FERRETTO, 1942, pp. 115-119; Chacón Alonso, *sub voce*, in *Enciclopedia Cattolica*, III, col. 1368; RECIO VEGANZONES, 1974, pp. 297-304. Le copie di pitture, sarcofagi e iscrizioni realizzate da Ciacconio sono conservate nel cod. Vat. Lat. 5409.

<sup>70</sup> Tra le altre si registra una lettera inviata nel 1591 da Ciacconio al cardinale Federico Borromeo, inserita tra i ff. 42 e 43 del cod. Vat. Lat. 5409.

<sup>71</sup> L'HEUREUX (MACARIUS), ed. 1856, pp. 3-4.

<sup>72</sup> E' lo stesso De Winghe a imputare le sviste contenute nei disegni e negli acquerelli delle pitture cimiteriali romane ai collaboratori di Ciacconio, cioè a quei cinque copisti verso i quali il domenicano era stato fin troppo indulgente (FREMIOTTI, 1926, pp. 69-71). Cfr. WILPERT, 1891, pp. 11-15.

<sup>73</sup> Alle riproduzioni del fiammingo sono dedicati i fogli 187-188 del cod. Vat. Lat. 10545 (codice Menestrier). Cfr. FERRUA, 1962, p. 246; FIOCCHI NICOLAI, 1992, p. 7.

<sup>74</sup> FIOCCHI NICOLAI, 1992, pp. 4-5; cfr. JOSI, 1928, pp. 167-276.

<sup>75</sup> JOSI, 1931, pp. 183-190; FASOLA, 1984, pp. 93-111; *Inscriptiones Christianae (ICUR)*, IX, 24692-24827; CARLETTI, 1989, pp. 2193-2194.

<sup>76</sup> Cod. Vat. Lat. 5409, c. 6. Cfr. BOSIO, 1632, pp. 511-513 e WILPERT, 1891, pp. 5-10.

<sup>77</sup> Cod. Vat. Lat. 5409, cc. 11r, 17v. Per l'epitaffio di Severa, il cui disegno è riprodotto alla fig. 10, rimando a UTRO, 2008 (luogo di provenienza: cimitero di Priscilla; data del rinvenimento: 1751).

<sup>78</sup> Vedi nota 57; FREMIOTTI, 1926, pp. 74-76; Ugonio Pompeo, *sub vocem*, in *Enciclopedia Cattolica*, XII, coll. 715-716.

<sup>79</sup> Gli *Hagioglypta sive picturae et sculpturae sacrae antiquiores praesertim quae Roma reperiuntur* vennero pubblicati postumi, a cura di Raffaele Garrucci, nel 1856; Macarius, *sub vocem*, in *Enciclopedia Cattolica*, VII, col. 1744, da cui risulta autore di un'opera dal titolo *Inscriptiones graecae, Macario interprete, cum notis*. Cfr. FREMIOTTI, 1926, pp. 71-73.

<sup>80</sup> L'HEUREUX (MACARIUS), ed. 1856, pp. 1-6.

<sup>81</sup> L'HEUREUX (MACARIUS), ed. 1856, pp. 60-64; «quod raro tamen fiebat ut uno spatium multa corpora concluderent»: così Macario commenta l'iscrizione di *Rutilia Priscilla e L. Iunius Avitus* (pp. 63-64). Sempre nell'opera di L'Heureux, a proposito dell'iscrizione di un sarcofago, è contenuto un riferimento al manoscritto epigrafico di De Winghe (*Hagioglypta*, p. 61, nota 1).

delissimo De Winghe<sup>73</sup>. La fedeltà agli originali dei disegni del fiammingo venne premiata da Antonio Bosio, che li preferì alle copie di Ciacconio e li incluse nella sua *Roma Sotterranea*, edita postuma nel 1632<sup>74</sup>. Resta un inedito contenente appunti, venduto ad Anversa nel 1825 e custodito nella biblioteca Reale di Bruxelles, che documenta l'impegno profuso da De Winghe nella trascrizione di epigrafi pertinenti alle maggiori chiese di Roma e connesse a dedichazioni, traslazioni di reliquie, altari e cibori. La maggior parte delle iscrizioni considerate da Ciacconio è dunque in evidente rapporto con la descrizione di contesti pittorici all'interno del cimitero di via Anapo e di altri<sup>75</sup>. «Erat Roma plura coemeteria, quos tantu XLIII ex tabulis Vaticanis descripta habentur, de quibus diffusius agit Onuphrius», così si esprime il domenicano spagnolo a proposito dei cimiteri antichi allora noti<sup>76</sup>. I riferimenti a iscrizioni contenute in *lapidea tabula* sono numericamente inferiori (fig. 10) e non di rado sono riservati alle sepolture di martiri e santi, come ad esempio avviene nel caso di sant'Antherio papa, le cui spoglie furono traslate dal cimitero di Callisto nella chiesa di S. Silvestro al Campo Marzio. Nel manoscritto di Ciacconio, solo in casi rari, si registrano trascrizioni di epigrafi scorporate da un contesto iconografico, per il quale assolvevano alla funzione di didascalie, al fine di identificare con maggiore precisione i soggetti rappresentati (fig. 12); in questo numero ristretto si inseriscono le iscrizioni entro *tabulae ansatae*, prevalentemente in latino ma anche in greco con traduzione latina (fig. 11)<sup>77</sup>.

Scarso è lo spazio riservato alla documentazione epigrafica da Pompeo Ugonio, nella *Historia delle Stazioni di Roma*, una guida delle chiese della città, nella quale l'autore non si sottrae alla tentazione di descrivere i cimiteri sottostanti<sup>78</sup>, mentre un contributo sicuramente più rilevante è quello offerto da Jean L'Heureux (Macario), antiquario ellenista, autore degli *Hagioglypta*, considerati unanimemente il primo studio sull'iconografia cristiana, editi postumi, come di una raccolta di *Inscriptiones graecae*, frutto dei viaggi e delle perlustrazioni condotte in Grecia<sup>79</sup>. Nella prefazione Macario, pur riconoscendo i meriti di Ciacconio e De Winghe nella ricerca delle antichità sacre, si incarica di approfondire il significato delle immagini riportate alla luce in quegli anni<sup>80</sup>; è principalmente questa la ragione per la quale gli *Hagioglypta* contengono episodici riferimenti a iscrizioni dei cimiteri romani, concepite come didascalie alle immagini o comunque in rapporto con queste. Questa prospettiva non esclude che Macario selezionò alcuni titoli non solo in relazione alle figure e ai simboli corrispondenti ma anche al fine di illustrare la terminologia in uso nell'epigrafia cristiana, includendo iscrizioni che consentono di approfondire il concetto di *dormitio* e di conoscere le diverse tipologie di sepoltura, anche le plurime<sup>81</sup>.

Da ultimo considererei Federico Borromeo: in primo luogo perché i contatti tra il cardinale e il cenacolo si datano a partire dal 1586; in secondo luogo perché questi contatti favorirono il passaggio delle consegne tra gli eruditi della cerchia filippina e Antonio Bosio, se è vero che Borromeo assicurò all'autore della *Roma sotterranea* le schede e i disegni che aveva ricevuto da Ciacconio<sup>82</sup>. L'episodio non rimane isolato, dal momento che anche Grutero<sup>83</sup> fu beneficiario dal cardinale Borromeo, che

inviò le trascrizioni di un gruppo di iscrizioni cristiane affinché venissero inserite dall'epigrafista nell'appendice della raccolta in preparazione. La passione antiquario-epigrafica di Borromeo veniva costantemente alimentata dalla conoscenza di altre sillogi, come quella di iscrizioni lombarde di Andrea Alciato<sup>85</sup>, che il cardinale non mancò di trasmettere a Grutero. Infine l'uscita del *Corpus* di antiche iscrizioni del tedesco suscitò in Borromeo il rimpianto che fino ad allora niente di simile fosse stato concepito per l'epigrafia cristiana, tanto da scrivere:

«Non è gran tempo, che si vede impresso quel nobile libro, delle antiche Inscrittioni: le quali, essendo profane, resta libero campo, per chi haverà desiderio di raccogliere quelle che sono antiche sacre. Delle quali in Roma, et dentro a' Cimiteri, e ne' marmi, et avelli, se ne vedono molte»<sup>86</sup>.

L'appello di Borromeo resterà inascoltato in fondo fino a De Rossi, ma il seme delle esperienze italiane nel campo delle raccolte lapidarie di Smezzio e Grutero<sup>87</sup>, con la loro prima, grande opera classificatoria, attecchirà in Italia fino ad arrivare in Sicilia nel 1625 con l'edizione delle *Tabulae Antiquae Siciliae* di Georg Walther Gualtieri<sup>88</sup>, nella cui opera riconosciamo l'importazione di un primo metodo di sistemazione del materiale lapideo secondo un ordinamento topografico. Se insuperato risulta il metodo di Gualtieri, fedele all'analisi autoptica del documento epigrafico, lo stesso non si può dire per i criteri di ordinamento interno ai quali impresse un'accelerazione il *Novus Thesaurus veterum inscriptionum* di Ludovico Antonio Muratori, edito negli anni 1739-1742<sup>89</sup>. La classificazione dei testi operata da Muratori si fonda sul parametro dei contenuti e si articola sulla creazione di venticinque raggruppamenti primari riconducibili a monumenti, ambiti professionali, religiosi, militari, nonché alla sfera del privato; è all'interno di questa sfera che vengono distribuite alcune iscrizioni funerarie cristiane, destinate a rimanere intrappolate in raccolte onnicomprensive almeno fino ai grandi *corpora* redatti dagli Accademici di Berlino.

### *Collezionismo epigrafico e falsificazioni*

La ricerca spasmodica delle "sacre reliquie dei martiri" se da una parte aveva provocato e continuava a provocare una progressiva spoliatura all'interno di numerose catacombe, dall'altra favoriva il collezionismo epigrafico di matrice cristiana da parte di privati, chiese, enti religiosi e istituzioni pubbliche<sup>90</sup>, avviandosi a raggiungere il punto più alto nel secolo d'oro del collezionismo, il Settecento. D'altronde, all'interno delle collezioni vaticane, solo il cinque per cento delle iscrizioni cristiane è stato acquisito prima degli inizi del Settecento.

Appare evidente come, per le iscrizioni cristiane rinvenute nel secondo Cinquecento, non sia stata pensata in fondo nessuna forma di organizzazione sistematica. L'analisi degli interessi nutriti dagli studiosi di età baronica verso l'archeologia e l'epigrafia espresse dai cimiteri sotterranei di

<sup>82</sup> ZUCCARI, 1981, p. 91, nota 87. I disegni realizzati da Ciacconio, destinati a essere conservati nel già citato Cod. Vat. Lat. 5409, furono ricopiati per volontà del cardinale Borromeo per essere custoditi nella sua biblioteca milanese (Cod. Bibl. Ambr. F. 227 inf., F. 228 inf., F. 229 inf.). Per la descrizione dettagliata dei codici milanesi vedi MARCORA, 1964, pp. 116-122. Vedi *supra* nota 74. Cfr. AGOSTI, 1996.

<sup>83</sup> GRUTERUS, 1601.

<sup>84</sup> Lo attesta palesemente una lettera estratta dal fitto epistolario del cardinale (MARCORA, 1964, p. 123). Cfr. FIOCCHI NICOLAI, 2000, p. 122.

<sup>85</sup> Per le sillogi di iscrizioni lombarde redatte da Andrea Alciato vedi AGOSTI, 1992, pp. 485-486.

<sup>86</sup> L'auspicio è contenuto in un manoscritto della Biblioteca ambrosiana (ms. Z. 109 sup. dal titolo *Memoria et raccolta per i libri da scriversi al Collegio Ambrosiano*, fol. 102r-v; cfr. MARCORA, 1964, p. 124; AGOSTI, 1992, p. 493, nota 37).

<sup>87</sup> SMETIUS, 1588; GRUTERUS, 1601.

<sup>88</sup> GUALTHERUS, 1624. Per l'esperienza del Gualtieri in Sicilia, vedi SGARLATA, 1993 (1996), pp. 64-67.

<sup>89</sup> MURATORI, 1739-1742.

<sup>90</sup> SPINOLA, 1997, p. 11.

Roma consente però di valorizzare opere edite e manoscritte, che forniscono dati utili a restituire al contesto topografico originario le iscrizioni, smembrate dal supporto per divenire partecipi di quella circolazione di oggetti, intimamente legata al collezionismo e agli studi di antiquaria. La passione umanistica per l'epigrafia classica apre la via ad una fase di sperimentazione, nella quale c'è spazio per i primi tentativi di ordinamento topografico delle iscrizioni in base al luogo d'origine, come nella raccolta di fra' Giovanni Giocondo da Verona<sup>91</sup>.

Molte iscrizioni cristiane raggiunsero la Biblioteca Apostolica Vaticana – e in forma eccezionale anche i musei Vaticani – soprattutto durante il pontificato di Pio VI (1775-1799); se la pertinenza delle iscrizioni ai vari cimiteri romani potrebbe talvolta risultare vaga e imprecisa, ciò è dovuto alla incertezza della stessa documentazione relativa alle circostanze del rinvenimento – soprattutto per quanto concerne i secoli XVI-XVII – che non di rado ci fornisce delle provenienze poco chiare o delle attribuzioni che gli studi recenti hanno dimostrato essere errate (le frequenti confusioni tra i diversi cimiteri lungo la via Appia e lungo la via Salaria Nuova)<sup>92</sup>.

Il quadro relativo alla formazione dei nuclei primitivi delle raccolte iniziate in pieno Umanesimo è certamente frammentato e, come tale, non sempre restituibile; è chiaro inoltre come in questo quadro non ci sia spazio per una ricostruzione convincente della storia delle iscrizioni, che restituisca i tempi e i modi dei loro trasferimenti da un proprietario ad un altro. A ciò si aggiunga che, anche nei secoli successivi, difficilmente le epigrafi cristiane, che appaiono solo occasionalmente nelle raccolte rinascimentali, sarebbero diventate oggetto di interesse da parte dei collezionisti e dei proprietari di ville che privilegiavano comunque, per il programma decorativo delle loro case, le iscrizioni classiche. Questa naturalmente non è un regola: infatti dalla collezione di Girolamo Altieri, formata dal XIV secolo, De Rossi acquisì l'iscrizione funeraria cristiana del bambino *Niceforus* (fig. 13), la cui origine rimane ignota<sup>93</sup>. Tra la seconda metà del Cinquecento e i primi del Seicento Roma pullulava quindi di ville spettacolari nel suburbio e monumentali palazzi al centro della città, tutti legati alle grandi famiglie e tutti destinati ad accogliere le collezioni di antichità che si andavano progressivamente formando<sup>94</sup>. Oltre che attraverso le potenti famiglie romane, la ricostruzione della storia del collezionismo epigrafico passa anche attraverso l'attività e "i traffici" di alcuni scultori, dal momento che non erano pochi i marmorari impegnati anche a raccogliere le epigrafi<sup>95</sup>.

Per quel che riguarda le iscrizioni cristiane, risulta evidente come il limitato interesse verso il testo scritto, in favore del testo figurato, colto nel secondo Cinquecento, sia in assoluta controtendenza rispetto a quella che si può definire la radice stessa del collezionismo che, nelle prime manifestazioni, ha privilegiato proprio i manufatti dotati di iscrizioni e, in quanto tali, ben identificabili come prodotti artistici greci e romani<sup>96</sup>.

Non è un caso che anche nello stesso periodo spesso le falsificazioni abbiano riguardato proprio le iscrizioni destinate a qualificare un manufatto: un esempio può essere rappresentato da antiche are anepigrafi, nelle quali gli scultori-falsari ricavavano lo spazio per l'epigrafe che rappresentava un

<sup>91</sup> WEISS, 1958, pp. 182-183. Cfr. *Corpus Inscriptionum Latinarum* (CIL) VI, *Index Auctorum*, p. XLIV, n° XV.

<sup>92</sup> SPINOLA, 1997, p. 29: «le indicazioni riguardo gli scavi e le provenienze delle numerosissime iscrizioni delle varie aree cimiteriali site tra il secondo ed il terzo miglio della via Appia Antica furono spesso volte confuse tra loro... La topografia cimiteriale di questi cimiteri suburbani, infatti, è apparsa più definita solo in questi ultimi decenni e a lungo ci si era affidati soprattutto alle proprietà dei terreni soprastanti per indicare il luogo dei rinvenimenti; di fatto però le varie vigne avevano un'estensione indipendente dal sottostante sviluppo catacombale e, di conseguenza, alcune attribuzioni potranno risultare solo indicative».

<sup>93</sup> FRASCATI, 1997, pp. 31-36; per l'iscrizione di *Niceforus* (*Iscriptiones christianae [ICUR]*, 3678) vedi EADEM, pp. 192-194. Sul numero complessivo di centosessantatre pezzi inclusi nella raccolta Altieri sono solo dieci le iscrizioni di cui si conosce l'origine, o almeno si pensa di conoscerla, dato che le notizie sul luogo di rinvenimento non appaiono sempre attendibili (EADEM, p. 35).

<sup>94</sup> CAPOFERRO, 1998, pp. 4-9.

<sup>95</sup> CAPOFERRO, c.d.s.

<sup>96</sup> BESCHI, 1986, p. 344; SCHNAPP, 1993, p. 5.

valore aggiunto per la commercializzazione del pezzo. Nella prima metà del Seicento alla villa Giustiniani, fuori porta Flaminia, apparteneva un'ara marmorea il cui campo epigrafico era stato ricavato successivamente. In casi come questo, si potrebbe parlare di una semifalsificazione dato che l'ara è autentica e l'epigrafe sovrapposta è un falso. D'altronde rientrerebbe nella pratica comune la realizzazione di copie parziali, copie di interpolazione e falsi di imitazione. L'autore del falso, realizzato verosimilmente per impreziosire l'ara anepigrafe, prima della vendita al marchese Giustiniani, è stato identificato con sicurezza in Francesco Stati, scultore, antiquario e falsario della Roma del tempo<sup>97</sup>. A Stati appartenevano quarantasei iscrizioni, quasi esclusivamente funerarie, di cui quaranta possono essere considerate di provenienza ignota e solo una cristiana (*ICUR* I, 3822). La sua attività di falsario, con l'interesse per le lettere e i formulari delle iscrizioni, anticipa tra l'altro alcuni tratti salienti del collezionismo e della produzione di falsi nel Settecento. A Roma, tra il secondo Cinquecento e gli inizi del Seicento, l'acquisizione di epigrafi nelle collezioni era affidata ad intermediari: antiquari e anche scultori, i quali fornivano i nuovi collezionisti con pezzi provenienti da raccolte cinquecentesche disperse o da scavi, di cui era andata a volte perduta la memoria. «L'iscrizione antica rappresenta per la maggioranza dei collezionisti dell'epoca un oggetto non troppo costoso e di facile reperibilità»<sup>98</sup>. Dovendo disporre i pezzi della collezione nei vari ambienti di una casa, le epigrafi venivano collocate in base al tipo di supporto: le are, ad esempio si prestavano ad essere un ottimo sostegno per le statue, i cinerari potevano fungere da vasi d'arredo.

La pratica antiquaria offre l'occasione per riprendere una questione che avevo lasciato in sospeso e che rende opportuna una domanda. Quale ruolo esercitavano, e se lo esercitavano, gli scopritori della Roma sotterranea cristiana nel contesto del collezionismo epigrafico, di stampo essenzialmente classico? La risposta al quesito deve essere ricercata in un filone di ricerca che potrebbe offrire non poche sorprese. Intorno agli anni 1591-92, poco prima quindi della sua morte, De Winghe menziona sei iscrizioni, edite nel *Corpus Inscriptionum Latinarum* (*CIL*) VI, in casa dello scultore Della Porta dietro a S. Marcello<sup>99</sup>. Il nome del fiammingo ritorna a proposito di un'iscrizione funeraria (*CIL* VI, 3152) acquistata da Francesco Stati e rivenduta a Baldovino Breydel di Anversa per la sua collezione (1620-25)<sup>100</sup>; un'altra iscrizione confluita nella stessa collezione è recentemente risultata un falso, realizzato a Roma dallo stesso Stati (*CIL* VI, 25275). Il nome di Cristoforo Stati è presente nei fogli autografi di Giovanni Zaratino Castellini (1570-1641), che contenevano le trascrizioni di un gruppo consistente di epigrafi romane urbane<sup>101</sup>. E ancora merita di essere segnalato l'"eccesso di zelo"<sup>102</sup> dell'abate filippino Giacomo Crescenzi che, sull'esempio dei marmorari e scultori contemporanei, s'impegnò a falsificare iscrizioni e oggetti mobili (fig. 14) per servire "autenticamente" la causa della Chiesa. I marmorari-falsari che lavoravano a Roma riproducevano con maggiore frequenza iscrizioni funerarie, potendo contare spesso sul modello delle epigrafi autentiche che venivano comunque acquisite all'interno delle loro botteghe. Il rapporto dei falsi epigrafici con

<sup>97</sup> CAPOFERRO, c.d.s.

<sup>98</sup> CAPOFERRO, 1998, p. 174.

<sup>99</sup> Codice Bruxellen. 17873, f. 36; *Corpus Inscriptionum Latinarum* (*CIL*), VI, *Index Auctorum*, p. LVII, n° LXIII. Cfr. CAPOFERRO, 1998, p. 12. Difficile appare identificare a quale della famiglia di scultori e architetti Della Porta si riferisse l'antiquario fiammingo, forse a Giovanni Paolo.

<sup>100</sup> L'iscrizione apparteneva ad «un nucleo di iscrizioni acquistate a Roma, intorno al 1625, dal mercante belga Baldovino Breydel e descritte, dal Rycquius, nella sua casa romana. Era stato incaricato, infatti, dallo scultore e umanista Jan van den Wouweren di portare in Belgio delle iscrizioni antiche: da parte del committente, dunque, vi era interesse specifico per questa categoria di oggetti. Il Breydel dovette rivolgersi principalmente ad antiquari e scultori e, fra questi, in particolare a Francesco Stati e ad Alessandro Rondone, che unirono al materiale autentico anche dei falsi. Purtroppo, gran parte di queste iscrizioni, verosimilmente dopo essere state esportate, andarono perdute» (CAPOFERRO, 1998, p. 178).

<sup>101</sup> MINASI, 1893, pp. 464-467; FERRUA, 1959, pp. 125-129.

<sup>102</sup> FIOCCHI NICOLAI, 2000, p. 123

gli originali non era soggetto a regole costanti e lasciava grande libertà ai copisti di sperimentare varianti e combinazioni diverse tra i formulari standardizzati delle iscrizioni funerarie<sup>103</sup>.

Le grandi famiglie di collezionisti del secondo Cinquecento continuano a preferire per le proprie case epigrafi classiche<sup>104</sup>, anche pertinenti alla classe delle funerarie, soprattutto se dotate di supporti decorati o nella funzione di sostegno per statue, alle cristiane, seguendo così la tradizione già in uso dal Quattrocento.

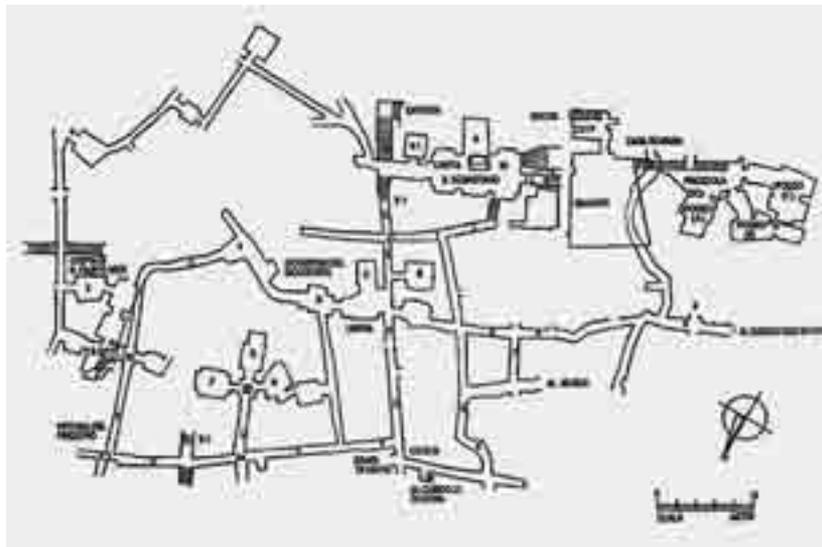
In conclusione, nonostante i ripetuti sforzi degli eruditi della generazione filippina e l'impegno profuso nella trascrizione delle epigrafi, in particolare di quelle poste *in pavimento basilicarum* (fig. 15), mi sembra che negli studi sui cimiteri sotterranei le immagini, nella loro facilità di decodificazione, tendano a sovrastare e schiacciare le epigrafi e solo De Rossi, dopo i grandi *corpora* del Settecento<sup>105</sup> e dopo l'affinamento dei metodi della ricerca epigrafica propri dell'Ottocento, abbia restituito il corretto valore documentale alle iscrizioni cristiane<sup>106</sup>, che nelle raccolte di maggiore respiro scientifico del Seicento e del Settecento hanno dovuto convivere a lungo con le iscrizioni classiche in un orizzonte nel quale gli eruditi, in special modo nel Settecento, si occupavano indifferentemente di antichità greco-romane e di antichità cristiane, come di altro.

<sup>103</sup> Come accadrà anche nel Settecento, i marmorari-falsari non appaiono interessati a imitare lo stile dell'originale, né ad avere un modello di alfabetario (BILANOVICH, 1967, pp. 36-37).

<sup>104</sup> FREMIOTTI, 1926, pp. 24-25.

<sup>105</sup> MURATORI, 1739-1742, *supra*, nota 89.

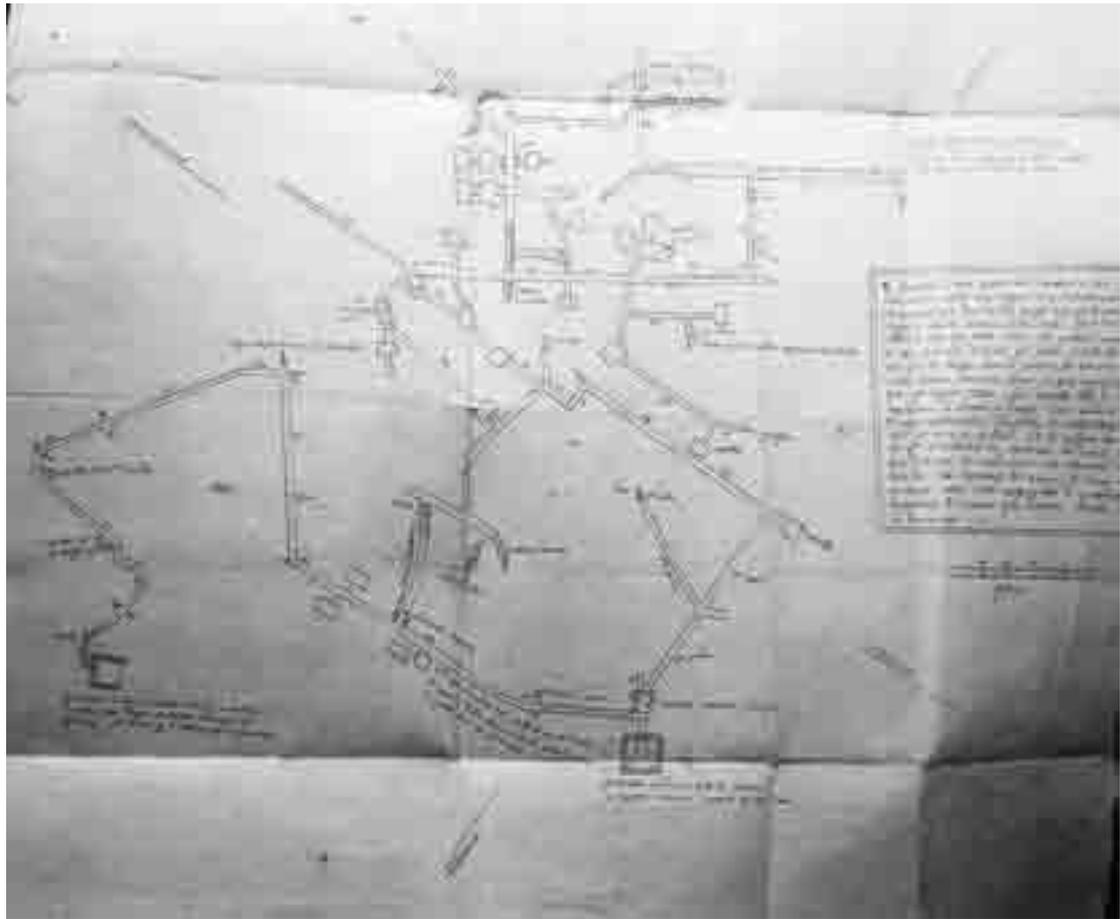
<sup>106</sup> D'altronde è stato proprio Theodor Mommsen a suggerire a De Rossi l'impresa dell'edizione delle *Inscriptiones Christianae Urbis Romae* (ICUR).



1. Roma, Catacomba di S. Sebastiano, galleria con iscrizione di un *catadromarius* (ICUR V, 13698)

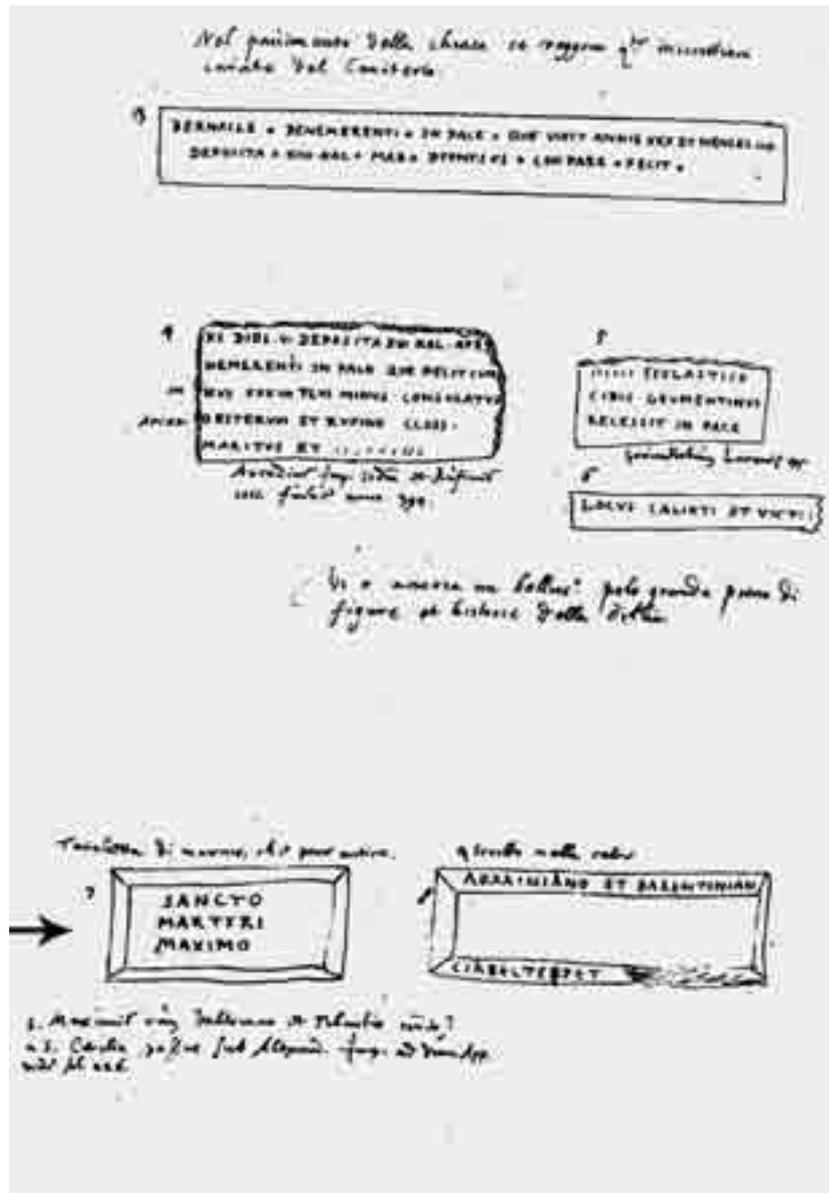
2. Roma, Catacomba di S. Sebastiano, pianta





5. Catacomba di  
S. Sebastiano, pianta  
redatta da Filippo de  
Winghe, 1590 (BAV, Vat.  
Lat. 10545, c. 184)

6. Catacomba di S. Sebastiano, iscrizione del martire *Maximus* (BAV, Vat. Lat. 10545, c. 199v)

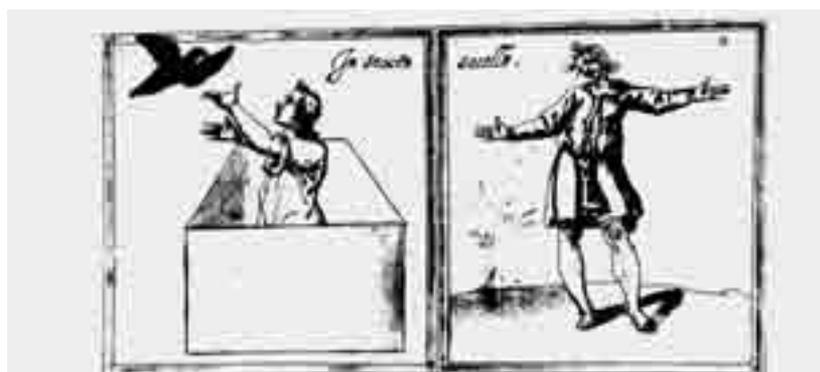




10. Lastre di chiusura di loculi con iscrizioni e apparato figurativo (BAV, Vat. Lat. 10545, cc. 204 e 205; ICUR VIII, 23279)



11. Iscrizioni entro *tabulae ansatae* (BAV, Vat. Lat. 5409, c. 11r)



*In tabulae ansatae Priscillae copiae  
sunt humanae inscriptiones in tabula  
normata*





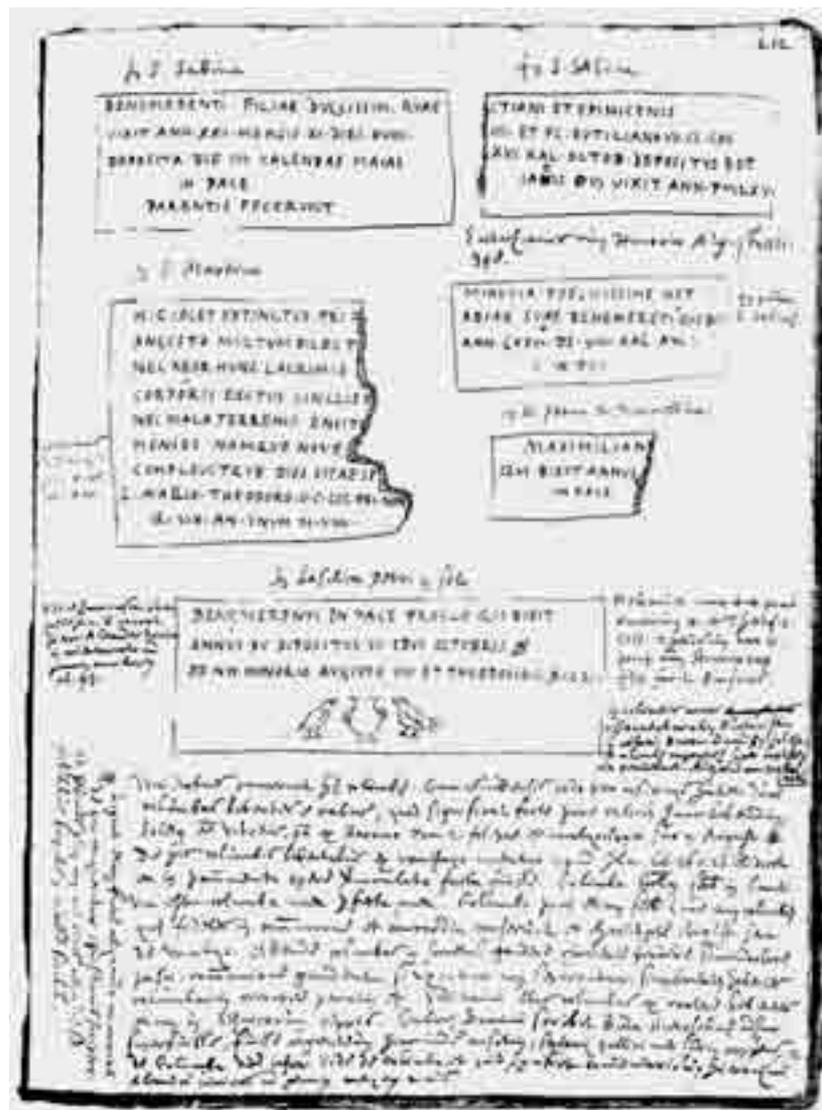
12. Lastra marmorea figurata e sarcofago di *Paulina* (BAV, Vat. Lat. 5409, c. 12r)

13. Roma, collezione Altieri, iscrizione di *Niceforus* (ICURI, 3678)

14. Giacomo Crescenzi, disegni delle «ampolle del sangue»



15. Iscrizioni cristiane in pavimento basilicarum (BAV, Vat. Lat. 10545, c. 212r)



## BIBLIOGRAFIA GENERALE

## FONTI MANOSCRITTE:

- BAGLIONI C., *Memorie de' soggetti della nostra Congregazione, del suo principio et progresso, e d'altri interessi della medesima*, volume III, Perugia, Archivio della Congregazione dell'Oratorio (fine XVIII sec.)
- BONCIARIO M. A., *Bonciarii Epistolae lib. III, IV*, Perugia, Biblioteca Comunale Augusta, ms. B 10 (inizi XVII sec.)
- CAFFARELLI G. P., *De familiis romanis*, ms. Biblioteca Apostolica Vaticana, cod. Ferrajoli 282
- CRISPOLTI C., *Perugia Augusta*, Perugia, Biblioteca Comunale Augusta, ms. C 45 (inizi XVII sec.)
- GALLONIO A., *Historia martirii SS. MM. Nerei, Achillei atque Flaviae Domitillae et sociorum, et translationis ad eorum titulum ab Ecclesia S. Adriani* (1597), Roma, Biblioteca Vallcelliana, ms. autografo G. 99
- LANCELLOTTI O., *Scorta Sagra*, Perugia, Biblioteca Comunale Augusta, ms. B4, (metà XVII sec.)
- Lettere in volgare al Bonciari*, Perugia, Biblioteca Comunale Augusta, ms. B 20 (inizi XVII sec.)
- [MACINARA F.], *Vita, operazioni, e morte della buona memoria di monsignor Napolione Comitoli vescovo della città di Perugia*, Perugia, Archivio Monastero di S. Pietro, C. M. 373 (copia XIX sec.)
- Vita di mons. Napoleone Comitoli*, Perugia, Biblioteca Comunale Augusta, ms. 1380, (1625)

## FONTI A STAMPA:

- ABROMSON M. C., *Painting in Rome during the papacy of Clement VIII (1592-1605): a documented study*, Ph. D. Diss., New York, Columbia University 1976 (Ann Arbor 1981)
- AGNOLETTI E., *La Cattedrale di Sansepolcro illustrata*, Sansepolcro 1976
- AGOSTI B., *Federico Borromeo, le antichità cristiane e i primitivi*, in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", s. III, 22, 1992, 2, pp. 481-493
- AGOSTI B., *Collezionismo e archeologia cristiana nel Seicento: Federico Borromeo e il Medioevo artistico tra Roma e Milano*, Milano 1996
- AGOSTI G., FARINELLA V., *Nuove ricerche sulla Colonna Traiana*

nel Rinascimento, in SETTIS S. (a cura di), *La Colonna Traiana*, Torino 1988, pp. 549-597

- AGRICOLA J., *Wahrhafftige Bildnis etlicher gelarten Menner, durch welche Gott...die reine Lehr des heiligen Evangelij...widerumb erwecket, gereiniget und in der Christenheit gepflanzt hat*, Wittenberg 1562 (AGRICOLA 1562)
- AGRICOLA J., *Wahrhafftige Bildnis etlicher hochlöblichen Fürsten und Herren, welche zu der Zeit, da die heilige Göttliche Schrift...durch Gottes Gnaden wider an Tag komen ist, Regieret und gelebet haben*, Wittenberg 1562 (AGRICOLA 1562<sup>1</sup>)
- AGUSTÍN A., *Dialoghi di don Antonio Agostini arcivescovo di Tarracona intorno alle Medaglie, Inscrittioni et altre antichità*, trad. italiana, Roma 1592
- ALBERICI R., *Venerabilis Caesaris Baronii...Epistolae et opuscula pleraque nunc primum ex archetypis in lucem eruta*, I-III, Romae 1759-70
- ALBERTI R., *Origine et progresso dell'Accademia de' Pittori, Scultori, et Architetti di Roma*, Roma 1604 (ed. a cura di D. Heikamp, Firenze 1961)
- ALBERTINI DE F., *Opusculum de mirabilibus novae et veteris Urbis Romae*, Romae 1510
- ALLORI A., *I ricordi* (ed. a cura di I. B. Supino, Firenze 1908)
- ALPHARANUS T., *De Basilicae Vaticanae antiquissima et nova structura* (ed. a cura di M. Cerrati, Roma 1914)
- AMBERGER A., *Giordano Orsini Uomini Famosi in Rom. Helden der Weltgeschichte im Frühhumanismus*, München 2003
- AMBROSIUS, *De Obitu Theodosii, Sancti Ambrosii Opera*, VII, in *Corpus Scriptorum Ecclesiasticorum Latinorum*, LXXIII (ed. a cura di O. Faller, Wien 1955), pp. 369-401
- ANDALORO M., *La pittura medievale a Roma, 312-1431. Corpus, I, L'orizzonte tardo antico e le nuove immagini. 312-468*, Milano 2006
- ANDALORO M., MADDALO S., MIGLIO M. (a cura di), *Frammenti di memoria. Giotto, Roma e Bonifacio VIII*, Roma 2009
- ANDREINI L., *Sansepolcro. Guida alle chiese del centro storico*, Sansepolcro 2004
- ANDRÉS DE G., *El P. Alfonso Chacón - un Capitulo de la historia de la Real Biblioteca de El Escorial*, in "La ciudad de

- Dios", 1944, 156, pp. 342-362
- ANDRÉS DE G., *Documentos para la historia del monasterio de San Lorenzo el Real de El Escorial*, VIII, El Escorial 1965
- ANGIOLINI A., *The Ivory Casket of Pola*, Bologna 1970
- ANGULO ÍÑIGUEZ D., *Murillo. Su vida, su arte, su obra*, Madrid 1981
- ANTELLINI S., *Cappella di Sant'Elena. Restauro del mosaico e degli affreschi della volta*, in AFFANNI A. M. (a cura di), *La Basilica di S. Croce in Gerusalemme a Roma: quando l'antico è futuro*, Viterbo 1997, pp. 127-136
- ANTINORI A., *Scipione Borghese e l'architettura*, Roma 1995
- APOLLONJ GHETTI B. M., *Le confessioni semianulari nelle basiliche romane*, in LUCIANI R. (a cura di), *Roma sotterranea*, Roma 1984, pp. 203-213
- APOLLONJ GHETTI B. M., FERRUA A., JOSI E., KIRSCHBAUM E., *Esplorazioni sotto la Confessione di San Pietro in Vaticano eseguite negli anni 1940-1949*, I-II, Città del Vaticano 1951
- ARCANGELI M., *Memorie storiche di Bauco*, Frosinone 1891
- ARGAN G. C., CONTARDI B., *Michelangelo architetto*, Milano 2000
- ARINGHI P., *Roma subterranea novissima, in qua post Antonium Bosium antesignanum, Ioannem Severanum, congregationis Oratorii presbyterum et celebres alios scriptores antiqua Christianorum et precipue Martyrum Coemeteria... illustrantur*, Romae 1651
- ARMENINI G. B., *De' veri precetti della pittura*, Ravenna 1587
- BACCI P. G., *Vita di S. Filippo Neri Fiorentino, fondatore della Congregazione dell'Oratorio*, Roma 1672
- BACKUS I., *Historical Method and Confessional Identity in the Era of the Reformation (1378-1615)*, Leiden-Boston 2003
- BAGLIONE G., *Le nove chiese di Roma*, Roma 1639 (ed. a cura di L. Barroero, Roma 1990)
- BAGLIONE G., *Le vite de' pittori, scultori et architetti, dal pontificato di Gregorio XIII del 1572 in fino a' tempi di Papa Urbano Ottavo nel 1642*, Roma 1642
- BAGLIONE G., *Le vite de' pittori scultori et architetti, dal pontificato di Gregorio XIII del 1572 in fino a' tempi di Papa Urbano Ottavo nel 1642*, Roma 1642 (ed. anastatica a cura di V. Mariani, Roma 1935)
- BAGLIONE G., *Le vite de' pittori, scultori et architetti, dal pontificato di Gregorio XIII del 1572 in fino a' tempi di Papa Urbano Ottavo nel 1642* (ed. a cura di J. Hess, H. Röttgen, I-III, Città del Vaticano 1995)
- BAGLIONI C., *Vita di Monsignor Comitoli Vescovo di Perugia. Dedicata all'illustrissimo e reverendissimo sig. Mons. Luc'Alberto Patrizii Vescovo della medesima città*, Perugia 1701
- BALASS G., *Taddeo Zuccaro's fresco in the apse-conch in S. Sabina, Rome*, in "Assaph/B", 4, 1999, pp. 105-124
- BALDINUCCI F. S., *Vite di artisti dei secoli XVII-XVIII* (ed. a cura di A. Matteoli, Roma 1975)
- BARBERINI F., *Francesco Barberini e l'edizione seicentesca dei documenti d'amore*, in "Xenia antiqua", II, 1993, pp. 125-148
- BARBIERI C., *La facciata della Vallicella. Documenti sulla fabbrica e un modello culturale*, in MONTORSI P., MOLTENI C. (a cura di), *La Chiesa Nuova. La facciata, il restauro*, Udine 1994, p. 35
- BARBIERI C., "Invisibilia per visibilia": S. Filippo Neri, le immagini e la contemplazione, in *La regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte*, cat. mostra, Roma, ott. - dic. 1995, Milano 1995, pp. 64-79
- BARBIERI C., BARCHIESI S., FERRARA D., *Santa Maria in Vallicella. Chiesa Nuova*, Roma 1995
- BARBONE PUGLIESE, *La "Madonna del Suffragio" di Sant'Antonio a Manduria e gli inizi di Fabrizio Santafede*, in "Prospettiva", 1987, 50, pp. 56-70
- BARCHIESI S., *San Filippo Neri e l'iconografia mariana della Chiesa Nuova*, in *La regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte*, cat. mostra, Roma, ott. - dic. 1995, Milano 1995, pp. 132-133
- BAROCCHI P. (a cura di), *Trattati d'arte del Cinquecento fra manierismo e controriforma*, I-III, Bari 1960-1962
- Barock in Vatikan: 1572-1676. Kunst und Kultur im Rom der Päpste. II*, cat. mostra, Bonn-Berlino, 2005-2006, Bonn 2005
- BARONIO C., *Annales Ecclesiastici a Christo nato ad annum 1198*, I-XII, Romae 1588-1607 (I edizione)
- BARONIO C., *Annales Ecclesiastici auctore Caesare Baronio Sorano*, I-XII, ed. Venetiis 1600-1612
- BARONIO C., *Annales Ecclesiastici auctore Caesare Baronio Sorano*, I-XII, ed. Coloniae Agrippinae 1624
- BARONIO C., *Annales ecclesiastici*, I-XII (ed. a cura di A. Theiner, Paris 1864-1883)
- BARONIO C., *Martyrologium Romanum ad novam Kalendarii rationem et Ecclesiasticae historiae veritatem restitutum, Gregorii XIII Pont. Max. iussu editum. Accesserunt Notationes atque Tractatio de Martyrologio Romano, Auctore Caesare Baronio Sorano Congregationis Oratorii Presbytero. Tertia editio ab ipso auctore nunc Tit. SS. Martyrum Nerei et Achillei S.R.E. Card. Bibliothecario Apostolico emendata et compluribus aucta*, Romae 1598
- BARONIO C., *Martyrologium Romanum ad novam Kalendarii rationem et Ecclesiasticae historiae veritatem restitutum, Gregorii XIII Pont. Max. iussu editum. Accesserunt Notationes atque Tractatio de Martyrologio Romano, Auctore Caesare Baronio Sorano Congregationis Oratorii Presbytero. Hoc posteriori editione romana ab ipso auctore nunc Tit. SS. Nerei et Achillei S.R.E. Card. Bibliothecario Apostolico emendata et compluribus aucta*, Venetiis 1609
- BARRESI P., PENSABENE P., TRUCCHI D., *Materiali di reimpiego e progettazione architettonica nell'architettura delle chiese paleocristiane di Roma* in GUIDOBALDI F. (a cura di), *Ecclesiae urbis*, atti del congresso internazionale di studi sulle chiese di Roma (IV-X secolo), Città del Vaticano 2002, II, pp. 799-842
- BARROERO L., *Guide rionali di Roma, Rione I. Monti*, III, Roma 1982
- BARROERO L., GALLAVOTTI CAVALLERO D. (a cura di), *Le chiese di Roma negli acquerelli di Achille Pinelli*, Roma 1985
- BARTOLINI D., *Gli atti del martirio della nobilissima Vergine Romana S. Cecilia*, Roma 1867
- BARTSCH A., *Le peintre-graveur*, I-XXI, Würzburg 1920
- BATICLE J., SERRERA J.M. (a cura di), *Zurbarán*, cat. mostra, Madrid, 3 maggio-31 luglio 1988, Madrid 1988
- BAUER S., *The censorship and fortune of Platinus' "Lives of the Popes" in the sixteenth century*, Turnhout 2006

- BAUER S., *Humanisten und Klienten. Grundlinien der Papstbiographie im 16. und 17. Jahrhundert*, in VÖLKE M. (a cura di), *Historiographie an europäischen Höfen (17.-18. Jahrhundert)*, c. d. s.
- BAZZANO N., *Marc'Antonio II Colonna (1535-1584)*, Salerno 2003
- BAZZOTTI U., *Precisazioni sulla Pala della Trinità di Mantova*, in LIMENTANI VIRDIS C., BOTTACIN F. (a cura di), *Rubens dall'Italia all'Europa*, atti del convegno internazionale di studi, Padova, 24-27 maggio 1990, Vicenza 1992, pp. 39-48
- BECATTI G., *Raffaello e l'antico*, in *Raffaello: l'opera, le fonti, la fortuna*, Novara 1968, pp. 493-569
- BECATTI G., *La Colonna Traiana, espressione somma del rilievo Romano*, in TEMPORINI H. (a cura di), *Aufstieg und Niedergang der römischen Welt: Geschichte und Kultur Roms im Spiegel der neueren Forschung*, Berlin-New York 1988, pp. 537-578
- Beiträge zur Geschichte der Kunst und ihrer Denkmäler in Pommern. I: Die herzoglich Pommersche Bildnisgalerie*, in "Bal-tische Studien", 1864, 20, pp. 108-126
- BELL J. C., *Cassiano dal Pozzo's copy of the Zaccoloni manuscripts*, in "Journal of the Warburg and Courtauld Institutes", 51, 1988, pp. 103-125
- BELL J. C., *Alberti*, in *The Dictionary of Art*, London 1996, I, pp. 550-553
- BELLI BARSALI I., *Ville di Roma*, Milano 1970
- BELLINI F., *La moderna Confessione di San Pietro: le proposte di Ferrabosco e Maderno*, in PERGOLIZZI A. M. (a cura di), *La Confessione nella Basilica di San Pietro in Vaticano*, Cinisello Balsamo 1999, pp. 42-55
- BELLORI G. P., *Le vite de' pittori, scultori ed architetti moderni*, Roma 1672 (ed a cura di E. Borea, Torino 1976)
- BENATI D., *Aloisi, Baldassarre, detto Galanino*, in GREGORI M., SCHLEIER E. (a cura di), *La pittura in Italia. Il Seicento*, Milano 1989, II, pp. 612-613
- BENITO Y DURAN A., *Para una historia de los monjes basilios españoles*, in "Revista de archivos, bibliotecas, y museos", 1969, 75, pp. 1-42
- BENKO S., *Vergil's Fourth Eclogue in Christian Interpretation*, in *Aufstieg und Niedergang der römischen Welt. Geschichte und Kultur Roms im Spiegel der neueren Forschung*, II. 31.1, Berlin-New York 1980, pp. 646-705
- BERANGER E. M., *Baronio e l'epigrafe di S. Vittorino da Amiternum*, in DE MAIO R., BORROMEO A., GULIA L., LUTZ G., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio e l'arte*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 10-13 ottobre 1984, Sora 1985, pp. 527-532
- BERNARDI C., *Il teatro tra scena e ritualità*, in C. MOZZARELLI, D. ZARDIN (a cura di), *I tempi del Concilio. Religione, cultura e società nell'Europa moderna*, Roma 1997, pp. 439-459
- BERNARDI SALVETTI C., *S. Maria degli Angeli alle Terme e Antonio Lo Duca*, Roma 1965
- BERTELLI C., *Rinascimento del mosaico*, in BERTELLI C. (a cura di), *Il Mosaico*, Milano 1988, pp. 225-256
- BESCHI L., *La scoperta dell'arte greca*, in SETTIS S. (a cura di), *Memoria dell'antico nell'arte italiana*, III, Torino 1986, pp. 285-346
- BESOZZI R., *La storia della Basilica di Santa Croce in Gerusalemme*, Roma 1750
- BEVACQUA L., *Il palazzo G. B. Simoncelli*, in "Territori" (periodico dell'ordine degli architetti della provincia di Frosinone), II, 1995, pp. 35-39
- BEZA T., *Icones, id est verae imagines virorum doctrina simul et pietate illustrium*, Genevae 1580
- BIALOSTOCKI J., *Das Modusproblem in den bildenden Künsten, in Stil und Ikonographie: Studien zur Kunstwissenschaft*, Dresden 1966, pp. 9-35
- BIANCHI BANDINELLI R., *Roma. La fine dell'arte antica*, Milano 1981
- BIGNAMI ODIER J., *La Bibliothèque Vaticane de Sixte IV à Pie XI. Recherches sur l'histoire des collections des manuscrits*, Città del Vaticano 1973
- BIGNAMINI I. (a cura di), *Archives & Excavations. Essays on the history of archaeological excavations in Rome and Southern Italy from Renaissance to the nineteenth century*, London 2004
- BILLANOVICH M. P., *Falsi epigrafici*, Padova 1967
- BINI I., *Anna Caterina Gonzaga e i ritratti gonzagheschi in Ambras*, in "Civiltà mantovana", 1987, 15, pp. 55-77
- Biografia universale antica e moderna*, I-LXVIII, Venezia 1822-1831
- BIONDO F., *De Roma instaurata libri tres*, Venetiis 1510
- BISAHA N., *Creating East and West. Renaissance Humanists and Ottoman Turks*, Philadelphia 2004
- Des Bischofs Theodoret von Cyrus Kirchengeschichte aus dem Griechischen übersetzt und mit einer Einleitung und Anmerkungen versehen von A. Seider*, München 1926
- BISCONTI F., *Genesi e primi sviluppi dell'arte cristiana: i luoghi, i modi, i temi*, in DONATI A. (a cura di), *Dalla terra alle genti. La diffusione del cristianesimo dei primi secoli*, Milano 1996, pp. 71-93
- BIZZARRI G., *La città di Paliano. Il Castello di Zancati e le mirabili vicende di un dipinto della Vergine*, Roma 1915
- BLAAUW S. L. DE, *Cultus et Decor: Liturgia e architettura nella Roma tardoantica e medievale: Basilica Salvatoris, Sanctae Mariae, Sancti Petri*, I-II, Città del Vaticano 1994
- BLAAUW DE S. L., *Die Krypta in stadtrömischen Kirchen: Abbild eines Pilgerzeils*, in DASSMANN E., ENGEMANN J. (a cura di), *Akten des XII. Internationalen Kongresses für Christliche Archäologie*, Bonn, dicembre 1991, I-II, Münster 1995, I, pp. 559-567
- BLAAUW DE S. L., *Immagini di Liturgia: Sisto V, la tradizione liturgica dei papi e le antiche basiliche di Roma*, in "Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana", 33, 1999/2000 (2003), pp. 259-302
- BODON G., *Enea Vico fra memoria e miraggio della classicità*, Roma 1997
- BÖCKER-DÜRSCH H., *Zyklen berühmter Männer in der bildenden Kunst Italiens - 'Neufpreux' und 'uomini illustri': eine ikonologische Studie*, Diss., München, Ludwig-Maximilians-Universität, 1973
- BOESCH GAJANO S., *La raccolta di vite di santi di Luigi Lippomani. Storia, struttura, finalità di una costruzione agiografica*, in BOESCH GAJANO S. (a cura di), *Raccolte di vite di santi dal XIII al XVIII secolo. Strutture, messaggi, funzioni*, Fasano di Brindisi 1990, pp. 11-30
- BÖSEL R., *Orazio Grassi. Architetto e matematico gesuita*, Roma 2004

- BOIRON S., *La controversie née de la querelle des reliques à l'époque du Concile de Trente (1500-1640)*, Paris 1989
- BOITEAUX M., *Parcours rituels romains à l'époque moderne, in Cérémonial et rituel à Rome (XVI<sup>e</sup>–XIX<sup>e</sup> Siècle)*, Études réunies par Maria Antonietta Visceglia e Catherine Brice (*Collection de l'École Française de Rome*, 231), Roma 1997, pp. 27-87
- BOLDETTI M. A., *Osservazioni sopra i cimiterj de' santi martiri, ed antichi cristiani di Roma: aggiuntavi la serie di tutti quelli, che sino al presente si sono scoperti, e di altri simili, che in varie parti del mondo si trovano; con alcune riflessioni pratiche sopra il culto delle sagre reliquie*, Roma 1720
- BONADONNA RUSSO M. T., DEL RE N. (a cura di), *San Filippo Neri nella realtà romana del XVI secolo*, atti del convegno di studi in occasione del IV centenario della morte di san Filippo Neri (1595-1995), Roma, 11-13 maggio 1995, Roma 2000
- BONCIARIO M. A., *M. Antoni Bonciari Perusini Seraphidos libri III aliaquae pia Poëmata*, Perusiae 1606
- BONCIARIO M. A., *Thriumphus Augustus sive de Sanctis Perusiae translata libri IV*, in Augusta Perusia 1610
- BONCIARIO M. A., *Epistolarum M. Antonii Bonciarii volumen primum Libri XII*, Perusiae 1613
- BONORA E., *La Controriforma*, Roma-Bari 2003
- BORA G., *I disegni del Codice Resta*, Milano 1976
- BORGHESI S., BANCHI L., *Appendice: Nuovi documenti per la storia dell'arte senese*, IV, Siena 1898
- BORGHINI G. (a cura di), *Marmi antichi*, Roma 1989 (2<sup>a</sup> ed., Roma 1997)
- BORGHINI V., *Vicende costruttive e conservative della chiesa di San Francesco al Prato di Perugia*, in "Miscellanea Francescana", 2004, 104, III-IV, pp. 671-722
- BORINO G. B., GALIETI A., NAVONE G., *Il Trionfo di Marcantonio Colonna*, in "Miscellanea della R. Deputazione Romana di Storia Patria", 1938, 12, pp. 87-104
- BORRELLI M., *Le testimonianze baroniane dell'Oratorio di Napoli*, Napoli 1965
- BORROMEIO A., *Clemente VIII*, in *Enciclopedia dei Papi*, I-III, Roma, 2000, pp. 249-269
- BORROMEIO A., *Il Cardinale Cesare Baronio e la Corona Spagnola*, in DE MAIO R., GULIA L., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio storico della Controriforma*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 6-10 ottobre 1979, Sora 1982, pp. 55-166
- BORROMEIO C., *Instructiones fabricae et supellectilis ecclesiasticae*, in BAROCCHI P. (a cura di), *Trattati d'arte del Cinquecento tra Manierismo e Controriforma*, III, Bari 1962, pp. 1-113
- BORROMEIO F., *De pictura sacra* (ed. a cura di C. Castiglioni, Sora 1932)
- BORSELLINO E., *Una nuova acquisizione sulla collezione Orsini: la "Cleopatra" di Pietro Paolo Olivieri*, in "Paragone", L, 1989, 475, pp. 3-14
- BORSI S., *Roma di Sisto V: la pianta di Antonio Tempesta*, Roma 1986
- BOSIO A., *Historia Passionis B. Caeciliae virginis*, Romae 1600
- BOSIO A., *Roma Sotterranea: opera postuma nella quale si tratta de' sacri cimiteri di Roma, del sito, forma, & uso di essi*, Roma 1632 (ed. anastatica Roma, 1998)
- BOSKOVITZ M., *Giotto a Roma*, in "Arte Cristiana", 2000, 798, pp. 171-180
- BOSSE A., *Traité des Pratiques Geometriales et Perspectives enseignées dans l'Academie Royale de la Peinture et Sculpture*, Paris 1665
- BOTTARI F., *La "cornice di Sant'Apollinare" custodita nelle Grotte Vaticane*, in "Palladio", 1, 1988, 2, pp. 5-14
- BOUYER L., *Architettura e liturgia*, Magnano 1994
- BOVERIO Z., *Annalium, seu Sacrarum historiarum ordinis minorum s. Francisci qui Capucini nuncupantur*, I, Lugduni 1632
- BOVERIO Z., *De vera habitus forma a seraphico B. P. Francisco instituta demonstrationes XI. Figuris aeneis expressae*, Coloniae 1640
- BOVINI G., *Rassegna degli studi sulle catacombe e sui cimiteri "sub divo"*, Città del Vaticano 1952
- BOVINI G., *Gli studi di archeologia cristiana dalle origini alla metà del XIX secolo*, Bologna 1968
- BRANDENBURG H., *Le prime chiese di Roma (IV-VII secolo)*, Milano 2004
- BRANDENBURG H., *Archeologia Cristiana*, in DI BERARDINO A. (a cura di), *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I, Genova 2006, cc. 475-490
- BRAUN J., *Der christliche Altar in seiner geschichtlichen Entwicklung*, I-II, München 1924
- BRECK J., *Catalogue of Romanesque, Gothic and Renaissance sculpture, The Metropolitan of Art*, New York 1913
- BRESCIANI SACCHI C., *Omaggio a G. Matthiae. San Cesareo de Appia*, in DAVID P. R., DRAGHI A. (a cura di), *Cantieri e ricerche (Il progetto di restauro. 2)*, Roma 1997
- Breviarium Romanum*, 1568 (ed. anastatica, a cura di M. Sodi, A. M. Triacca, Città del Vaticano 1999)
- BROWN C. M., *The erstwhile Michelangelo Sleeping Cupid in the Turin Museo di Antichità and drawings after antiquities in the collection of Tommaso della Porta*, in "Journal of the History of Collections", 5, 1993, pp. 59-63
- BROWN J., ELLIOTT J. (a cura di), *The sale of the century: artistic relations between Spain and Great Britain, 1604-1655*, cat. mostra, Madrid, 13 marzo – 2 giugno 2002, New Haven 2002
- BROWN P., *The Cult of Saints. Its Rise and Function in Latin Christianity*, Chicago 1981
- BRUSCHI A. (a cura di), *Scritti rinascimentali di architettura*, Milano 1978
- BRUSCHI A., *I primi progetti di Antonio da Sangallo il Giovane per San Pietro*, in TESSARI C., BRUSCHI A., FROMMEL CH. L., WOLFF METTERNICH F. G., THOENES C. (a cura di), *San Pietro che non c'è. Da Bramante a Sangallo il Giovane*, Milano 1996, pp. 197-248
- BRUSCHI A., *Oltre il Rinascimento. Architettura, città, territorio nel secondo Cinquecento*, Milano 2000
- BUCK A. (a cura di), *Biographie und Autobiographie in der Renaissance*, Wiesbaden 1983
- BUDDENSIEG T., *Gregory the Great, the destroyer of pagan idols. The history of a medieval legend concerning the decline of ancient art and literature*, in "Journal of the Warburg and Courtauld Institutes", 28, 1965, pp. 44-65
- BUJANDA DE J. M., *Index librorum prohibitorum (Index des livres interdits)*, I-XI, Genève 1984-2002

- BURGER F., *Neu aufgefundene Skulptur- und Architektur-Fragmente vom Grabmal Pauls II.*, in "Jahrbuch der Preussischen Kunstsammlungen", 27, 1906, 2, pp. 129-141
- BUTTERS S. B., "Magnifico, non senza eccesso": riflessioni sul mecenatismo del cardinale Ferdinando de' Medici, in HOCHMANN M. (a cura di), *Villa Medici: Il sogno di un cardinale. Collezioni e artisti di Ferdinando de' Medici*, cat. mostra, Roma, Villa Medici, 18 nov. 1999 – 5 mar. 2000, Roma 1999, pp. 23-45
- CACIORGNA M., GUERRINI R., *La virtù figurata. Eroi ed eroine dell'antichità nell'arte senese tra Medioevo e Rinascimento*, Siena 2003
- CAETANI G., *Domus Caietana. Storia documentata della famiglia Caetani*, II, *Il Cinquecento*, San Casciano Val di Pesa 1933
- CAJOLA A. F., *Piazza della Repubblica*, Roma 1996
- CALENZIO G., *La vita e gli scritti del cardinale Cesare Baronio della Congregazione dell'Oratorio, bibliotecario di Santa Romana Chiesa*, Roma 1907
- CALLISEN S. A., *Renaissance sculpture of Rome with special reference to Andrea Bregno*, I-III, Ph. D. Diss., Harvard University, Cambridge (Mass.), 1936
- CAMPANELLI D., *Le arti negli Annales*, in DE MAIO R., BORROMEO A., GULIA L., LUTZ G., MAZZACANE A., (a cura di), *Baronio e l'arte*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 10-13 ottobre 1984, Sora 1985, pp. 385-407
- CANELLA T., *Gli Actus Silvestri. Genesi di una leggenda su Costantino imperatore*, Roma 2005
- CANNATÀ R., *Il collezionismo del cardinale Bernardino Spada*, in CANNATÀ R., VICINI M. L. (a cura di), *La Galleria di Palazzo Spada. Genesi e storia di una collezione*, Roma 1992, pp. 25-69
- CANTARO M. T., *Lavinia Fontana bolognese "pittora singolare" 1552-1614*, Milano 1989
- CAPOFERRO A., *Collezionismo epigrafico a Roma: scultori e iscrizioni antiche fra Cinquecento e Seicento*, Roma 1998
- CAPOFERRO A., *Francesco Stati scultore, antiquario e falsario*, c.d.s.
- CAPOGNA G., *Vita di s. Pietro Ispano protettore della terra di Bauco*, Roma 1710
- CAPPELLETTI L., *Iconografie carraccesche: le storie di san Diego nella cappella Herrera*, tesi di laurea, Università degli Studi di Perugia, a. a. 2004–2005
- CARETTONI G., *La riscoperta dei monumenti romani*, in GRECO A., MONACO M., CARETTONI G., *Aspetti dell'Umanesimo a Roma*, Roma 1969, pp. 75-84
- CARLETTI C., *Nuove scoperte di epigrafia cristiana a Roma (1975-1985)*, in *Actes du XIe Congrès Internationale d'Archéologie Chrétienne*, Lione, Vienna, Grenoble, Ginevra, Aosta, 21-28 sett. 1986 (*Studi di antichità cristiana* 41), I-III, Rome 1989, III, pp. 2177-2200
- CARLETTI S., *Un malinteso fra Antonio Bosio e "alcuni Giesuiti vecchi" di S. Ermete*, in "Rivista di archeologia cristiana", 45, 1969, pp. 49-59
- CARTA M., RUSSO L., *Santa Maria in Aracoeli*, Roma 1988
- CASALE V., *Paolo V, il baldacchino sull'altare papale e la canonizzazione di S. Francesca Romana*, in TOSCANO B. (a cura di), *Arte e immagine nel papato Borghese (Percorsi di Ricerca I)*, San Casciano Val di Pesa 2005, pp. 217-223
- CASCIOLI G., *Guida illustrata al nuovo museo di San Pietro*, s. d. [1925]
- CASCIU S., *Due restauri per padre Pozzo: la finta cupola nella badia delle Sante Flora e Lucilla e la tela con "San Francesco Saverio che battezza la regina Neachili" dalla chiesa di San Francesco Saverio*, in "Annali Aretini", IV, 1996 (1997), pp. 317-335
- CASE TH. E., *La historia de San Diego de Alcalá. Su vida, su canonización y su legado*, Alcalá de Henares 1998
- CASIMIRO ROMANO P. F., *Memorie storiche della chiesa e convento di S. Maria in Aracoeli di Roma*, Roma 1736
- CASINI T., *Ritratti parlanti. Collezionismo e biografie illustrate nei secoli XVI e XVII*, Firenze 2004
- CASTAGNOLI F., *Raffaello e le antichità di Roma*, in *Raffaello: l'opera, le fonti, la fortuna*, Novara 1968, pp. 571-586
- CATALANO N., *Fiume del terrestre paradiso*, Firenze 1652
- CATRACCHIA B., *Palazzo Simoncelli e la sua chiesa. L'ambiente artistico ed ecclesiastico in cui visse l'illustre personalità, e prelati della sua epoca*, in "Teretum", XIII, 2002, 1-2 (numero speciale, *Convegno su Boville Ernica*, atti del 1° convegno di studi storici tenuti a Boville Ernica, 25 febbraio 1999), Frosinone 2002, pp. 46-51
- CATURLA M. L., DELENDIA O., *Francisco de Zurbarán*, Paris 1994
- CAVALIERI G. B., *Pontificum Romanorum effigies*, Romae 1580
- CAVAZZINI P., *New documents for cardinal Alessandro Peretti Montalto's frescoes at Bagnaia*, in "The Burlington Magazine", CXXXV, may 1993, 1082, pp. 316-327
- CECCHIELLI C., *Origini romane dell'archeologia cristiana in Roma*, in "Rivista di studi e di vita romana", 7, 1929, pp. 105-112
- CECCHIELLI C., *Il Cenacolo Filippino e l'archeologia cristiana*, Roma 1938
- CECCHIELLI M., *Il sacello di S. Pietro e l'oratorio di S. Pastore a S. Pudenziana: una messa a punto*, "Romanobarbarica", 9, 1986 (1987), pp. 47-64
- CECCHINI G., *La Biblioteca Augusta del Comune di Perugia*, Roma 1978
- CELIO G., *Memoria delli nomi dell'artefici delle pitture, che sono in alcune chiese, facciate e palazzi di Roma*, Napoli 1638 (ed. a cura di E. Zocca, Milano 1967)
- CELLETTI M. C., *Diego d'Alcalá, santo. Iconografia*, in *Bibliotheca Sanctorum*, IV, Roma 1964, cc. 608-609
- CELLETTI V., *I Colonna principi di Paliano*, Milano 1959
- CELLINI G. A., *Il contributo di Fulvio Orsini alla ricerca antiquaria*, Roma 2004
- CENCIAIOLI L., *Il riuso e il reimpiego di materiali antichi nell'area di Palazzo della Penna*, in GUIDONI E., MANCINI F. F. (a cura di), *Il Palazzo della Penna di Perugia*, Venezia 1999, pp. 43-47
- CERRATO E. A., *Piemontesi nell'Oratorio di Roma*, in "Annales Oratorii", 5, 2006, pp. 16-24
- Per Cesare Baronio. Scritti vari nel III centenario della sua morte*, Roma 1911
- A Cesare Baronio. Scritti vari*, Sora 1963
- CHACÓN A., *Historia utriusque Belli Dacici a Traiano Caesare gesti ex simulachris quae in columna eiusdem Romae visuntur collecta*, Romae 1576

- CHACÓN A., *Historia ceu verissima a calumnijs multorum vindicata, quae refert M. Ulpii Traiani Augusti animam precibus Divi Gregorii Pontificis Romani a Tartareis cruciatibus ereptam*, Venetiis 1583
- CHACÓN A., *Tractatus quod Divus Hieronymus Stridonensis S.R.E. Presbyter fuerit cardinalis*, Venetiis 1583 (CHACÓN1583<sup>1</sup>)
- CHACÓN A., *Vitae et gesta Summorum Pontificum a Christo Domino usque ad Clementem VIII*, necnon S. R. E. Cardinalium cum eorundem insignibus, Romae 1601
- CHACÓN A., *Vitae et res gestae pontificum Romanorum et S. R. E. cardinalium ab initio nascentis Ecclesiae usque ad Clemente VIII*, I-IV, Romae 1677
- CHAPPELL M. L., KIRWIN CHANDLER W., *A Petrine Triumph: The Decoration of the Navi Piccole in San Pietro under Clement VIII*, in "Storia dell'arte", 21, 1974, pp. 119-170
- CHIACCHIELLA R., *Il tipo ideale di vescovo e l'applicazione del modello nelle chiese locali: Carlo Borromeo e la sua influenza nella diocesi di Perugia*, in *San Carlo Borromeo in Italia. Studi offerti a Carlo Marcora dottore dell'Ambrosiana*, Brindisi 1986, pp. 85-103
- CHIACCHIELLA R., *La città della Controriforma: vescovi e ordini religiosi dopo il Concilio di Trento*, in CASAGRANDE G., TOSI L. (a cura di), *Una Chiesa attraverso i secoli. Conversazioni sulla storia della diocesi di Perugia. II. L'età moderna* (a cura di R. Chiacchella), Perugia 1996, pp. 7-24
- CHIAPPINI DI SORIO I., *Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio*, Bergamo 1983
- CHIAPPINI DI SORIO I., *Cristoforo Roncalli alla Chiesa Nuova*, in DE MAIO R., BORROMEO A., GULIA L., LUTZ G., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio e l'arte*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 10-13 ottobre 1984, Sora 1985, pp. 137-144
- CHIARINI M. (a cura di), *Vedute romane: disegni dal XVI al XVIII secolo*, cat. mostra Roma 1971, Roma 1971
- CHIARLO CH. R., *Gli antiquari e la memoria. Alcuni aspetti dei trattati di archeologia nel Seicento e nel Settecento*, in BOLZONI L., CORSI P. (a cura di), *La cultura della memoria*, Bologna 1992, pp. 271-289
- The chronicle of Theophanes Confessor: Byzantine and Near Eastern History. AD 284-813* (ed. a cura di C. Mango, Oxford 1997)
- CIACCONIUS, vedi CHACÓN
- CIAMPINI J., *De Sacris Aedificis a Costantino Magno constructis. Synopsis historica*, Romae 1693
- CIGNITTI B., *Cesare Baronio cultore dei martiri*, in *A Cesare Baronio. Scritti vari*, Sora 1963, pp. 299-306
- CISTELLINI A., *Il Card. F. M. Tarugi, arcivescovo di Siena*, in "Bollettino Senese di Storia Patria", II, 1943, pp. 88-109
- CISTELLINI A., *Appunti per la vita del cardinale Francesco Maria Tarugi*, in "Memorie Oratoriane", 6, 1977, pp. 6-12
- CISTELLINI A., *San Filippo Neri, l'Oratorio e la Congregazione Oratoriana. Storia e spiritualità*, I-III, Brescia 1989
- CISTELLINI A., *I libri e la libreria di San Filippo Neri*, in "Memorie Oratoriane", 18, 1997, pp. 7-43
- COARELLI F., *La Colonna Traiana*, Roma 1999
- COCHRANE E., *Historians and Historiography in the Italian Renaissance*, Chicago-London 1981
- COLBERT E. P., *Didacus of Alcalá, St.*, in *New Catholic Encyclopedia*, 4, Washington 2003, pp. 736-737
- COLE M., *Origins of the studio*, in COLE M., PARDO M. (a cura di), *Inventions of the studio: Renaissance to Romanticism*, Chapel Hill 2005, pp. 1-35
- COLESCHI L., *Storia della città di Sansepolcro*, Città di Castello 1886
- COLETTI C., *Dinamiche di insediamento e pratiche religiose della Congregazione dell'Oratorio nella diocesi di Perugia (secoli XVI-XVII)*, in *La Chiesa Nuova o dell'Immacolata Concezione e di San Filippo Neri in Perugia. Storia, pitture e restauro*, Perugia 2008, pp. 21-43
- COLONNA P., *I Colonna*, Roma 1927
- CONTINI R., *Alberti, Pier Francesco*, in GREGORI M., SCHLEIER E. (a cura di), *La pittura in Italia. Il Seicento*, II, Milano 1989, p. 610
- COOPER D., *'Qui Perusii in archa saxea tumulatus': the Shrine of Beato Egidio in San Francesco al Prato*, in "Papers of the British School at Rome", 2001, 69, pp. 223-244
- COPPETTI M. R., *Pietro Paolo Olivieri scultore e architetto romano del secondo Cinquecento*, in VALERI S. (a cura di), *Scultori del Cinquecento*, Roma 1998, pp. 169-182
- CORDARO M., *Circignani, Nicolò detto il Pomerancio*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 25, Roma 1981, pp. 775-778
- Corpus Inscriptionum Latinarum* (CIL), I-, Berolini 1863-
- CORRADINI S., *Un antico inventario della quadreria del Cardinale Borghese*, in COLIVA A., SCHÜTZE S. (a cura di), *Bernini scultore. La nascita del barocco in casa Borghese*, cat. mostra, Roma, Galleria Borghese, 15 mag. - 20 sett. 1998, Roma 1998, pp. 449-456
- CORTI G., *Galleria Colonna*, Roma 1937
- Le cose meravigliose dell'anima città di Roma*, Venetiis 1588
- COSTAMAGNA A., *I principi di Paliano e alcuni momenti della committenza Colonna nella "Campagna"*, in MIGNOSI TANTILLO A. M. (a cura di), *L'arte per i papi e per i principi nella campagna romana: grande pittura del '600 e del '700*, cat. mostra, Roma, 8 mar. - 15 mag. 1990, Roma 1990, II, pp. 5-29
- COSTAMAGNA A., *"La più bella et superba occasione di tutta Roma...": Rubens per l'altare maggiore di S. Maria in Vallicella*, in *La regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte*, cat. mostra, Roma, ott. - dic. 1995, Milano 1995, pp. 150-173
- COSTAMAGNA A., *La festa del colore: Rubens alla Chiesa Nuova*, Roma 2005
- COSTAMBEYS M., *Burial topography and the power of the Church in fifth and sixth-century Rome*, in "Papers of the British School at Rome", 69, 2001, pp. 169-189
- COZZI BECCARINI A., *La cappella Caetani nella Basilica di S. Pudenziana in Roma*, in "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura", 1976, 127-132, pp. 143-158
- CRESTI C., *Architettura della Controriforma a Firenze*, in CRESTI C. (a cura di), *Architetture di altari e spazio ecclesiale. Episodi a Firenze, Prato e Ferrara nell'età della Controriforma*, Firenze 1995, pp. 7-112
- CRISPOLTI C., *Perugia Augusta*, Perugia 1648
- CRISPOLTI C., *Raccolta delle cose segnalate di Pittura, Scultura, ed Architettura che si ritrovano in Perugia, e suo territorio* (ed. a cura di L. Teza, Firenze 2001), (Accademia delle Arti del Disegno, 6)

- CRUCIANI TRONCARELLI M. G., *Carafa, Antonio*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 19, Roma 1976, pp. 482-485
- CUNNALLY J., *Images of the Illustrious. The numismatic presence in the Renaissance*, Princeton 1999
- CURTI F., *Precisazioni documentarie su Tommaso Dovini detto il Caravaggio*, in CAPPELLETTI F. (a cura di), *Decorazione e collezionismo a Roma nel Seicento. Vicende di artisti, committenti, mercanti*, Roma 2003, pp. 141-157
- CUTTANO M., *Il Padre Antonio Gallonio e l'agiografia cristiana nel Cinquecento*, in "L'Oratorio di S. Filippo Neri", 19, 1962, 11, pp. 14-16; 12, pp. 10-15
- CUYÁS M., *Annibale Carracci y colaboradores. Pinturas murales de la capilla Herrera, dedicada a San Diego de Alcalá*, in BARRAL I ALIET X. (a cura di), *Prefiguración del Museu Nacional d'Art de Catalunya*, cat. mostra Barcelona, Museu Nacional d'Art de Catalunya, 1992, Barcelona 1992, pp. 361-369
- D'AMELIO M. G., *Il ruolo della Reverenda Fabbrica di San Pietro nei cantieri di Roma tra Rinascimento e Barocco*, in "Römische Historische Mitteilungen", 44, 2002, pp. 393-424
- D'ONOFRIO C., *Gli obelischi di Roma*, Roma 1992
- D'ORAZIO M. P., *Gli affreschi della cappella*, in BURECA A. (a cura di), *Il castello Colonna a Genazzano*, Roma 2000, pp. 245-248
- DANDELET TH. J., «*Celestiali eroi*» e lo «*splendor d'Iberia*». *La canonizzazione dei santi spagnoli a Roma in età moderna*, in FIUME G. (a cura di), *Il santo patrono e la città. San Benedetto il Moro: culti, devozioni, strategie di età moderna*, Venezia 2000, pp. 183-198
- DANDELET TH. J., *La Roma española (1500-1700)*, Barcelona 2002
- DANDRÉ-BARDON M. F., *Traité de Peinture. Suiivi d'un essai sur la sculpture*, Paris 1765
- DANESI SQUARZINA S., *Pintura y representación: «Caravaggio, valiente imitador del natural»*, in STRINATI C., VODRET R. (a cura di), *Caravaggio*, cat. mostra, Madrid-Bilbao 1999-2000, Madrid 1999, pp. 18-28
- DANESI SQUARZINA S., *Pittura e rappresentazione: Caravaggio e il teatro della crudeltà*, in STRINATI C., VODRET R. (a cura di), *Caravaggio. La luce nella pittura lombarda*, cat. mostra, Bergamo, Accademia Carrara, 12 apr. - 2 lug. 2000, Milano 2000, pp. 89-101
- DARSY F., *Santa Sabina*, Roma 1961
- DE CARO G., *Caetani, Enrico*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 16, Roma 1973, pp. 148-155
- Decreta et monita synodalia Ecclesie Perusine iussu admodum Ill.mi ac Rev.mi D. Neapolionis Comitoli Perusi edita*, Perusia 1600
- DE MAIO R., *Michelangelo e la Controriforma*, Roma-Bari 1978
- DE MAIO R., *Pittura e Controriforma a Napoli*, Roma-Bari 1983
- DE MAIO R., *Riforme e miti nella chiesa del Cinquecento*, Napoli 1992 (2° ed.)
- DE MAIO R., BORROMEO A., GULIA L., LUTZ G., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio e l'arte*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 10-13 ottobre 1984, Sora 1985
- DE MAIO R., GULIA L., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio storico e la Controriforma*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 6-10 ottobre 1979, Sora 1982
- DE NICOLA G., *Il sepolcro di Paolo II*, in "Bollettino d'Arte", 1908, 9, pp. 338-351
- DE ROSSI G. B., *Le prime raccolte d'antiche iscrizioni compilate in Roma tra il finire del secolo XIV e il cominciare del XV*, Roma 1852
- DE ROSSI G. B., *Avvertenza sulle parole INSTINCTU DIVINITATIS scritte nell'epigrafe dell'arco dedicato a Costantino*, in "Bullettino di archeologia cristiana", 1863, 8, pp. 57-60
- DE ROSSI G. B., *La Roma sotterranea cristiana descritta ed illustrata dal Cav. G. B. de Rossi, pubblicata per ordine della Santità di N. S. Papa Pio Nono*, I-III, Roma 1864-1877
- DE ROSSI G. B., *Bruxelles. Disegni di Filippo de Winghe ritraenti monumenti sotterranei e sarcofagi cristiani di Roma*, in "Bullettino di archeologia cristiana", 3, 1865, pp. 80-81
- DE ROSSI G. B., *Il Museo Epigrafico Cristiano Pio-Lateranense, in Triplice Omaggio alla santità di Papa Pio IX nel suo giubileo episcopale*, Roma 1877, pp. 79-129
- DE ROSSI G. B., SAUERLAND H. V., *De cimiterio D. Priscillae Romae invento in Canicularibus anno 1578*, in "Römische Quartalschrift für christliche Alterthumskunde und für Kirchengeschichte", 2, 1888, pp. 209-217
- DE SANTIS P., *Riti funerari*, in DI BERARDINO A. (a cura di), *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, III, Genova 2008, cc. 4531-4554
- DE TÓTH G. B., *Grotte Vaticane*, Città del Vaticano 1955
- DEICHMANN F. W., *Archeologia cristiana*, Roma 1993
- Dekrete der ökumenischen Konzilien (Conciliorum oecumenicorum decreta)*, III, *Konzilien der Neuzeit*, Paderborn 2002
- DEL PESCO A., *Dosio, padre Talpa e la facciata di Santa Maria in Vallicella*, in MONTORSI P., MOLteni C. (a cura di), *La Chiesa Nuova. La facciata, il restauro*, Udine 1994, pp. 44, 48-49
- DELLA PERGOLA P., *Galleria Borghese. I dipinti*, I-II, Roma 1955-1959
- DELLA VOLPE L., *Antonio Tanari e alcune vicende poco note sulla chiesa di S. Pudenziana a Roma*, in "Storia dell'arte", 2005, 36, pp. 139-150
- DÉLUMEAU J., *Vie économique et sociale de Rome dans la seconde moitié du XVIe siècle*, Paris 1959
- DERN A., *Scipione Pulzone (ca. 1546-1598)*, (Univ. Diss. Münster, 2001) Weimar 2003
- Descalzas Reales: el legado de la Toscana*, cat. mostra, Valladolid, 25 giu. - 16 sett. 2007, Valladolid 2007
- Descrizione dell'apparato d'emblemi, imprese et altri versi fatti dalli scolari della compagnia di Giesù in Perugia nella Translatione dei santi Hercolano, Pietro Abbate, et Bevignate monacho*, Perugia 1609
- DESWARTE S., *Le décor de la villa Ricci*, in CHASTEL A. (a cura di), *La Villa Médicis*, II, Roma 1991, pp. 531-538
- DI BERARDINO A. (a cura di), *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I-III, Genova 2006-2008
- DI FEDERICO F., *The mosaics of Saint Peter's: decorating the new basilica*, University Park 1983
- DI MACCO M., *S. Filippo a Torino: pale d'altare d'"eccellente pennello" nella Chiesa Nuova di Filippo Juvarra*, in *La regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte*, cat. mostra, Roma, ott. - dic. 1995, Milano 1995, pp. 252-277
- DIEGO BARRADO L., *Luci rinascimentali. Lo sguardo del Chacon*

- (Alfonso Chacón) all'iconografia paleocristiana e altomedievale della Roma scomparsa, in "Archivio della Società Romana di Storia Patria", 127, 2004 (2005), pp. 133-176
- DIONYSIUS PH. L., *Sacrarum Vaticanae Basilicae cryptarum monumenta*, Romae 1773
- DITCHFIELD S., *Liturgy, sanctity and history in tridentine Italy. Pietro Maria Ciampi and the preservation of the particular*, Cambridge 1995
- DITCHFIELD S., *Text before Trowel: Antonio Bosio's Roma Sotterranea revisited*, in SWANSON R. N. (a cura di), *The Church Retrospective*, Suffolk 1997, pp. 343-360
- DITCHFIELD S., *Gallonio, Antonio*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 51, Roma 1998, pp. 729-731
- DITCHFIELD S., *Leggere e vedere Roma come icona culturale (1500-1800 circa)*, in FIORANI L., PROSPERI A. (a cura di), *Roma, la città del papa. Vita civile e religiosa dal giubileo di Bonifacio VIII al giubileo di papa Wojtyła*, Torino 2000, pp. 31-72
- DOCCI M., *San Paolo fuori le mura: dalle origini alla basilica delle "origini"*, Roma 2006
- DONATI A. (a cura di), *La forma del colore. Mosaici dall'antichità al XX secolo*, cat. mostra, Rimini, 22 ott. 1999 – 6 gen. 2000, Milano 1999
- DONATO M. M., *Gli eroi romani tra storia ed "exemplum". I primi cicli di Uomini Famosi*, in SETTIS S. (a cura di), *Memoria dell'antico nell'arte italiana*, II, Torino 1985, pp. 95-152
- DONATO M. P., *Le accademie romane e l'antiquaria. Tre casi e alcune riflessioni*, in VAIANI E. (a cura di), *Dell'antiquaria e dei suoi metodi*, atti delle giornate di studio, in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia, Quaderni", serie IV, 1998, 6, Pisa 2001, pp. 139-145
- DUCHESNE L. (a cura di), *Le Liber Pontificalis. Texte, introduction et commentaire*, I-II, Paris 1886-1892
- DUFRESNE D., *Les cryptes vaticanes*, Paris 1902
- DUVAL N., *Les édifices de culte des origines à l'époque constantinienne*, in *I monumenti cristiani precostantiniani. I*, atti del IX congresso internazionale di archeologia cristiana, Roma 21-27 settembre 1975, Città del Vaticano 1978, pp. 513-537
- DUVAL N., *Edificio di culto* in DI BERARDINO A. (a cura di), *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, I, Genova 2006, cc. 1547-1577
- EGGER H., *Beiträge zur Andrea Bregno Forschung*, in WEIXL-GÄRTNER A., PLANISCHIG L. (a cura di), *Julius Schloßer. Festschrift zu seinem 60sten Geburtstag*, Wien 1927, pp. 122-128
- EICHEL-LOJKINE P., *Le siècle des grands hommes. Les recueils des vies d'hommes illustres avec des portraits du XV<sup>e</sup>ème siècle*, Leuven – Paris 2001
- EITEL-PORTER R., *The Oratorio del SS. Crocifisso in Rome revisited*, in "The Burlington Magazine", 142, oct. 2000, pp. 613-623
- EMERICK J., *Focusing on the celebrant: the column display inside Santa Prassede*, in "Mededelingen van het Nederlands Instituut te Rome", 59, 2001, pp. 129-159
- Enciclopedia Cattolica*, I-XII, Città del Vaticano 1949-1954
- EPIPHANIUS Episcopus Constantiae Cypri, *Ad Physiologum. Eiusdem in die festo palmarum sermo*, Romae 1587
- ERBE M., *Die Habsburger 1493-1918. Eine Dynastie im Reich und in Europa*, Stuttgart-Berlin-Köln 2000
- ERMINI G., *Storia dell'Università di Perugia*, Firenze 1971
- EUBEL C. (a cura di), *Hierarchia Catholica medii aevi*, I-IX, Monasterii 1913-2002
- EUSEBIO DI CESAREA, *Werke*, in *Die griechischen christlichen Schriftsteller der ersten drei Jahrhunderte* (GCS), IX, 1, Berlin 1956
- EVANS H. C. (a cura di), *Byzantium: faith and power (1261-1557)*, cat. mostra, New York, 23 marzo – 4 luglio 2004, New Haven 2004
- FABI MONTANI F., *Della coltura scientifica di san Filippo Neri e dell'impulso da lui dato agli studi ecclesiastici: ragionamento*, Roma 1854
- FAGIOLO DELL'ARCO M., *La festa barocca*, Roma 1997
- FALOCI PULIGNANI M., *Il poema «Seraphidos» di M. A. Boncario*, in "Miscellanea francescana di storia, di lettere, di arti", I, 1886, p. 172
- FASOLA B., *Per un nuovo catalogo della collezione gioviana*, in *Paolo Giovio. Il Rinascimento e la memoria*, atti del convegno, Como, 3-5 giugno 1983, Como 1985, pp. 169-180
- FASOLA U. M., *Scavi nella catacomba di Via Anapo in Actes du Xe Congrès International d'Archéologie Chrétienne*, 2, *Communications*, Tessalonica, 28 sett. – 4 ott. 1980, Thessalonikè 1984, pp. 93-111
- FAUS M. F., *Imágenes de poder y evocaciones de la memoria. Usos y funciones del retrato en la corte de Felipe II*, in *Felipe II: un monarca y su época. Un príncipe del Renacimiento*, cat. mostra, Madrid, 13 ott. 1998 – 10 gen. 1999, Madrid 1998
- FEBONIO M., *Historia Marsorum*, Napoli 1678
- FEDERICI F., *Francesco Gualdi e gli arredi scultorei nelle chiese romane*, in GARIBALDI V., TOSCANO B. (a cura di), *Arnolfo di Cambio: una rinascita nell'Umbria medievale*, cat. mostra, Perugia-Orvieto, 2005-2006, Cinisello Balsamo 2005, pp. 91-95
- FEDERICI F., *Edizione del trattato "Delle memorie sepolcrali" di Francesco Gualdi*, tesi di perfezionamento in Storia dell'Arte, Scuola Normale Superiore – Pisa, Classe di Lettere e Filosofia, a.a. 2006-2007
- FELINI P. M., *Trattato nuovo delle cose meravigliose dell'anima città di Roma*, Roma 1610
- FERRARA D., *Artisti e committenze alla Chiesa Nuova*, in *La regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte*, cat. mostra, Roma, ott. – dic. 1995, Milano 1995, pp. 108-129
- FERRARI O., *Il secondo tempo della cappella Caetani*, in "Antologia di belle arti", 1996, 52-55, pp. 73-79
- FERRARY J. L., *Onofrio Panvinio et les antiquités romaines*, Rome 1996
- FERRETTO G., *Note storico-bibliografiche di archeologia cristiana*, Città del Vaticano 1942
- FERRUA A., *Epigrammata Damasiana*, Città del Vaticano 1942
- FERRUA A., *Antichità cristiane. Giovanni Caratino Castellini umanista e raccogliatore d'epigrafi*, in "La Civiltà Cattolica", 1959, 110/2, pp. 492-501
- FERRUA A., *Antichità cristiane. Il card. Federico Borromeo e le pitture delle catacombe*, in "La Civiltà Cattolica", 1962, 113/3, pp. 244-250

- FERRUA A., *La basilica e la catacomba di S. Sebastiano*, Città del Vaticano 1990
- FICKLER J. B., *Das Inventar der Münchner herzoglichen Kunstkammer von 1598. Transkription der Inventarhandschrift cgm 2133* (ed. a cura di P. Diemer, München 2004)
- FILIPPI G., BLAAUW S. DE, *San Paolo fuori le mura: la disposizione liturgica fino a Gregorio Magno*, in "Mededelingen van het Nederlands Instituut te Rome", 59, 2001, pp. 5-25
- FIOCCHI NICOLAI V., *Storia e topografia della catacomba anonima di via Anapo*, in DECKERS J. G., MIETKE G., WEILAND A. (a cura di), *Die Katakomben "Anonima di via Anapo". Repertorium der Malereien*, Città del Vaticano 1992, pp. 3-23
- FIOCCHI NICOLAI V., *Origine e sviluppo delle catacombe romane*, in FIOCCHI NICOLAI V., BISCONTI F., MAZZOLENI D. (a cura di), *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica*, Regensburg 1998, pp. 9-69
- FIOCCHI NICOLAI V., *San Filippo Neri, le catacombe di S. Sebastiano e le origini dell'archeologia cristiana*, in BONADONNA RUSSO M. T., DEL RE N. (a cura di), *San Filippo Neri nella realtà romana del XVI secolo*, Roma 2000, pp. 105-130
- FIOCCHI NICOLAI V., *Elementi di trasformazione dello spazio funerario tra tarda antichità e altomedioevo*, in *Uomo e spazio nell'alto medioevo*, settimane di studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 4-8 aprile 2002, Spoleto 2003, II, pp. 921-969
- FIOCCHI NICOLAI V., GRANINO CECERE M. G., MARI Z. (a cura di), *Lexicon Topographicum Urbis Romae: suburbium, I-V*, Roma 2001-2008
- FIRPO M. (a cura di), *Nunc alia tempora, alii mores. Storici e storia in età posttridentina*, atti del convegno internazionale, Torino, 24-27 settembre 2003, Firenze 2005
- FISCHER PACE U., *Klassik Stiftung Weimar. Die italienischen Zeichnungen, Band 1, Bestandskatalog, Ehemalige Grossherzogliche und Staatliche Sammlung*, Köln-Weimar 2008
- FITTSCHEN K., *Alte Bekannte: zur Identifizierung verschollen geglaubter antiker Bildnisse*, in "Pegasus: Berliner Beiträge zum Nachleben der Antike", 8, 2006, pp. 169-194
- FLACIUS M., *Quarta Centuria Ecclesiasticae Historiae*, Basileae 1560
- FLACIUS M., *Septima Centuria Ecclesiasticae Historiae*, Basileae 1564
- FONTANA D., *Della Trasportazione dell'Obelisco Vaticano et delle Fabriche di Nostro Signore Papa Sisto V*, Roma 1590 (ed. anast. a cura di A. Carugo, P. Portoghesi, Roma 1978)
- Fontes Christiani. Zweisprachige Neuausgabe christlicher Texte aus Altertum und Mittelalter*, ed. a cura di N. Brox, S. Döpp, F. Dünzl, W. Geerlings, G. Greshake, R. Ilgner, R. Schieffer, Freiburg-Basel-Wien-Barcelona-Rom-New York 1988-
- FORCELLA V., *Iscrizioni delle chiese e d'altri edifici di Roma dal secolo XI fino ai giorni nostri*, I-XIV, Roma 1869-1884
- FRABETTI G., *L'autunno del Manierismo a Ferrara*, Ferrara 1978
- Fragmenta Picta: affreschi e mosaici staccati del Medioevo romano*, cat. mostra, Roma, 1989-1990, Roma 1989
- FRAGNITO G., *La Bibbia al rogo. La censura ecclesiastica e i volgarizzamenti della Scrittura (1471-1605)*, Bologna 1997
- FRANCHI DE' CAVALIERI P., *Costantiniana*, Città del Vaticano 1953
- FRANCIA E., *Storia della costruzione del nuovo San Pietro: da Michelangelo a Bernini*, Roma 1989
- FRASCATI S., *La collezione epigrafica di Giovanni Battista De Rossi presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana*, Città del Vaticano 1997
- FRASCHETTI A., *La conversione da Roma pagana a Roma cristiana*, Roma-Bari 1999
- FRATINI C., *Considerazioni e ipotesi sulla "Cornice di Sant' Apollinare" nelle Grotte Vaticane*, in ROCCHI COOPMANS DE YOLDI G. (a cura di), *San Pietro. Arte e storia nella Basilica vaticana*, Bergamo 1996, pp. 51-68
- FREEDBERG D., *Poussin et Sienna*, in ROSENBERG P. (a cura di), *Nicolas Poussin 1594-1665*, cat. mostra, Parigi, 27 set. 1994 - 2 gen. 1995, Paris 1994, pp. 62-68
- FREIBERG J., *The Lateran in 1600: Christian concord in Counter-Reformation Rome*, Cambridge-New York 1995
- FREMIOTTI P., *La Riforma Cattolica del secolo decimosesto e gli studi di archeologia cristiana*, Roma 1926
- FRIEDEL H. (a cura di), *Pygmalion Werkstatt: Die Erschaffung des Menschen im Atelier von der Renaissance bis zum Surrealismus*, München 2001
- FRIEDLÄNDER W., BLUNT A. (a cura di), *The drawings of Nicolas Poussin. Catalogue raisonné, IV*, London 1963
- FROMMEL CH. L., *Caravaggio Frühwerk und der Kardinal Francesco Maria Del Monte*, in "Storia dell'arte", 1971, 9/10, pp. 5-52
- FRUTAZ A. P., *Le piante di Roma*, Roma 1962
- FUBINI R., *Baronio e la tradizione umanistica: note su un libro recente*, in "Cristianesimo nella storia", 1999, 20, pp. 147-160
- FULVIO A., *Illustrium imagines, Romae 1517*
- FULVIO A., *Antiquitates Urbis per Andream Fulvium antiquarium*, Romae 1527
- FUMAGALLI E., *Palazzo Borghese: committenza e decorazione privata*, Roma 1994
- FUMAGALLI E., *Paolo V Borghese in Vaticano: appartamenti privati e di rappresentanza*, in "Storia dell'arte", 1996, 88, pp. 341-370
- FYRIGOS A. (a cura di), *Il Collegio Greco di Roma. Ricerche sugli alunni, la direzione, l'attività*, Roma 1983
- GABRIELE A., *La famiglia Simoncelli e il monastero benedettino in Boville Ernica*, in "Potenza e carità di Dio", XXXVII, 2000, 4, pp. 31-34
- GABRIJELCIC A., *Alle origini del Seminario di Perugia (1559-1600)*, in "Bollettino della Deputazione di Storia Patria dell'Umbria", LXVIII, 1971, I, pp. 1-200
- GABRIJELCIC A., *Vescovi e cattedrale*, in CIANINI PIEROTTI M. L. (a cura di), *Una città e la sua cattedrale. Il duomo di Perugia*, atti del convegno di studio, Perugia, 26-29 settembre 1988, Perugia 1992, pp. 521-538
- GALASSI PALUZZI C., *La basilica di San Pietro*, Bologna 1975
- GALLAGHER K., *An expression of piety: the last will of Cardinal Paolo Emilio Sfondrato (1561-1618)*, in "Papers of the British School at Rome", LXVII, 1999, pp. 303-321
- GALLAVOTTI CAVALLERO D., *Arredi e monumenti marmorei quattrocenteschi nell'antica basilica di San Pietro: distruzioni e conservazioni*, in BARROERO L., TOSCANO B. (a cura di), *Conservato e perduto a Roma. Per una storia delle assenze*, in "Roma moderna e contemporanea", VI, 1998, 1/2, pp. 83-102

- GALLAVOTTI CAVALLERO D., *Le residenze dei Mairalchini in area viterbese*, in BEVILACQUA M., MADONNA M. L. (a cura di), *Residenze nobiliari. Stato Pontificio e Granducato di Toscana*, Roma 2003, pp. 215-222
- GALLESINI P., *La vita, i miracoli, & la canonizzazione di san Diego d'Alcala d'Henares divisa in tre parti*, Roma 1589
- GALLI R., *Lavinia Fontana pittrice 1552-1614*, Imola 1940
- GALLO M., *Orazio Borgianni Pittore Romano (1574-1616) e Francisco de Castro Conte di Castro*, Roma 1997
- GALLO M., *Ulteriori dati sulla chiesa dei SS. Luca e Martina e sugli esordi di Jusepe de Ribera*, in "Storia dell'arte", 1998, 93/94, pp. 312-336
- GALLONIO A., *Historia della vita e martirio de' gloriosi santi Flavia Domitilla vergine, Nereo e Achilleo e più altri, con alcune vite brevi de' santi parenti di s. Flavia Domitilla*, Roma 1597
- GALLONIO A., *Historia delle sante Vergini Romane e de' gloriosi Martiri Papia e Mauro soldati romani*, Roma 1591 (GALLONIO 1591)
- GALLONIO A., *Trattato degli instrumenti di martirio*, Roma 1591 (GALLONIO 1591<sup>1</sup>)
- GALLONIO A., *Vita del Beato P. Filippo Neri Fiorentino*, Roma 1601 (ed. a cura di M. T. Bonadonna Russo, Roma 1995)
- GAMRATH H., *Roma Sancta renovata: studi sull'urbanistica di Roma nella seconda metà del XVI secolo con particolare riferimento al pontificato di Sisto V (1585-1590)*, Roma 1987
- GARDI A., *Il cardinale Enrico Caetani e la legazione di Bologna, 1586-1587* ("Quaderni della Fondazione Camillo Caetani", VI), Roma 1985
- GARMS J., SOMMERLECHNER A., TELESKO W. (a cura di), *Die mittelalterlichen Grabmäler in Rom und Latium*, II, *Die Monumentalgräber*, Wien 1994
- GASBARRI C., *L'Oratorio romano dal Cinquecento al Novecento*, Roma 1962
- GASBARRI C., *L'archeologia cristiana e l'Oratorio romano*, in "L'Oratorio di S. Filippo Neri. Rassegna di cultura ed arte oratoriana", 1966, 23/10, pp. 157-159; 1966, 23/11, pp. 168-170
- GASPARRI C., UBALDELLI M. L., *Le antichità romane di Alonso Chacón. Prolegomena*, in "Studi Oliveriani", 1991, 11, pp. 57-93
- GASTON R.W., *British travellers and scholars in the roman catacombs 1450-1900*, in "Journal of the Warburg and Courtauld Institutes", 1983, 46, pp. 144-154
- GHILARDI M., *Le catacombe di Roma dal medioevo alla Roma sotterranea di Antonio Bosio*, in "Studi Romani", XLIX, 2001, 1-2, pp. 27-56
- GHILARDI M., *Le catacombe nella letteratura italiana: il Quattrocento e il Cinquecento*, in GHILARDI M., *Subterranea civitas. Quattro studi sulle catacombe romane dal medioevo all'età moderna*, Roma 2003, pp. 43-75
- GHILARDI M., *Dall'invenzione del corpo santo alla costruzione della reliquia: Giovanni Angelo Santini, detto il Toccafondi, pittore romano*, in "Studi Romani", LIII, 2005, 1-2, pp. 94-121
- GHILARDI M., *Propaganda controriformista e uso apologetico delle catacombe romane*, in GHILARDI M., *Gli arsenali della fede. Tre saggi su apologia e propaganda delle catacombe romane (da Gregorio XIII a Pio XI)*, Roma 2006, pp. 13-72
- GIANNOTTI A., *Giovan Battista Mercati*, in "Notizie da Palazzo Albani", 1991, 1/2 (*Studi in onore di Carlo Bo*), pp. 183-197
- GIANNOTTI A., *Peintres-graveurs valtiberini*, in FORNASARI L., GIANNOTTI A. (a cura di), *Arte in terra d'Arezzo. Il Seicento*, Firenze 2003, pp. 111-134
- GIANNOTTI A., *Gli Alberti di Sansepolcro e la venustà perduta: una riscoperta e una rilettura*, in "Bollettino d'Arte", 88, 2003 (2004), 125/126, pp. 1-18
- GIGLI L., *La cappella di Sant'Angelo Martire nella chiesa di S. Maria in Traspontina*, in "Alma Roma", 1998, 39, pp. 147-184
- GIORDANI R., *Lo studio dell'antichità cristiana nell'Ottocento*, in POLVERINI L. (a cura di), *Lo studio storico del mondo antico nella cultura italiana dell'Ottocento (Incontri perugini di storia della storiografia antica e sul mondo antico, III, Acquasparta, 30 maggio - 1 giugno 1988)*, Perugia 1992, pp. 337-358
- GIORGIO DI PISIDIA, *Poemi, I. Panegirici epici* (ed. a cura di A. Pertusi, in *Studia Patristica et Byzantina*, 7, Ettal 1959)
- GIOVENALE G. B., *Les sarcophages des Martyrs*, in "Cosmos Catholicus", IV, 1902, pp. 662-669
- [GIOVIO A.], *Descrizione de gli apparati et pompe fatte in Perugia nella Traslatione del Corpo di S. Hercolano Vescovo, & martire, di S. Pietro Abbate, & di D. Beignate Confessore Perugini alli 17 di maggio 1609*, Perugia 1610
- GIOVIO P., *Elogi degli uomini illustri* (ed. a cura di F. Minonzi, Torino 2006)
- GIRAUDI C., PAROLI L., RICCI G., *Portus (Fiumicino - Roma). Il colmamento sedimentario dei bacini del porto di Claudio e Traiano nell'ambito dell'evoluzione ambientale tardo-antica e medievale del delta del Tevere*, in "Archeologia medievale", 33, 2006, pp. 49-60
- GIULIANO A., *L'arco di Costantino come documento storico*, in "Rivista Storica Italiana", 2000, 112, pp. 441-474
- Gli Uffizi. Catalogo generale*, Firenze 1979
- GNOLI U., *Pittori e miniatori nell'Umbria*, Spoleto 1923
- GOLDENBERG STOPPATO L., *Pinturas florentinas para las Descalzas Reales de Valladolid y otros regalos a España*, in BIETTI M., URREA J. (a cura di), *Glorias Efimeras. Las exequias florentinas por Felipe II y Margarita de Austria*, cat. mostra, Valladolid 1999-2000, Valladolid 2000, pp. 87-111
- GOLDENBERG STOPPATO L., *I Medici e il Monastero de la Encarnación*, in *L'arte del dono. Scambio culturale tra Italia e Spagna 1550-1650*, atti delle giornate di studio della Bibliotheca Hertziana, 14-15 gennaio 2008, Roma, Bibliotheca Hertziana, c. d. s.
- GOLINELLI P. (a cura di), *I mille volti di Matilda*, Milano 2003
- GOLINELLI P., *L'incontro di Canossa (1077) negli Annales baroniani e nella storiografia confessionale*, in GULIA L. (a cura di), *Baronio e le sue fonti*, atti del convegno internazionale, Sora, 10-13 ottobre 2007, c. d. s.
- GOLZIO V., *Le pitture nelle volte del Palazzo Mattei*, in "Archivi d'Italia", IX, 1942, pp. 46-49
- GONZÁLEZ DE TORRES E., *Chronica Seraphica*, VI, Madrid 1725
- GOODSON C., *The Basilicas of Pope Paschal I (817-824): Tradition and Transformation in Early Medieval Rome*, Ph. D. Diss, New York, Columbia University 2004
- GORDON D., *A Perugian Provenance for the Franciscan Doubled-sided Altar-piece by the Maestro di San Francesco*, in "The Burlington Magazine", 1982, 947, pp. 70-77

- GORI L., *I Caetani e le arti nella seconda metà del Cinquecento*, tesi di dottorato, Università degli Studi di Roma Tre, 2007
- GORI SASSOLI M. (a cura di), *Roma veduta: disegni e stampe panoramiche della città dal XV al XIX secolo*, cat. mostra, Roma, 30 set. 2000 – 28 gen. 2001, Roma 2000
- GOTOR M., *I beati del papa. Santità, Inquisizione e obbedienza in età moderna*, Firenze 2002
- GOTOR M., *Chiesa e santità nell'Italia moderna*, Roma-Bari 2004
- GRASSI FIORENTINO S., *Chácon, Alonso*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 24, Roma 1980, pp. 352-356
- GRASSI FIORENTINO S., *Note sull'antiquaria romana nella seconda metà del XVI secolo*, in DE MAIO R., GULIA L., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio storico e la Controriforma*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 6-10 ottobre 1979, Sora 1982, pp. 197-211
- GREGORIO I., *Omelia su Giovanni Evangelista* (ed. tedesca *Des hl. Papstes Gregor des Großen 40 Homilien über die Evangelien*, Klosterneuburg 1932)
- GREGORY B., *Salvation at Stake. Christian Martyrdom in Early Modern Europe*, Cambridge (Mass.) – London 1999
- GRIMALDI G., *Descrizione della Basilica antica di S. Pietro in Vaticano: codice Barberini Latino 2733 [1605-1619]* (ed. a cura di R. Niggl, Città del Vaticano 1972)
- GRUTERUS J. (GRUYTERE, J.), *Inscriptiones antiquae totius orbis Romani*, Heidelberg 1601
- GUALTHERUS G. (GUALTIERI, G.), *Siciliae obiacentium insular et Bruttiorum antiquae tabulae*, Messanae 1624
- GUARDUCCI M., *La statua di "Sant'Ippolito" in Vaticano*, in "Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia", 47, 1974-1975, pp. 163-190
- GUARDUCCI M., *La capsella eburnea di Samagher: un cimelio di arte paleocristiana nella storia del tardo Impero*, in "Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria", N.S., 26, 1978, pp. 5-141
- GUAZZELLI G. A., *Riferimenti archeologici nell'opera di Cesare Baronio*, tesi di Licenza in Antichi Cimiteri Cristiani, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, anno accademico 1999-2000
- GUAZZELLI G. A., *Cesare Baronio e il Martyrologium Romanum: problemi interpretativi e linee evolutive di un rapporto diacronico*, in FIRPO M. (a cura di), *Nunc alia tempora, alii mores. Storici e storia in età posttridentina*, atti del convegno internazionale, Torino, 24-27 settembre 2003, Firenze 2005, pp. 47-89
- GUAZZELLI G. A., *La documentazione numismatica negli Annali ecclesiastici*, in GULIA L., *Baronio e le sue fonti*, atti del convegno internazionale di studi, Sora 10-13 ottobre 2007, c. d. s.
- GÜLPEN I. VON, *Der deutsche Humanismus und die frühe Reformations-Propaganda 1520-1526: das Lutherporträt im Dienst der Bildpublizistik*, Hildesheim 2002
- GÜNTER H., *L'idea di Roma antica nella 'Roma Instaurata' di Flavio Biondo*, in ROSSI S., VALERI S. (a cura di), *Le due Rome del Quattrocento. Melozzo, Antoniazio e la cultura umanistica del '400 romano*, atti del convegno internazionale di studio, Roma, 21-24 febbraio 1996, Roma 1997, pp. 380-393
- GUERRIERI A., *La chiesa dei SS. Nereo ed Achilleo*, Città del Vaticano 1951
- GUERRINI R., *Il 'Creato' di Baldassarre Peruzzi: testimonianze su Francesco da Siena (ed altri artisti senesi del Cinquecento)*, in "Bullettino senese di storia patria", 89, 1982, pp. 155-195
- GUERRINI R., *Plutarco e il ciclo pittorico di Francesco da Siena nel palazzo abbaziale di Grottaferrata*, Pavia 1984
- GUIDOBALDI F., *Osservazioni sugli edifici romani in cui si incediò l'Ecclesia Pudentiana*, in GUIDOBALDI F., GUIGLIA GUIDOBALDI A. (a cura di), *Ecclesiae Urbis*, atti del congresso internazionale di studi sulle chiese di Roma (IV-X secolo), Roma, 4-10 settembre 2000, Città del Vaticano 2002, pp. 1033-1071
- GUIGLIA GUIDOBALDI A., *La perduta decorazione del monastero della Theotokos Peribleptos a Costantinopoli e un ritratto di papa Clemente nel codice Vat. lat. 5407 della Biblioteca Apostolica Vaticana*, in PASI S. (a cura di), *Studi in memoria di Patrizia Angiolini Martinelli*, Bologna 2005, pp. 169-189
- GUTHMÜLLER B., KÜHLMANN W. (a cura di), *Europa und die Türken in der Renaissance*, Tübingen 2000
- HAMANN B. (a cura di), *Die Habsburger. Ein biographisches Lexikon*, Wien 1988
- HÄNSEL S., *Der spanische Humanist Benito Arrias Montano (1572-1598) und die Kunst*, Münster 1991
- HANSMANN M., *Andrea del Castagno Zyklus der "uomini famosi" und "donne famose". Geschichtsverständnis und Tugendideal im florentinischen Frühhumanismus*, München 1993
- HARTIG P., *Des Onuphrius Panvinus Sammlung von Papstbildnissen in der Bibliothek Johann Jakob Fuggers (Codd. lat. monac. 155-160)*, in "Historisches Jahrbuch", 1917, 38, pp. 284-314
- HASKELL F., PENNY N., *Taste and the Antique. The Lure of Classical Sculpture*, New Haven 1981
- HEIDEMAN J., *A new Dating of de' Vecchi Procession Painting in Santa Maria in Aracoeli in Rome*, in "Paragone", 1988, 455, pp. 51-63
- HEIDEMAN J. E. L., *The Cinquecento Chapel Decorations in S. Maria in Aracoeli in Rome*, Amsterdam 1982
- HENNEBERG J. VON, *L'oratorio dell'Arciconfraternita del Santissimo Crocifisso di San Marcello*, Roma 1974
- HENZEN G., *L'iscrizione dell'arco di Costantino*, in "Bullettino dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica", 1863, 10, pp. 183-187
- HERKLOTZ I., *Historia sacra und mittelalterliche Kunst in der zweiten Hälfte des 16. Jahrhunderts in Rom*, in DE MAIO R., BORROMEO A., GULIA L., LUTZ G., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio e l'arte*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 10-13 ottobre 1984, Sora 1985, pp. 21-74
- HERKLOTZ I., *Cassiano and the Christian Tradition*, in *Cassiano Dal Pozzo's Paper Museum*, I, 1992, pp. 31-48
- HERKLOTZ I., *Cassiano Dal Pozzo und die Archäologie des 17. Jahrhunderts*, München 1999
- HERKLOTZ I., *Christliche und klassische Archäologie im sechzehnten Jahrhundert: Skizzen zur Genese einer Wissenschaft*, in KUHN D., STAHL H. (a cura di), *Die Gegenwart des Altertums. Formen und Funktionen des Altertumsbezugs in den Hochkulturen der Alten Welt*, Heidelberg 2001, pp. 291-307
- HERKLOTZ I., *Die 'Hagioglypta' des Jean L'Héveux. Ein verges-*

- sener Beitrag zur Historisierung der Kunstbetrachtung um 1600, in CARRARA E., GINZBURG S. (a cura di), *Testi, immagini e filologia nel XVI secolo*, atti delle giornate di studio della Scuola Normale Superiore, Pisa, 30 sett. – 1° otto. 2004, Pisa 2007, pp. 471-504
- HERKLOTZ I., *Chi era Priscilla? Baronio e le ricerche sulla Roma sotterranea*, in SCORZA BARCELLONA F., MICHETTI R., GUAZZELLI G. A., *Cesare Baronio tra santità e scrittura storica*, atti del colloquio internazionale di studi, Roma, 25-27 giugno 2007, c. d. s.
- HERKLOTZ I., *Marino und die Porträtsammlungen des 16. Jahrhunderts. Skizzen zu einer prosopographisch-rezeptionsgeschichtlichen Untersuchung*, in STILLERS R., KRUSE C. (a cura di), *Barocke Bildkulturen: Dialog der Künste in Giovanni Battista Marinis Galeria*, c. d. s.
- HERRMANN-FIORE K., *Federico Zuccari: La 'Pietà degli angeli', il prototipo riscoperto del fratello Taddeo e un'Anatomia degli artisti*, Roma 2001
- HERRMANN-FIORE K., *Roma scopre un tesoro. Dalla Pinacoteca ai depositi*, Sesto Ulteriano 2006
- HERZ A., *Cardinal Cesare Baronio's Restoration of SS. Nereo ed Achilleo and S. Cesareo de Appia*, in "The art bulletin", 70, 1988, 4, pp. 590-620
- HESS J., *Michelangelo and Cordier*, in "The Burlington Magazine", 82, 1943, pp. 55-65 (ripubblicato in HESS J., *Kunstgeschichtliche Studien zu Renaissance und Barock*, I-II, Roma 1967)
- HEUSSLER C., *De Cruce Christi. Kreuzauffindung und Kreuzerhöhung: Funktionswandel und Historisierung in nachtridentinischer Zeit*, Paderborn 2006 (Diss. Università di Stoccarda 2003)
- HIBBARD H., *The early history of Sant'Andrea della Valle*, in "The art bulletin", 1961, 43, pp. 289-318
- HIBBARD H., *Carlo Maderno and Roman Architecture: 1580-1630*, London 1971
- HOOGWERFF G. J., *Philips van Winghe*, in "Mededelingen van het Nederlands Historisch Instituut te Rome", 7, 1927, pp. 59-82
- HUBALA E., *Roma sotterranea barocca, Unterirdische Andachtstätten in Rom und ihre Bedeutung für die barocke Baukunst*, in "Das Münster", XVIII, 1965, 5/6, pp. 157-70
- HUNTER J., *Girolamo Siciolante da Sermoneta, committenti e committenza*, in HUNTER J., PUGLIATTI T., FIORANI L. (a cura di), *Girolamo Siciolante da Sermoneta (1521 – 1575). Storia e critica* ("Quaderni della Fondazione Camillo Cactani", IV), Roma 1983, pp. 9-76 (HUNTER 1983)
- HUNTER J., *The Life and the work of Girolamo Siciolante da Sermoneta*, Ph. D. Diss., Chicago, University of Michigan 1983 (Ann Arbor 1983) (HUNTER 1983<sup>1</sup>)
- The Illustrated Bartsch*, 38, *The Italian masters of the sixteenth century*, New York 1983
- Il tempio di San Francesco al Prato in Perugia*, Perugia 1927
- INCISA DELLA ROCCHETTA G., VIAN N., (a cura di), *Il primo processo canonico per San Filippo Neri nel Codice Vaticano Latino 3798 e in altri esemplari dell'Oratorio di Roma*, Città del Vaticano, I-IV, 1957-1963
- INCISA DELLA ROCCHETTA G., *La corona d'oro con gemme di S. Filippo*, in "L'Oratorio di San Filippo Neri", XVIII, 1961, 6, pp. 3-4
- INCISA DELLA ROCCHETTA G., *Cesare Baronio restauratore di luoghi santi*, in *A Cesare Baronio. Scritti vari*, Sora 1963, pp. 323-332
- INCISA DELLA ROCCHETTA G., *Contributo all'iconografia di S. Filippo Neri*, in *Studi di Storia dell'Arte, bibliologia ed erudizione in onore di Alfredo Petrucci*, Milano 1969, pp. 35-38
- INCISA DELLA ROCCHETTA G., *La collezione dei ritratti dell'Accademia di S. Luca*, Roma 1979
- Inscriptiones Christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores* (ICUR), colligere coepit I. B. De Rossi, compleverunt et ediderunt SILVAGNI A., FERRUA A., MAZZOLENI D., CARLETTI C., I-IX, Romae 1922-92
- ISERMAYER C. A., *Il Vasari e il restauro delle chiese medievali*, Firenze 1952
- Itinerarium Hispanicum Hieronymi Monetarii* (ed. a cura di L. Pfandl), in "Revue Hispanique", XLVIII, 1920, pp. 1-179
- JACKS PH. J., *Baronius and the antiquities of Rome*, in DE MAIO R., BORROMEO A., GULIA L., LUTZ G., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio e l'arte*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 10-13 ottobre 1984, Sora 1985, pp. 75-96
- JAFFÉ M., *Rubens e l'Italia*, Roma 1984
- JEDIN H., *Das Konzil von Trient und die Reform der liturgischen Bücher*, in "Ephemerides Liturgicae", 59, 1945, pp. 5-38
- JEDIN H., *Geschichte des Konzils von Trient*, I-V, Freiburg 1949-1975
- JEDIN H., *Kardinal Caesar Baronius: Der Anfang der katholischen Kirchengeschichtsschreibung im 16. Jahrhundert*, Münster 1978 (trad. it. *Il Cardinale Cesare Baronio*, Brescia 1982)
- JONES P. M., *Federico Borromeo and the Ambrosiana. Art Patronage and Reform in Seventeenth-Century Milan*, Cambridge-New York 1993
- JONG DE J., *The painted decoration of the Sala Regia in the Vatican: intention and reception*, in WEDDIGEN T., DE BLAAUW S. L., KEMPERS B. (a cura di), *Functions and decorations: art and ritual at the Vatican Palace in the Middle Ages and the Renaissance*, Turnhout 2003, pp. 153-168
- JORDAN W. B. (a cura di), *Juan van der Hamen y León & the court of Madrid*, cat. mostra, Madrid-Dallas, 2005-2006, New Haven 2005
- JOSI E., *Le pitture rinvenute nel cimitero dei Giordani*, in "Rivista di archeologia cristiana", 5, 1928, pp. 167-227
- JOSI E., *Le iscrizioni rinvenute nel cimitero dei Giordani*, in "Rivista di archeologia cristiana", 8, 1931, pp. 183-199
- KEAVENEY R., *Vedute di Roma: uno straordinario ritratto della Città Eterna attraverso i disegni e gli acquerelli della Collezione Ashby della Biblioteca Vaticana*, Roma 1988
- KEY S., MILLET M., PAROLI L., *Portus. An archaeological survey of the port of imperial Rome*, London 2005
- KENNER F. VON, *Die Porträtsammlung des Erzherzogs Ferdinand von Tirol*, in "Jahrbuch der kunsthistorischen Sammlungen des Allerhöchsten Kaiserhauses", 14, 1893, pp. 37-186; 15, 1894, pp. 147-259; 17, 1896, pp. 101-274; 18, 1897, pp. 135-261; 19, 1898, pp. 6-146
- KIRSCHBAUM E., *The Tombs of St. Peter and St. Paul* (trad. a cura di J. Murray), London 1959
- KIRSCHBAUM E., *Lexikon der christlichen Ikonographie*, I-VIII, Roma 1968-1976

- KIRWIN CHANDLER W., *Cristofano Roncalli (1551/52-1626), an Exponent of the Proto-Baroque: His Activity through 1605*, I-II, Diss., Stanford University 1972 (Ann Arbor 1991)
- KIRWIN CHANDLER W., *The Life and Drawing Style of Cristofano Roncalli*, in "Paragone", 1978, 335, pp. 18-62
- KIRWIN CHANDLER W., *Cardinal Baronius and the Misteri in St. Peters*, in DE MAIO R., BORROMEO A., GULIA L., LUTZ G., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio e l'arte*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 10-13 ottobre 1984, Sora 1985, pp. 3-20
- KLINGER L. S., *The Portrait Collection of Paolo Giovio*, Diss., I-II, Princeton University 1991 (Ann Arbor 1993)
- KLINGER L. S., *Images of Identity. Italian Portrait Collectors of the Fifteenth and Sixteenth Centuries*, in MANN N., SYSON L. (a cura di), *The Image of the Individual. Portraits in the Renaissance*, London 1998, pp. 67-79, 204-213
- KLINGER L. S., RABY J., *Barbarossa and Sinan: A Portrait of Two Ottoman Corsairs from the Collection of Paolo Giovio*, in GRUBE E. J. (a cura di), atti del primo simposio internazionale sull'arte veneziana e l'arte islamica, Venezia, 9-12 dicembre 1986, Venezia 1989, pp. 47-59
- KÖHREN-JANSEN H., *Giottos Navicella. Bildtradition, Deutung, Rezeptionsgeschichte*, Worms a. R. 1993
- KRAUTHEIMER R., FRANKL W., CORBETT S., FRAZER A. K., *Corpus Basilicarum Christianarum Romae*, I-V, Città del Vaticano 1937-1980
- KRAUTHEIMER R., *A Christian Triumph in 1597*, in FRASER D., HIBBARD H., LEWINE M. (a cura di), *Essays in the History of Art presented to Rudolf Wittkower on his sixty-fifth birthday*, I, London 1967, pp. 174-178
- KRISTELLER P., *Alberti, Pier Francesco*, in THIEME U., BECKER F., *Allgemeines Künstlerlexikon der bildenden Künstler*, I, Leipzig 1907
- KRISTELLER P. O., *Iter italicum. A Finding-List of Uncatalogued or Incompletely Catalogued Manuscripts of the Renaissance in Italian and other Libraries*, I-VI, London 1963-1997
- KRÖNIG W., *The Cathedral of Monreale and the Norman Architecture in Sicily*, Palermo 1965
- KÜHLENTAL M., *Andrea Bregno in Rom*, in "Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana", 32, 1997-98 (2002), pp. 179-272
- KUSCHE M., *Retratos y retratadores. Alonso Sánchez Coello y sus competidores Sofonisba Anguissola, Jorge de la Rúa y Rolán Moys*, Madrid 2003
- L'HEUREUX J. (MACARIUS), *Hagioglypta sive picturae et sculpturae sacrae antiquiores, praesertim quae Romae reperiuntur* (ed. a cura di R. Garrucci, Paris 1856)
- LABROT G., *Roma "caput mundi": l'immagine barocca della città santa, 1534-1677*, Napoli 1997
- LADNER G. B., *Zur Porträtsammlung des Erzherzogs Ferdinand von Tirol (Ambraser Porträtsammlung)*, in "Mitteilungen des Österreichischen Instituts für Geschichtsforschung", 1933, 47, pp. 479-482; 1935, 49, pp. 367-391
- LADNER G. B., *Die Papstbildnisse des Altertums und des Mittelalters*, Città del Vaticano 1941-1984
- LANCIANI R. A., *Storia degli scavi di Roma e notizie intorno le collezioni romane di antichità*, II, *Gli ultimi anni di Clemente VII e il pontificato di Paolo III (1531-1549)*, Roma 1990
- LANCIANI R. A., *Storia degli scavi di Roma e notizie intorno le collezioni romane di antichità*, III, *Dalla elezione di Giulio III alla morte di Pio IV (7 febbraio 1550 - 10 dicembre 1565)*, Roma 1992 (LANCIANI 1992)
- LANCIANI R. A., *Storia degli scavi di Roma e notizie intorno le collezioni romane di antichità*, IV, *Dalla elezione di Pio V alla morte di Clemente VIII (7 gennaio 1566 - 3 marzo 1605)*, Roma 1992 (LANCIANI 1992)
- LANZANI V., *'Ubi Petrus'. L'antica immagine della confessione vaticana*, in MORELLO G. (a cura di), *Pellegrini alla tomba di Pietro*, Milano 1999, pp. 33-59 (LANZANI 1999)
- LANZANI V., *"Gloriosa confessio". Lo splendore del sepolcro di Pietro da Costantino al Rinascimento*, in PERGOLIZZI A. M. (a cura di), *La Confessione nella basilica di San Pietro in Vaticano*, Cinisello Balsamo 1999, pp. 10-41 (LANZANI 1999)
- LANZANI V., *Le Grotte Vaticane (Roma sacra: guida alle chiese della città eterna, itinerario 26-27)*, Napoli-Roma 2003
- LANZI L., *Storia pittorica della Italia dal risorgimento delle belle arti fin presso al fine del XVIII secolo*, I-VI, Bassano 1809 (ed. a cura di M. Capucci, I-III, Firenze 1968-1974)
- LAURENS A. F., POMIAN K. (a cura di), *L'anticomanie. La collection d'antiquités aux 18<sup>e</sup> aux 19<sup>e</sup> siècles*, Paris 1992
- LAVAGNINO E., ANSALDI G. R., SALERNO L. (a cura di), *Altari barocchi in Roma*, Roma 1959
- LAVIN I., *Bernini and the crossing of Saint Peter's*, New York 1968
- LAVIN I., *Bernini and the unity of visual arts*, London-New York, 1980
- LE THIEC G., *L'entrée des Grands Turcs dans le "Museo" de Paolo Giovio*, in "Mélanges de l'École Française de Rome. Italie et Méditerranée", 104, 1992, pp. 781-830
- LECLERCQ H., *Confessio*, in CABROL F., LECLERCQ H. (a cura di), *Dictionnaire d'archéologie chrétienne et de liturgie*, II, Paris 1914, cc. 2503-08
- LECLERCQ H., *L'Hereux (Jean)*, in *Dictionnaire d'archéologie chrétienne et de liturgie*, 9.1, Paris 1930, cc. 75-78
- Lettera pastorale di monsignore Napoleone Vescovo alla sua diletta città, e popolo di Perugia*, Perugia 1609
- LEUSCHNER E., *Antonio Tempesta. Ein Bahnbrecher des römischen Barock und seine europäische Wirkung*, Petersberg 2005
- LEVY E., *The Institutional Memory of the Roman Gesù. Plans for Renovation in the 1670s by Carlo Fontana, Pietro da Cortona and Luca Berrettini*, in "Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana", 33, 1999/2000 (2003), pp. 373-426
- LIBERATI G., *S. Pietro Ispano e il comune di Bauco: memorie*, Siena 1888
- LIGORIO P., *Libri degli antichi eroi e uomini illustri* (ed. a cura di B. Palma Venetucci, Roma 2005)
- LIPPOMANI L., *Sanctorum Priscorum Patrum Vitae*, I-II, Venezia 1551-1552
- LISNER M., *Giotto und die Aufträge des Kardinals Jacopo Stefaneschi für Alt-St. Peter: 1. Das Mosaik der Navicella in der Kopie des Francesco Beretta*, in "Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana", 29, 1994, pp. 45-95
- LIVERANI P., *Reimpiego senza ideologia. La lettura antica degli spolia dall'arco di Costantino all'età carolingia*, in "Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts. Römische Abteilung", 111, 2004, pp. 383-433
- LIVERANI P., *Victors and Pilgrims in Late Antiquity and in the*

- Early Middle Ages, in "Fragmenta", 1, 2007, pp. 83-102
- LLEWELLYN P., *Rome in the Dark Ages*, New York 1971
- LO BIANCO A., *Pietro da Cortona e gli Oratoriani*, in *La regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte*, cat. mostra, Roma, ott. - dic. 1995, Milano 1995, pp. 174-193
- LONGHI R., *Precisioni nelle gallerie italiane*, I, *Galleria Borghese*, Roma 1928
- LUISELLI B., *Il toponimo "Catacumbas" e Odilone di San Medardo*, in "Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité", 98, 1986, pp. 852-854
- LUNDBERG W. B., PINTO J. A. (a cura di), *Steps off the Beaten Path. Nineteenth-Century Photographs of Rome and its Environs / Sentieri smarriti e ritrovati. Roma e dintorni nelle fotografie del secondo Ottocento*, Milano 2007
- LUTHER, Martin, *Sermon in der Kaufmannskirche zu Erfurt gepredigt, vom Kreuz und Leiden eines rechten Christenmenschen (22. Oktober 1522)*, WA 10, 3, Weimar 1905-1966, pp. 361-371
- LUTZ G., *Caetani, Camillo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 16, Roma 1973, pp. 137-141
- MACIOCE S., *Undique splendent: aspetti della pittura sacra nella Roma di Clemente VIII Aldobrandini (1592-1605)*, Roma 1990
- MADDALO S., SANSONE S., *Ideologia e tradizione di un soggetto iconografico prima e oltre Giotto*, in M. ANDALORO, S. MADDALO, MIGLIO M. (a cura di), *Frammenti di memoria. Giotto, Roma e Bonifacio VIII*, Roma 2009, pp. 37-52
- MADONNA M. L. (a cura di), *Roma di Sisto V. Le arti e la cultura*, Roma 1993 (MADONNA 1993)
- MADONNA M. L. (a cura di), *Roma di Sisto V: arte, architettura e città fra Rinascimento e Barocco*, cat. mostra, 22 gen. - 30 apr. 1993, Roma 1993 (MADONNA 1993<sup>1</sup>)
- MAFFEI S., *Spiranti fattezze dei volti. Paolo Giovo e la descrizione degli uomini illustri dal museo agli Elogia*, in VENTURI G., FARNETTI M. (a cura di), *Ecfraisi. Modelli ed esempi fra Medioevo e Rinascimento*, Roma 2004, I, pp. 227-268
- MAGGINI L., *I dipinti nelle chiese di Sansepolcro dalla seconda metà del XVI al XVII secolo*, tesi di laurea, Università degli Studi di Siena, a. a. 1997-1998
- MAGGIOROTTI L. A., *L'opera del genio italiano all'estero. Gli architetti militari*, Roma 1939
- MAIA MATERDONA G. F., *Rime...distinte in tre parti*, Venezia 1629
- MAJER H. G., *Giovo, Veronese und die Osmanen. Zum Sul-tansbild der Renaissance*, in GUTHMÜLLER B., KÜHLMANN W. (a cura di), *Europa und die Türken in der Renaissance*, Tübingen 2000, pp. 345-371
- MALTEMPI M. A., *Trattato di Marcantonio Maltempi di Perugia diviso in quattro libri*, Orvieto 1585
- MANCINI F.F., *Un esterno "notabile" e un interno "sorprendente". Considerazioni sull'architettura e sulla decorazione della Chiesa Nuova a Perugia*, in *La Chiesa Nuova o dell'Immacolata Concezione e di San Filippo Neri in Perugia. Storia, pitture e restauro*, Perugia 2008, pp. 45-58
- MANCINI G., *Istruzione storico-pittorica per visitare le chiese e palazzi di Città di Castello*, Perugia 1832
- MANCINI R., *Le mura aureliane di Roma. Atlante di un palinsesto murario*, Roma 2001
- MANGO C. A., *The Monastery of St. Mary Peribleptos (Sulu Manastir) at Constantinople Revisited*, in "Revue d'études arméniennes", 23, 1992, pp. 473-493
- MANSOUR O., *Not Torments but Delights: Antonio Gallonio's Trattato de gli instrumenti di martirio of 1591 and its Illustrations*, in HOPKINS A. (a cura di), *Roman Bodies: Antiquity to the Eighteenth-Century*, London 2005, pp. 167-183
- MANUZIO A., *Orthographiae Ratio ab Aldo Manutio Paulli F. collecta ex libris antiquis grammaticis, etymologia, graeca consuetudine nummis veteribus tabulis aereis lapidibus amplius MD. interpungendi ratio*, Venetiis 1566
- MARCHI G. (a cura di), *Monumenti delle arti cristiane primitive nella metropoli del cristianesimo, disegnati ed illustrati: architettura*, Roma 1844
- MARCIANO G., *Memorie storiche della Congregazione dell'Oratorio*, Napoli 1698, tomo III
- MARCOCCHI M., *La Riforma Cattolica. Documenti e testimonianze. Figure ed istituzioni dal secolo XV alla metà del secolo XVII*, I-II, Brescia 1967-1970
- MARCORA C., *Il cardinale Federico Borromeo e l'archeologia cristiana*, in *Mélanges Eugène Tisserant, V. Archives Vaticanes: histoire ecclésiastique*. 2, Città del Vaticano 1964 (*Studi e testi. Biblioteca Apostolica Vaticana*, 235), pp. 115-154
- MARCORA C., *Ritratti conservati all'Ambrosiana copiati dal Museo Giovo di Como*, in "Periodico della Società storica comense", XLVIII, 1982, pp. 89-122
- MARCORA C., *Trattati d'arte sacra all'epoca del Baronio*, in DE MAIO R., BORROMEO A., GULIA L., LUTZ G., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio e l'arte*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 10-13 ottobre 1984, Sora 1985, pp. 189-244
- MARCUCCI L., *Francesco da Volterra. Un protagonista dell'architettura post tridentina*, Roma 1991
- MARCUCCI L., *Per un'ipotesi restitutiva della chiesa di S. Pudenziana a Roma prima del rifacimento cinquecentesco*, in "Paladio", N.S., 7, 1994, 14, pp. 181-196
- MARCUCCI L., *Il Vignola, Francesco da Volterra e la committenza Caetani nella seconda metà del Cinquecento*, in FIORANI L. (a cura di), *Sermoneta e i Caetani. Dinamiche politiche, sociali e culturali di un territorio tra medioevo ed età moderna*, Roma 1999, pp. 501-532
- MARINO G. B., *Epistolario seguito da lettere di altri scrittori del Seicento*, (ed. a cura di A. Borzelli e F. Nicolini, I-II, Bari 1911)
- MARIOLI L., *Appunti sulla vicenda architettonica della chiesa di S. Francesco al Prato di Perugia*, in MARANI G., MARIOLI L. (a cura di), *S. Francesco al Prato: dall'abbandono al ripristino*, Perugia 1977, pp. 9-62
- MARIOTTI A., *Lettera scritta al sig. Ab. N. N. Romano per ragguagliarlo della chiesa di S. Ercolano di Perugia da Nalbinae Tritiamo*, Firenze 1775
- MARIOTTI A., *Lettere pittoriche perugine*, Perugia 1788
- MARIOTTI A., *De perugini auditori della sacra Rota romana. Memorie storiche*, Perugia 1789
- MARLIANO B., *Antiquae Romae topographia libri septem*, Romae 1534
- MARTÈNE E., DURAND U., *Veterum scriptorum et monumentorum historicorum, dogmaticorum, moralium amplissima collectio*, I-IX, Parisiis 1724-1733

- MARTIN G., *Roma Sancta (1581)* (ed a cura di G. B. Parks, Roma 1969)
- MARTINES G., *Silla Longhi e il restauro della Colonna Antonina*, in FAGIOLO DELL'ARCO M. (a cura di), *Roma e l'Antico nell'arte e nella cultura del Cinquecento*, Roma 1985, pp. 179-211
- MARTINES G., SFORZA O., ZACCHEO M. V. (a cura di), *Libro di tutta la spesa fatta da N. S. Papa Sisto V alla Colonna Antonina e Traiana*, Roma 1984
- MARUCCI O., *San Filippo Neri e le catacombe*, in "S. Filippo Neri. Periodico mensuale del Comitato esecutivo per le feste del centenario del santo", 1/1-2, 1894, gennaio, pp. 9-10
- MATTEOLI A., *Alberti, Pietro Francesco (Pierfrancesco)*, in *Saur Allgemeines Künstlerlexikon (AKL)*, 2, München 1992, p. 74
- MATTHIAE G., *S. Cesare de Appia*, Roma 1955
- MATTHIAE G., *S. Cecilia*, in *Le chiese di Roma illustrate*, Roma 1970
- MAYER T. F., WOOLF D. R. (a cura di), *The Rhetoric of Life-Writing in Early Modern Europe. Forms of Biography from Cassandra Fedele to Louis XIV*, Ann Arbor 1995
- MCBURNIE H., *History and contents of the collections in the Royal Library, Windsor Castle*, in SOLINAS F. (a cura di), *Casiano Dal Pozzo*, atti del seminario internazionale di studi, Roma-Napoli 1989, Roma 1989, pp. 75-94
- MCCLUNG HALLMAN B., *Italian Cardinals, Reform, and the Church as Property*, Berkeley 1985
- MCCING B., MOSSMAN J. (a cura di), *The Limits of Ancient Biography*, Swansea 2006
- MEIER H. J., *Das Bildnis in der Reproduktionsgraphik des 16. Jahrhunderts. Ein Beitrag zu den Anfängen serieller Produktion*, in "Zeitschrift für Kunstgeschichte", 1995, 58, pp. 449-477
- MELASECCHI O., *Avanzino Nucci ritrattista di San Filippo Neri*, in "Storia dell'arte", 1995, 85, pp. 412-415 (MELASECCHI 1995)
- MELASECCHI O., *Nascita e sviluppo dell'iconografia di S. Filippo Neri dal Cinquecento al Settecento, in La regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte*, cat. mostra, Roma, ott. - dic. 1995, Milano 1995, pp. 34-49 (MELASECCHI 1995<sup>1</sup>)
- MELASECCHI O., *Cristoforo Roncalli, Ludovico Leoni e la Congregazione dell'Oratorio Romano*, in "Storia dell'arte", 1998, 92, pp. 5-26
- MELASECCHI O., *Fabiano Giustiniani oratoriano artista e "intendente d'arte"*, in CAPPELLETTI F. (a cura di), *Decorazione e collezionismo nel Seicento: vicende di artisti, committenti, mercanti*, Roma 2003, pp. 29-36
- MELASECCHI O., PEPPER D. S., *Guido Reni, Luca Ciambriano and the Oratorians: their relationship clarified*, "The Burlington Magazine", CXL, 1998, 1146, pp. 596-603
- MENEGHINI R., SANTANGELI VALENZANI R., *Sepulture intramurane e paesaggio urbano a Roma tra il V e il VII secolo*, in PAROLI L., DELOGU P. (a cura di), *La storia economica di Roma nell'alto Medioevo alla luce dei recenti scavi archeologici*, atti del seminario, Roma, 2-3 aprile 1992, Firenze 1993, pp. 89-111
- MENGARELLI A., *Origini e sviluppo dell'Oratorio perugino di S. Filippo Neri 1613-1715*, Perugia 1975
- MERCATI G., *Per la storia della Biblioteca Apostolica: il bibliotecario Cesare Baronio*, in *Opere minori*, III, Città del Vaticano 1973
- MERCER J., *The Canary Islanders: their prehistory, conquest, and survival*, London 1980
- MERONI U., *La serie dei sultani turchi da Osman a Murad III*, in "Il ritratto antico illustrato: rivista di documentazione e critica", 1, 1983 (1984), pp. 28-53
- MESSINA P., *Di Torres, Lodovico II*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 39, Roma 1991, pp. 480-483
- MEYER W.W., *The variable climate of Rome: British Travellers of the roman Catacombs in the seventeenth century*, in "Studi Seicenteschi", 26, 1985, pp. 279-296
- MIARELLI MARIANI G., *Il "Cristianesimo primitivo" post-tridentino e alcune incidenze sui monumenti del passato*, in SPAGNESI G. (a cura di), *L'architettura a Roma e in Italia (1580-1621)*, atti del XXII congresso di storia dell'architettura, Roma, 24-26 marzo 1988, Roma 1989, pp. 133-166; 470-477
- MIARELLI MARIANI G., *Architettura fra Cinque e Seicento: una tendenza retrospettiva*, in *Dopo Sisto V. La transizione al Barocco (1590-1630)*, atti del convegno, Roma, 18-20 ottobre 1995, Roma 1997, pp. 181-209 (MIARELLI MARIANI 1997)
- MIARELLI MARIANI G., *L'antico San Pietro: demolirlo o conservarlo?*, in SPAGNESI G. (a cura di), *L'architettura della basilica di San Pietro. Storia e costruzione*, atti del convegno internazionale di studi, Roma, 7-10 novembre 1995, Roma 1997, pp. 229-242 (MIARELLI MARIANI 1997<sup>1</sup>)
- MICHELACCI L., *Giovo in Parnaso. Tra collezione di forme e storia universale*, Bologna 2004
- MIDDELDORF U., *Sculptures from the Samuel H. Kress collection. European schools fourteenth to nineteenth century*, London 1976
- MIGLIO M., *Roma dopo Avignone. La rinascita politica dell'antico*, in SETTIS S. (a cura di) *Memoria dell'antico nell'arte italiana*, I, Torino 1984, pp. 73-111
- MIGNE J. P. (a cura di), *Patrologiae cursus completus: series Latina*, Parisiis 1878-1889
- MILETTI G., *Filippo Gagliardi e il rifacimento di S. Martino ai Monti: un caso nella Roma barocca*, s. l., s. a. [Roma 1967; estratto da "Palatino", 1967]
- MINASI P., *Collezione epigrafica greco-latina di Giovanni Zarattino Castellini*, in "La Civiltà Cattolica", 1893, 2, pp. 464-479
- MINONZIO F. (a cura di), *Studi Giovaniani. Scienza filosofia e letteratura nell'opera di Paolo Giovo*, Como 2002
- MISSIRINI M., *Memorie per servire alla storia della Romana Accademia di S. Luca fino alla morte di Antonio Canova*, Roma 1823
- MITCHELL C., *Archaeology and Romance in Renaissance Italy*, in JACOB E. F. (a cura di), *Italian Renaissance Studies. A tribute to the late Cecilia M. Ady*, London 1960, pp. 455-464
- MOMBRIUS B., *Sanctuarium seu vitae sanctorum*, Paris 1910
- MONTORSI P., MOLTENI C. (a cura di), *La Chiesa Nuova. La facciata, il restauro*, Udine 1994
- MORACHIELLO P., *Beato Angelico: gli affreschi di San Marco*, Milano 1995
- MORELLO G., WOLF G. (a cura di), *Il volto di Cristo*, cat. mostra, Roma, 9 dic. 2000 - 16 apr. 2001, Milano 2000
- MORONI G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica, I-CIX*, Venezia 1840-1879
- MOSCETTI E., *La basilica di Santa Sinfiorosa al nono miglio della*

- via Tiburtina, in "Annali dell'associazione nomentana di storia e archeologia", 4, 1988, pp. 41-62
- MOSCO M., *Una "descrizione dell'apparato delle stanze del Palazzo de' Pitti in Firenze" edita a Venezia nel 1577*, in "Antichità viva", 1980, 19/2, pp. 5-20
- MÜHLEN VON ZUR I., *S. Maria in Vallicella: zur Geschichte des Hauptaltars*, in "Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana", 1996, 31, pp. 245-272
- MÜHLEN VON ZUR I., *Bild und Vision. Peter Paul Rubens und der "Pinsel Gottes"*, Frankfurt am Main 1998
- MÜLLER HOFSTEDE J., Rubens in Rom 1601-1602, in "Jahrbuch der Berliner Museen", XII, 1970, 1, pp. 61-110
- MÜLLER-WIENER W., *Bildlexikon zur Topographie Istanbuls: Byzantion-Konstantinopolis-Istanbul bis zum Beginn des 17. Jahrhunderts*, Tübingen 1977
- MÜNZER J., *Viaje por España y Portugal (1494-1495)*, Madrid 1991
- MUÑOZ A., *Il restauro della basilica di S. Giorgio in Velabro in Roma*, Roma 1926
- MUÑOZ A., *Il restauro della basilica di Santa Sabina*, Roma 1938
- MURATORI L. A., *Novus Thesaurus veterum inscriptionum in praecipuis earundem collectionibus*, I-IV, Mediolani 1739-1742
- NAPOLEONE C., *Il collezionismo di marmi e di pietre colorate*, in BORGHINI G. (a cura di), *Marmi antichi*, Roma 1997, pp. 99-115
- Napoli vescovo di Perugia, al suo diletto e divoto clero, e popolo della città, e diocesi*, Perugia 1610
- NAVA CELLINI A., *Stefano Maderno, Francesco Vanni e Guido Reni a Santa Cecilia in Trastevere*, in "Paragone", 1969, 227, pp. 18-41
- NEGRI ARNOLDI F., *La scultura del Quattrocento*, Torino 1994
- NEVEU B., *L'érudition ecclésiastique du XVIIe et la nostalgie de l'antiquité chrétienne*, in ROBBINS K. (a cura di), *Religion and Humanism (Papers read at the eighteenth summer meeting and the nineteenth winter meeting of the Ecclesiastical history society)*, Oxford 1981, pp. 195-225
- NEVEU B., *Archéologie et modernité dans le savoir ecclésiastique au XVIIe siècle*, in NEVEU B., *Erudition et religion aux XVIIe et XVIIIe siècles*, Paris 1994, pp. 365-384
- NIBBY A., *Del Tempio della Pace e della Basilica di Costantino*, Roma 1819
- NICOLAI F., *I Chigi di Viterbo nel Seicento: committenza artistica e collezionismo da Marzio Ganassini a Giovan Francesco Romanelli*, in GALLAVOTTI CAVALLERO D. (a cura di), *Vecchia e nuova aristocrazia a Roma e nel Lazio in età moderna. Strategie economiche e del consenso*, atti della giornata di studio, Università degli Studi della Tuscia, Viterbo, 21 maggio 2004, Roma 2006, pp. 108-131
- NICOLAI F., *La committenza artistica di Marcantonio II Colonna: le decorazioni pittoriche del palazzo 'della Torre' ai SS. Apostoli, della palazzina di Pio IV sulla via Flaminia e gli esordi romani di Scipione Pulzone*, in "Studi Romani", LVI, 2006 (2008), 3-4, pp. 278-320
- NICOLAI F., *Novità su Marzio Ganassini*, in "Bollettino d'Arte", 2008, 146, c. d. s.
- NIEHR K., *Verae imagines – Über eine Abbildungsqualität in der frühen Neuzeit*, in BÜTTNER F., WIMBÖCK G. (a cura di), *Das Bild als Autorität. Die normierende Kraft des Bildes*, Münster 2005, pp. 261-302
- NOGARA B., *Piccola guida al Museo Petriano*, Città del Vaticano 1935
- NOLHAC DE P., *Piero Vettori et Carlo Sigonio. Correspondance avec Fulvio Orsini*, Roma 1889
- NORES P., *Storia della guerra di Paolo IV Sommo Pontefice contro gli Spagnuoli*, in "Archivio storico italiano", s. I, XII, 1847
- OCCHIPINTI C., *Pirro Ligorio e la storia cristiana di Roma da Costantino all'Umanesimo*, Pisa 2007
- OCCHO A., *Imperatorum Romanorum Numismata a Pompeio Magno ad Heraclium*, Antuerpiae 1579
- ORBAAN J. A., *Der Abbruch Alt-Sankt-Peters 1605-15*, Berlin 1919 (in "Jahrbuch der Preussischen Kunstsammlungen", Beiheft, 1919, 39, pp. 21-117)
- ORBAAN J. A., *Documenti sul Barocco in Roma*, Roma 1920
- ORELLA Y UNZUE DE J. L., *Respuestas catolicas a las centurias de Magdeburgo (1559-1588)*, Madrid 1976
- ORSENGO G., *Le commissioni romane della galleria dei ritratti di Federico Borromeo*, in "Studia borromaica", 16, 2002, pp. 295-323
- ORSINI F., *Familiae romanae quae reperiuntur in antiquis numismatibus ab Urbe condita ad tempora divi Augusti ex bibliotheca Fulvi Ursini*, Romae 1577
- ORTELIIUS A., *Abrahami Ortelii...Epistulae* (ed. J. H. Hessels, Cantabrigiae 1887)
- OSTROGORSKY G., *Geschichte des byzantinischen Staates (Handbuch der Altertumswissenschaft, 12.1.2)*, 3° ed. München 1963
- OSTROW S. F., *The Sistine Chapel at S. Maria Maggiore: Sixtus V and the Art of The Counter Reformation*, Ph. D. Diss., Princeton University 1987
- OSTROW S. F., *Marble revetment in late sixteenth-century Roman chapels*, in ARONBERG LAVIN M. (a cura di), *IL 60: essays honoring Irving Lavin on his sixtieth birthday*, New York 1990, pp. 253-266
- OSTROW S. F., *Art and Spirituality in Counter-Reformation Rome: The Sistine and Pauline Chapels in S. Maria Maggiore*, Cambridge 1996
- PAESELER W., *Giotto's Navicella und ihr spätantikes Vorbild*, in "Römisches Jahrbuch für Kunstgeschichte", V, 1941, pp. 49-162
- PAGLIA G., *Il monastero benedettino di S. Giovanni Battista in Boville Ernica e i suoi 350 anni di vita*, Casamari, s. a.
- PALMA VENETUCCI B. (a cura di), *Pirro Ligorio e le erme tiburtine*, Roma 1992
- PALOMBI A., *La basilica di San Nicola in Carcere. Il complesso architettonico dei tre templi del Foro Olitorio*, Roma 2006
- PANCIROLI O., *I tesori nascosti nell'alma città di Roma*, Roma 1600
- PANI G. G. (a cura di), *Regio IV: Cluviae, Interpromium, Sulmo, Corfinium, Superaequum, Peltuinum, Aveia, Marruvium, Sulpinum Vicus, Alba Fucens, Carsioli, Amiternum, Interocrium (Inscriptiones Christianae Italiae. III)*, Bari 1986

- PANOFSKY-SÖRGE G., *Zur Geschichte des Palazzo Mattei di Giove*, in "Römisches Jahrbuch für Kunstgeschichte", 11, 1967 (1968), pp. 111-188
- PANOFSKY-SÖRGE G., *Tommaso Della Porta's 'castles in the air'*, "Journal of the Warburg and Courtauld Institutes", 56, 1993, pp. 119-167
- PANOFSKY-SÖRGE G., *An artist's library in Rome around 1600*, in FLEMMING VON V., SCHÜTZE S. (a cura di), *Ars naturam adiuvans. Festschrift für Matthias Winner zum 11 März 1996*, Mainz 1996, pp. 367-380
- PANTALEON H., *Prosopographia heroum atque illustrium viro- rum totius Germaniae*, I-III, Basileae 1565-1566
- PANTANELLA C., *Notizie di alcune antiche immagini francescane italiane da un trattato del frate minorita cappuccino Zaccaria Boverio*, in BARSANTI C. (a cura di), *Bisanzio e l'Occidente: arte, archeologia, storia. Studi in onore di Fernanda de' Maffei*, Roma 1996, pp. 601-619
- PANVINIO O., *Romani pontifices et cardinales S. R. E. ab eisdem a Leone IX ad Paulum Papam III per quingentos posteriores a Christi Natali annos creati*, Venetiis 1557
- PANVINIO O., *De ritu sepeliendi mortuos apud veteres christianos, et eorundem coemeteriis liber*, Coloniae 1568 (PANVINIO 1568)
- PANVINIO O., *XXVII Pontificum Maximorum Elogia et imagines accuratissime ad vivum aeneis typis delineatae*, Romae 1568 (PANVINIO 1568<sup>1</sup>)
- PANVINIO O., *De praecipuis urbis Romae sanctioribus basilicis, quas septem ecclesias vulgo vocant*, Roma 1570 (PANVINIO 1570)
- PANVINIO O., *Le sette chiese principali di Roma*, Roma 1570 (PANVINIO 1570<sup>1</sup>)
- PANZANELLI FRATONI M. A., *Il vescovo Napoleone Comitoli (1548-1624)*, in FROVA C., GIUBBINI G., PANZANELLI M. A. (a cura di), *Doctores excellentissimi. Giuristi medici, filosofi e teologi dell'Università di Perugia (secc. XIV-XIX)*, cat. mostra, Perugia, maggio - giugno 2003, Città di Castello 2003, pp. 78-79
- PANZANELLI FRATONI M. A., *Bibliofilia, biblioteche private e pubblica utilità. Il caso di Prospero Podiani*, tesi di dottorato in Scienze bibliografiche, archivistiche, documentarie e per la conservazione e il restauro dei beni librari e archivistici; Università degli studi di Udine, XVII ciclo (tesi discussa il 13 giugno 2006), relatori A. Serrai, U. Rozzo
- Paolo Giovio: *Il Rinascimento e la memoria*, atti del convegno, Como, 3-5 giugno 1983, Como 1985
- PAPA G., *Le cause di canonizzazione nel primo periodo della Congregazione dei Riti (1588-1634)*, Roma 2001
- PAPI F., *La decorazione pittorica della cappella di san Filippo Neri nella Chiesa Nuova*, in "Roma moderna e contemporanea", IV, 1996, 3, pp. 725-727
- PAPI F., ZICARELLI E., *Problemi relativi alla Cappella di San Filippo Neri nella Chiesa Nuova*, tesi di laurea, Università degli studi di Roma, a.a. 1986-1987
- PAPI F., ZICARELLI E., *Nuove testimonianze sui rapporti tra Guido Reni e i padri dell'Oratorio*, in "Accademia Clementina. Atti e memorie", n.s. 22, 1988, pp. 105-117
- PARIBENI R., *La Colonna Traiana in un codice del Rinascimento*, Roma 1939
- PARKS G. B., *The English Traveller to Italy, I, The Middle Ages (to 1525)*, Roma 1954
- PARLATO E., *Ganassini, Marzio*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 52, Roma 1999, pp. 136-139
- PARLATO E., *La committenza degli abati commendatari*, in FABBRICATORE E. (a cura di), *San Nilo. Il Monastero italo-bizantino di Grottaferrata*, Roma 2005, pp. 39-69
- PARMA ARMANI E., *Libri di immagini, disegni e incisioni di Giovanni Guerra (Modena 1544 - Roma 1618)*, Modena 1978, pp. 27, 77
- PARMA ARMANI E., *I quadretti di S. Filippo Neri e un'ipotesi per Bartolomeo Cavarozzi disegnatore*, in "Studi di storia delle arti", 2, 1978 (1979), pp. 131-148
- PASTOR VON L. F., *Sisto V, il creatore della nuova Roma*, Roma 1922
- PASTOR VON L. F., *Storia dei papi dalla fine del Medio Evo* (ed. italiana, I-XVII, Roma 1944-1963)
- PAULINUS VON NOLA (PAOLINO DI NOLA), *Epistulae - Briefe*. II (a cura di M. Skeb), in *Fontes Christiani. Zweisprachige Neuausgabe christlicher Texte aus Altertum und Mittelalter*, 25/2 (ed a cura di N. Brox, S. Döpp, F. Dünzl, W. Geerlings, G. Greshake, R. Ilgner, R. Schieffer), Freiburg-Basel-Wien-Barcelona-Rom-New York 1988-
- PAVOLINI C., *I resti romani sotto la chiesa dei SS. Nereo e Achilleo a Roma. Una rilettura archeologica*, in "Mélanges de L'École Française de Rome. Antiquité", 111, 1999, 1, pp. 405-448
- PELC M., *Illustrium imagines: das Porträtbuch in der Renaissance*, Leiden 2002
- PELIZZONI S., *Federico Borromeo: tra realtà storica ed invenzione letteraria*, Monza 2003
- PEÑA F., *De vita miraculis et actis canonizationis santi Didaci libri tres*, Romae 1589
- PENSABENE P., *Arco di Costantino tra continuità e innovazione*, in "Acta ad archaeologiam et artium historiam pertinentia", 20, 2006, pp. 131-142
- PEPPER D. S., *Guido Reni. L'opera completa*, Novara 1988
- PERANDA G. F., *Lettere del signor Gio. Francesco Peranda*, Venezia 1601
- PERGOLIZZI A. M. (a cura di), *Magnificenze Vaticane. Tesori inediti dalla Fabbrica di San Pietro*, cat. mostra, Roma, 12 mar. - 25 mag. 2008, Roma 2008
- PERI V., *Chiesa Romana e "Rito" Greco. G. A. Santoro e la Congregazione dei Greci (1566-1596)*, Brescia 1975
- PERI V., *Documenti e appunti sulla riforma postridentina dei monaci basiliani*, in "Aevum: rassegna di scienze storiche linguistiche e filologiche", 1977, 51, pp. 411-478
- PERINI D. A., *Onofrio Panvinio e le sue opere*, Roma 1899
- PETRAROIA P., *La scultura tardomanieristica a Roma*, in MADONNA M. L. (a cura di), *Roma di Sisto V. Le arti e la cultura*, Roma 1993, pp. 371-381
- PETRIGNANI A., *La basilica di S. Pudenziana in Roma secondo gli scavi recentemente eseguiti*, Città del Vaticano 1934
- PICO DELLA MIRANDOLA G., *Vita Hieronymi Savonarolae* (ed. a cura di E. Schisto, Firenze 1999)
- PIERGUIDI S., *Riflessioni e novità su Giovanni Guerra*, in "Studi Romani", XLVIII, 2000, 3/4, pp. 297-321
- PIETRANGELI C., *S. Paolo fuori le mura*, Roma 1988

- Pinacoteca Ambrosiana*, III: *Dipinti della metà del Seicento alla fine del Settecento - Ritratti*, Milano 2007
- Pinacoteca Nazionale di Bologna. Catalogo generale. Da Raffaello ai Carracci* (a cura di J. Bentini, G. P. Cammarota, A. Mazza, D. Scaglietti Kelescian. A. Stanzani), Venezia 2006
- PINCHERLE A., *Baronio, Cesare*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 6, Roma 1964, pp. 470-478
- PINELLI A. (a cura di), *La Basilica di San Pietro in Vaticano*, I-IV, Modena 2000
- PISANIELLO C., *Il significato storico del patrimonio artistico negli Annales*, in DE MAIO R., BORROMEO A., GULIA L., LUTZ G., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio e l'arte*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 10-13 ottobre 1984, Sora 1985, pp. 329-381
- PIZZORUSSO C., *Album di considerazioni sulla pittura dal naturale nei cantoni d'Arezzo*, in FORNASARI L., GIANNOTTI A. (a cura di), *Arte in terra d'Arezzo. Il Seicento*, Firenze 2003, pp. 33-56
- POGLIANI P., *L'angelo di Giotto: dal quadriportico dell'antica basilica di San Pietro alle Grotte Vaticane. Notizie sullo stacco e sui restauri* in ANDALORO M., MADDALO S., MIGLIO M. (a cura di), *Frammenti di memoria. Giotto, Roma e Bonifacio VIII*, Roma 2009, pp. 53-66
- POHLIG M., *Zwischen Gelebrsamkeit und konfessioneller Identitätsstiftung. Lutherische Kirchen- und Universalgeschichtsschreibung 1546-1617*, Tübingen 2007
- POLTO C., *La Sicilia di Tiburzio Spannocchi. Una cartografia per la conoscenza e il dominio del territorio nel secolo XVI*, Firenze 2001
- POLTO C., *Tiburzio Spannocchi, cartografo e ingegnere al servizio della Corona di Spagna (1541-1606)*, in DE GRAMATICA M. R. (a cura di), *Archivi, carriere, committenze: contributi per la storia del patriziato senese in età moderna*, Siena 2007, pp. 135-167
- POLVERINI FOSI I., *Crescenzi, Giacomo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 30, Roma 1984, pp. 634-636 (POLVERINI FOSI 1984)
- POLVERINI FOSI I., *Crescenzi, Pietro Paolo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 30, 1984, pp. 648-649 (POLVERINI FOSI 1984<sup>1</sup>)
- PONNELLE L., BORDET L., *San Filippo Neri e la società del suo tempo (1515-1595)*, Paris 1928 (ed. it. Firenze 1931)
- PORZIO, P. L., *I restauri del novecento. La ricomposizione dell'immagine della chiesa dopo l'attentato del luglio 1993*, in GUIDUCCI E., QUADRINI A. (a cura di), *La chiesa di San Giorgio in Velabro a Roma* ("Bollettino d'arte", volume speciale, 2002), pp. 59-62
- PRESSOUYRE S., *Nicolas Cordier: recherches sur la sculpture à Rome autour de 1600*, I-II, Roma 1984
- PRINZ W., *Filippo Pigafetta's Brief über die Aufstellung der Uomini illustri-Sammlung in den Uffizien*, in "Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz", 1978, 22, pp. 305-312
- PRODI P., *Borromeo, Federico*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 13, Roma 1971, pp. 33-42
- PROMIS C., *Biografie di ingegneri militari italiani dal secolo XIV alla metà del XVIII (Miscellanea di Storia Italiana, XIV)*, Torino 1874
- PROSPERI A., *Bossi, Francesco*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 13, Roma 1971, pp. 303-305
- PROSPERI A., *Il Concilio di Trento: una introduzione storica*, Torino 2001
- PROSPERI VALENTI S. (a cura di), *Disegni romani dal XVI al XVIII secolo*, cat. mostra, Roma, 2 mag. - 17 giug. 1995, Roma 1995
- PUGLISI C., *Francesco Albani*, New Haven 1999
- PULLAPILLY C. K., *Caesar Baronius. Counter Reformation historian*, Nôtre Dame 1975
- PUPILLO M., *Un'ipotesi per Avanzino Nucci nell'Ospedale della SS. Trinità dei Pellegrini*, in "Storia dell'arte", 1995, 85, pp. 395-403
- PUPILLO M., *Ricerche sui Crescenzi. Una generazione di nobili romani e il mondo artistico tra Cinque e Seicento*, tesi di dottorato di ricerca, Università degli studi di Milano, 1996
- PUPILLO M., *Fuccari, Stefano*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 50, Roma 1998, pp. 668-669
- PUPILLO M., «allevati dal diletto delle virtù». *Giovanni Baglione, i Crescenzi e l'Accademia di S. Luca*, in MACIOCE S. (a cura di), *Giovanni Baglione (1566-1644), pittore e biografo d'artisti*, Roma 2002, pp. 140-159
- PUPILLO M., «da' maligni somamente lodata». *Caravaggio, i Crescenzi e la decorazione della Cappella Contarelli*, in GOZZANO N., TOSINI P. (a cura di), *La cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi. Arte e committenza nella Roma di Caravaggio*, Roma 2005, pp. 35-47
- PUPILLO M., *I "San Francesco in meditazione" del Caravaggio di Cremona e di Carpineto Romano: appunti di iconografia*, in EBERT-SCHIFFERER S., KLIEMANN J., VON ROSEN V., SICKEL L. (a cura di), *Caravaggio e il suo ambiente. Ricerche e interpretazioni*, Milano 2007, pp. 99-109
- RADICCHI C., *Napoleone Comitoli vescovo della Controriforma a Perugia*, tesi di laurea, Università degli Studi di Perugia, a.a. 2003-2004, relatore L. Teza
- RAZZI S., *Vite dei Santi e Beati del Sacro Ordine de' Frati Predicatori, così huomini come donne*, Firenze 1588
- RAZZI S., *Istoria de gli huomini illustri, così nelle prelature, come nelle dottrine, del sacro ordine de gli Predicatori*, Lucca 1596
- REAMES S. L., *The Legenda aurea. A Reexamination of Its Paradoxical History*, London 1985
- RÉAU L., *Iconographie de l'art chrétien*, I-III, Paris 1955-1959
- REBER VON F., *Die Gemälde der Herzoglich Bayerischen Kunstkammer nach dem Fickler'schen Inventar von 1598*, in "Sitzungsberichte der Philosophisch-Philologischen und Historischen Classe der K. B. Akademie der Wissenschaften zu München", I, [s. l.], 1892, pp. 137-168
- REBILLARD É., *Κοιμητήριον et coemeterium: tombe, tombe sainte, nécropole*, in "Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité", CV, 1993, 2, pp. 975-1001
- REBILLARD É., *Les araeae carthaginoises (Tertullien, Ad Scapulam 3, 1): cimitières communautaires ou enclos funéraires de chrétiens?*, in "Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité", CVIII, 1996, 1, pp. 175-189
- RECIO VEGANZONES A., *La "Historica Descriptio Urbis Romae", obra manuscrita de Fr. Alonso Chacón, O. P. (1530-1599)*, in "Anthologica Annua", 16, 1968, pp. 43-102
- RECIO VEGANZONES A., *Alfonso Chacón, primer estudioso del mosaico cristiano de Roma y algunos diseños chaconianos poco*

- conocidos, in "Rivista di archeologia cristiana", 50, 1974, pp. 295-329
- RECIO VEGANZONES A., *Una obra manuscrita de Alfonso Chacón OP (1530-1599): la "Historica descriptio Urbis Romae"*, in "Rivista di archeologia cristiana", 78, 2002, pp. 325-428
- RECUPERO N., "Priscas Patriae Linguae Reddere": sapere antiquario e politica in Europa a metà del Seicento, in VAIANI E. (a cura di), *Dell'antiquaria e dei suoi metodi*, atti delle giornate di studio, in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia, Quaderni", serie IV, 1998, 6, Pisa 2001, pp. 63-79
- REDON O., *Hagiographies croisées dans la Toscane de la fin du XVIe siècle*, in BOESCH GAJANO S. (a cura di), *Raccolte di vite di santi dal XIII al XVIII secolo. Strutture, messaggi, funzioni*, Fasano di Brindisi 1990, pp. 143-157
- La regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte*, cat. mostra, Roma, ott. - dic. 1995, Milano 1995
- Relatione dell'apparato e processione fatta in Perugia nella Tralazione delle sacra reliquie di S. Hercolano Secondo di questo nome Vescovo, & martire, di S. Pietro Abbate, e di S. Bevniguate Confessore alli 17 di maggio dell'anno 1609 scritta dal R. M. Giovanni Panziera, dottore dell'una e dell'altra legge, e maestro delle cerimonie in Perugia*, Perugia 1609
- REPETTI E., *Dizionario geografico fisico storico della Toscana*, I-VI, Firenze 1833-1846
- RHO G. S. J., *Variae virtutum historiae libri septem*, Lugduni 1644
- RIBADENEIRA P., *Flos Sanctorum, o Libro de las vidas de los Santos*, I-II, Madrid 1599-1601 (ed. cons. Barcelona 1643)
- RICCI E., in *Il tempio di San Francesco al Prato in Perugia*, Perugia 1927, pp. 29-34
- RICE L., *La coesistenza delle due basiliche*, in SPAGNESI G. (a cura di), *L'architettura della basilica di San Pietro. Storia e costruzione*, atti del convegno internazionale di studi, Roma, 7-10 novembre 1995, Roma 1997, pp. 255-260 (RICE 1997)
- RICE L., *The Altars and Altarpieces of New St. Peter's: Outfitting the Basilica, 1621-1666*, Cambridge - New York 1997 (RICE 1997<sup>1</sup>)
- ROBERTSON C., *Il Gran Cardinale: Alessandro Farnese Patron of the Arts*, New Haven-London 1992
- ROCCA A., *Bibliotheca Apostolica Vaticana a Sixto V. Pont. Max. in splendidiorem, commodioremque locum translata*, Romae 1591
- ROCCA A., *Sanctissimo D. N. Clementi 8. pont. max. F. Angelus Rocca Camers... suorum laborum in B. Gregorium Magnum reliquias, hoc est S. Gregorii, eiusdem parentum imagines*, Romae 1597
- RÖTTGEN H., *Repräsentationsstil und Historienbild in der römischen Malerei um 1600*, in *Beiträge. Für Hans Gerhard Evers anlässlich der Emeritierung im Jahre 1968 (Darmstädter Schriften, XXII)*, Darmstadt 1968, pp. 71-82
- RÖTTGEN H., *Il Cavalier Giuseppe Cesari d'Arpino. Un grande pittore nello splendore della fama e nell'incostanza della fortuna*, Roma 2002, pp. 539-543
- ROMAGNOLI E., *Biografia cronologica de' bell'artisti senesi*, I-XIII, ms. della Biblioteca Comunale di Siena, 1835 (ed. Firenze 1976, I-XIII)
- ROSER H., *St. Peter in Rom im 15. Jahrhundert. Studien zu Architektur und skulpturaler Ausstattung*, München 2005
- ROSSI E., *Roma ignorata*, Roma 1935
- ROSSONI E., *Immagini di santità. Per un'iconografia di san Filippo Neri*, Bologna-Parma 1995
- ROUSE R. H., ROUSE M. A., *Bibliography before Print: The Medieval De Viris Illustribus*, in GANZ P. (a cura di), *The Role of the Book in Medieval Culture*, Turnhout 1986, pp. 133-153
- RUMMEL E., *The Confessionalization of Humanism*, Oxford 2000
- RUSSO L., *Santa Maria in Aracoeli*, Roma 2007
- SAALMAN H., GHIRARDINI L. V., LAW A., *Recent Excavations under the Ombrellone of Santi'Andrea in Mantua: Preliminary Report*, in "Journal of the Society of Architectural Historians", 51, 1992, pp. 357-376
- SABATELLI G. V., *Diego d'Alcalá, santo*, in *Bibliotheca Sanctorum*, IV, Roma 1964, cc. 605-608
- SACCHI G., *Elementi dell'architettura carolingia ed affreschi medievali rinvenuti nella chiesa dei SS. Nereo e Achilleo in Roma*, in "Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia", LX, 1987-1988, pp. 103-144
- SACCHI G., *Nuove indagini sugli elementi costruttivi della chiesa dei SS. Nereo e Achilleo*, in "Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia", LXIII, 1990-1991, pp. 23-69
- SACCHI G., *Vestigia carolingie e preesistenze romane nella basilica dei SS. Nereo e Achilleo*, in "Monumentidiroma. MdiR", III, 2005, 1/2, pp. 35-54
- SAFARIK E. A., *Palazzo Colonna*, Roma 1999
- SALERNO C. S., *Precisazioni su Angelo Caroselli*, in "Storia dell'arte", 1992, 76, pp. 346-361
- SALMERI G., *L'arcipelago antiquario* in VAIANI E. (a cura di), *Dell'antiquaria e dei suoi metodi*, atti delle giornate di studio, in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia, Quaderni", serie IV, 1998, 6, Pisa 2001, pp. 257-280
- SALVATORI R., *Il forte di Paliano*, in "Le due città. Rivista dell'amministrazione penitenziaria", VIII, 2007, 9, pp. 20-21
- SAXER V., *Baronio e il Martirologio Romano*, in GULIA L. (a cura di), *Antichità paleocristiane e altomedievali del sorano*, atti del convegno di studi, Sora, 1-2 dicembre 1984, Sora 1985, pp. 115-126
- SAXER V., *Santi e i santuari antichi della via Salaria da Fidene ad Amiterno*, in *Santi e culto dei santi nei martirologi*, Spoleto 2001, pp. 245-305
- SCALA M., *Aspetti teorici della committenza negli Annales Ecclesiastici di Cesare Baronio*, in DE MAIO R., BORROMEO A., GULIA L., LUTZ G., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio e l'arte*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 10-13 ottobre 1984, Sora 1985, pp. 263-287
- SCHAFF P., WACE H. (a cura di), *A Select Library of Nicene and Post-Nicene Fathers of the Christian Church. Second series*, I-XIV, New York 1890-1900
- SCHENDA R., *Die protestantisch-katholische Legendenpolemik im 16. Jahrhundert*, in "Archiv für Kulturgeschichte", 52, 1970, pp. 28-48
- SCHMIDT VON J., *Die Altäre des Guillaume des Perriers und verwandte Werke: (Rome 1490-1497)*, St. Petersburg 1899
- SCHNAPP A., *La pratica del collezionismo e le sue conseguenze nella storia dell'Antichità: il cavaliere d'Hancarville*, in

- BOUTRY P., CHIARINI P. (a cura di), *La Grecia antica mito e simbolo per l'età della grande Rivoluzione*, atti del convegno internazionale, Roma, 11-15 dicembre 1989, Milano 1991, pp. 143-168
- SCHNAPP A., *La méthode archéologique au XVIIIe siècle. De l'anatomie du sol au relevé systématique des monuments*, in "Eutopia", II, 1993, 2, pp. 3-21
- SCHNAPP A., *La conquista del passato*, Milano 1994
- SCHROEDER H. J., *The Canons and Decrees of the Council of Trent* (trad. ingl., Rockford 1978)
- SCHUDEBOOM C., *Philips van Winghe (1560-1592) en het ontstaan van de christelijke archeologie*, Groningen 1996
- SCHUDEBOOM C., *Research in the Roman catacombs by the Louvain antiquarian Philips van Winghe*, in BIGNAMINI I. (a cura di), *Archives & Excavations: essays on the history of archaeological excavations in Rome and Southern Italy from the Renaissance to the nineteenth century*, London 2004, pp. 23-32
- SCIOLLA G. C., *Profilo di Andrea Bregno*, in "Arte lombarda", 15, 1970, pp. 52-58
- SCORZA BARCELLONA F., *Pio I*, in *Enciclopedia dei Papi*, I-III, Roma 2000, I, pp. 220-222
- SÉNÉCAL R., *The Caetani Chapel in S. Pudenziana, Rome: late sixteenth-century chapel decoration*, in "Apollo", CXLII, 1995, 401, pp. 37-42
- SERLORENZI M., LAURENTI S., *Terme di Diocleziano, Santa Maria degli Angeli*, Roma 2002
- SERRAI A., *Angelo Rocca fondatore della prima biblioteca pubblica europea*, Milano 2004
- SETTE M. P. (a cura di), *Architetture per la città: l'arte a Roma al tempo di Sisto V*, cat. mostra, Roma, novembre 1992, Roma 1992
- SETTE M. P., *Abbellimenti e restauri dopo Sisto V*, in *Dopo Sisto V: la transizione al Barocco (1590-1630)*, atti del convegno, Roma, 18-20 ottobre 1995, Roma 1997, pp. 235-254
- SETTIS S. (a cura di), *La Colonna Traiana*, Torino 1988
- SEVERANO G., *Memorie sacre delle sette Chiese di Roma*, Roma 1630
- SEZANNE G. B., *Arezzo illustrata. Memorie storiche, letterarie e artistiche*, Firenze 1858
- SEZNEC J., *The Survival of the Pagan Gods. The mythological tradition and its place in Renaissance Humanism and art*, New York 1953
- SGARLATA M., *La raccolta epigrafica e l'epistolario archeologico di Cesare Gaetani conte della Torre*, in "SEIA. Quaderni dell'Istituto di Storia Antica dell'Università degli Studi di Palermo", 10, 1993 (1996)
- SHEARMAN J., *An episode in the history of conservation: the fragments of Perino's altarpiece from S. Maria sopra Minerva*, in CIARDI DUPRÈ DAL POGGETTO M.G. (a cura di), *Scritti di storia dell'arte in onore di Ugo Procacci*, Milano 1977, pp. 356-364
- SICKEL L., *Künstlerrivalität im Schatten der Peterskuppel. Giuseppe Cesari d'Arpino und das Attentat auf Cristoforo Roncalli*, "Marburger Jahrbuch für Kunstwissenschaft", 28, 2001, pp. 159-189
- SICKEL L., *Caravaggios Rom. Annäherungen an ein dissonantes Milieu*, Emsdetten 2003
- SIEBENHÜBER H., *Umriss zur Geschichte der Ausstattung von St. Peter in Rom von Paul III. bis Paul V. (1547-1606)*, in OETTINGER K. (a cura di), *Umriss zur Geschichte der Ausstattung von Festschrift für Hans Sedlmayr*, Munich 1962, pp. 229-320
- SIMONCINI G., "Roma restaurata": rinnovamento urbano al tempo di Sisto V, Firenze 1990
- SIMONSFELD H., *Mailänder Briefe zur bayerischen und allgemeinen Geschichte des 16. Jahrhunderts*, in "Abhandlungen der historischen Classe der Königlich bayerischen Akademie der Wissenschaften", II, 1902, 22, pp. 231-479; III, 1902, 22, pp. 481-575
- SMETIUS M., *Inscriptionum antiquarum quae passim per Europam liber*, Lugduni Batavorum 1588
- SMITH O'NEIL M., *The patronage of Cardinal Cesare Baronio at San Gregorio Magno: renovation and innovation*, in DE MAIO R., BORROMEO A., GULIA L., LUTZ G., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio e l'arte*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 10-13 ottobre 1984, Sora 1985, pp. 145-171
- SOLFAROLI CAMILLOCCI D., *Dévoiler le mal dans l'histoire: les recueils des vies des papes dans la Genève de Calvin*, in ALAZARD F., LA BRASCA F. (a cura di), *La papauté à la Renaissance*, Paris 2007, pp. 511-532
- SOLINAS F. (a cura di), *I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo 1588-1657*, cat. mostra, Roma, 29 set. - 26 nov. 2000, Roma 2000
- SOMMERVOGEL C., DE BACKER A., *Bibliothèque de la Compagnie de Jésus*, I-XI, Bruxelles-Paris 1890-1932
- SONZONIO D., *Vita novissima del Santo patriarca e taumaturgo Filippo Neri, apostolo di Roma, della Congregazione dell'Oratorio Angelico Istitutore*, Padova 1733
- SOZOMEN SALAMINIUS HERMIAS, *Historia Ecclesiastica / Kirchengeschichte, I* (a cura di G. C. Hansen), in *Fontes Christiani. Zweisprachige Neuausgabe christlicher Quellentexte aus Altertum und Mittelalter*. (ed. a cura di S. Döpp, F. Dünzl, W. Geerlings, G. Greshake, R. Ilgner, R. Schieffer), 73,1, Turnhout 2004
- SPAGNESI G., *La pianta di Roma al tempo di Sisto V (1585-1590)*, Roma 1992
- SPAGNESI G., (a cura di), *L'architettura della basilica di San Pietro. Storia e costruzione*, atti del convegno internazionale di studi, Roma, 7-10 novembre 1995, Roma 1997
- SPAGNOLO M., *Crociera. Carlo Maderno. La Confessione (1615-1617)*, in PINELLI A. (a cura di), *La Basilica di San Pietro in Vaticano*, Modena 2000, IV, pp. 781-783
- SPANÒ MARTINELLI S., *Cultura umanistica, polemica antiprotestante, erudizione sacra nel "De probatis Sanctorum historiis" di Lorenzo Surio*, in BOESCH GAJANO S. (a cura di), *Raccolte di vite di santi dal XIII al XVIII secolo. Strutture, messaggi, funzioni*, Fasano di Brindisi 1990, pp. 131-141
- SPERA L., *Riti funerari e culto dei morti nella tarda antichità: un quadro archeologico dai cimiteri paleocristiani di Roma*, in "Augustinianum", XLV, 2005, pp. 5-34
- SPERA L., *Gli spazi del sacro nel suburbio di Roma tra tarda antichità e altomedioevo: luoghi della storia e dell'immaginazione nelle passioni dei martiri romani*, in BOESCH GAJANO S., SCORZA BARCELLONA F. (a cura di), *Lo spazio del santuario. Un osservatorio per la storia di Roma e del Lazio*, atti del convegno, Roma, 25-27 settembre 2002, Roma 2008, pp. 335-349

- SPERA L., *Cesare Baronio, peritissimus antiquitatis, e le origini dell'archeologia cristiana*, in SCORZA BARCELLONA F., MICHETTI R., GUAZZELLI G. A. (a cura di), *Cesare Baronio tra santità e scrittura storica*, atti del colloquio internazionale di studi, Roma, 25-27 giugno 2007, c.d.s.
- SPEZZAFERRO L., *Crescenzi, Francesco*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 30, 1984, p. 634 (SPEZZAFERRO 1984)
- SPEZZAFERRO L., *Crescenzi, Giovan Battista*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 30, 1984, pp. 636-641 (SPEZZAFERRO 1984<sup>1</sup>)
- SPEZZAFERRO L., *Un imprenditore del primo Seicento: Giovanni Battista Crescenzi*, in "Ricerche di storia dell'arte", 1985, 26, pp. 50-73
- SPINOLA G., *Nascita e sviluppo della sezione epigrafica cristiana dei Musei Vaticani*, in DI STEFANO MANZELLA I. (a cura di), *Le iscrizioni dei cristiani in Vaticano*, Città del Vaticano 1997, pp. 11-36
- SPINOSA N., *Ribera: l'opera completa*, Napoli 2003
- STEFANI C., *Giovanni Guerra inventore e iconologia* in MADONNA M. L. (a cura di), *Roma di Sisto V. Le arti e la cultura*, Roma 1993, pp. 31-32
- STEINBY E. M. (a cura di), *Lexicon Topographicum Urbis Romae*, I-VI, Roma 1993-2000
- STEINEMANN H., *Eine Bildtheorie zwischen Repräsentation und Wirkung. Kardinal Gabriele Paleottis "Discorso intorno alle immagini sacre e profane" (1582)*, Hildesheim 2006
- STEINMANN E., *Andrea Bregnos Tätigkeit in Rom*, in "Jahrbuch der königliche Preussischen Kunstsammlungen", 1899, 20, pp. 216-232
- STICHEL R. H. W., *Vergessene Porträts spätbyzantinischer Kaiser. Zwei frühpalaiologische kaiserliche Familienbildnisse im Peribleptos und Pammakaristoskloster zu Konstantinopel*, in "Mitteilungen zur spätantiken Archäologie und byzantinischen Kunstgeschichte", 1998, 1, pp. 75-125
- STIX A., FRÖHLICH BUM L., *Beschreibender Katalog der Handzeichnungen in der graphischen Sammlung der Albertina*, Wien 1926
- STRINATI C., *Roma nell'anno 1600. Studio di pittura*, in "Ricerche di Storia dell'Arte", 1980, 10, pp. 15-48
- STRINATI C., *La scultura*, in D'AMICO F., GALLAVOTTI CAVALLERO D., STRINATI C. (a cura di), *L'arte in Roma nel secolo XVI. II La pittura e la scultura*, Bologna 1992, pp. 301-432
- STRINATI C., *Il corpo*, in *La regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte*, cat. mostra, Roma, ott.-dic. 1995, Milano 1995, pp. 20-33
- STRINATI C., TANTILLO A. M. (a cura di), *Domenichino: 1581 - 1641*, cat. mostra, Roma, 10 ott. 1996 - 14 gen. 1997, Milano 1996
- STRONG R., *Henry, Prince of Wales and England's Lost Renaissance*, London 1986
- Studia patristica et byzantina* (ed. a cura di J. M. Hoeck), I-XI, Ettl 1953-1965
- Tabella Processionum in Civitate Perugina Habendorum, cum hora pro tempore variegata, toto anni curriculo in singulis observanda, iuxta Synodale Decretum anni 1621*, Perugia 1621
- TADDEI P. M., *Le opere e la vita di Napoleone Comitoli secondo le fonti della sua epoca*, in "Archivio Perugino-pievese. Visite pastorali", VI, 2001, 1, pp. 61-80
- TARUGI G., *Francesco M. Tarugi "Apostolicus Vir, omni laude praestantior"*, in "Oratorium", VI, 1975, 1/2, pp. 65-84
- TASSO T., *Discorso terzo dell'arte poetica*, Venezia 1587, in TASSO T., *Discorsi dell'arte poetica e del poema eroico* (ed. a cura di L. Poma, Bari 1964)
- TASSO T., *Discorsi del poema heroico*, Napoli 1594, in TASSO T., *Discorsi dell'arte poetica e del poema eroico* (ed. a cura di L. Poma, Bari 1964)
- TAVERNESE V., *Devozioni e arte nelle diocesi di Sora e Aquino*, in DE MAIO R., BORROMEO A., GULIA L., LUTZ G., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio e l'arte*, atti del convegno internazionale di studi, Sora 10-13 ottobre 1984, Sora 1985, pp. 540-545
- TERZAGHI M. C., *Caravaggio, Annibale Carracci, Guido Reni tra le ricevute del banco Herrera & Costa*, Roma 2007
- TESTINI P., *Sondaggi nell'area di S. Ippolito all'Isola Sacra*, in "Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia", 1970-1971, 43, pp. 223-258
- TESTINI P., *Nuovi sondaggi nell'area di S. Ippolito all'Isola Sacra*, in "Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia", 1971-1972, 44, pp. 219-236
- TESTINI P., *Archeologia cristiana. Nozioni generali dalle origini alla fine del VI secolo: propedeutica - topografia cimiteriale - epigrafia - edifici di culto*, in "Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia", 1979 (1980), 51/52, pp. 23-46
- TEZA L., *La decorazione figurativa a stucco del portico di San Pietro al tempo di Papa Paolo V*, in ROCCHI COOPMANS DE YOLDI G., *San Pietro. Arte e storia nella basilica Vaticana*, Bergamo 1996, pp. 237-287
- TEZA L., *Un protagonista del tardo manierismo perugino: Matteuccio Salvucci*, in "Esercizi", 1982, 5, pp. 41-66.
- THEOPHANES, *The chronicle of Theophanes Confessor: Byzantine and Near Eastern History. AD 284-813* (ed. a cura di C. Mango, Oxford 1997)
- THIEME U., BECKER F., *Allgemeines Lexikon der bildenden Künstler von der Antike bis zur Gegenwart*, I-XXXVII, Leipzig 1907-1950
- TITI F., *Studio di pittura, scultura, et architettura, nelle chiese di Roma (1674-1763)* (ed. a cura di B. Contardi, S. Romano, Firenze 1987)
- TOESCA I., *Due opere del Sicoliante*, in "Paragone", 16, 1965, 187, pp. 57-59
- TOESCA I., GAYNOR J. S., *S. Silvestro in Capite (Le chiese di Roma illustrate, 73)*, Roma 1963
- TORRIGIO F. M., *Le sacre Grotte Vaticane*, Viterbo 1618
- TORRIGIO F. M., *Le sacre Grotte Vaticane*, Roma 1639
- TOSINI P., *Rivedendo Giovanni de' Vecchi: nuovi dipinti, documenti e precisazioni*, in "Storia dell'arte", 1994, 82, pp. 303-347
- TOSINI P., *Girolamo Muziano (1532-1592). Dalla Maniera alla Natura. Catalogo dei dipinti*, Roma 2008
- TOYNEBEE J., WARD PERKINS J., *The Shrine of St. Peter and the Vatican Excavations*, London 1956
- TUENA F., *I marmi commessi nel tardo rinascimento romano*, in BORGHINI G. (a cura di), *Marmi antichi*, Roma 1997, pp. 81-97
- TURCO M. G., *La Chiesa dei SS. Nereo e Achilleo nel parco dell'Appia Antica. La definizione del progetto cinquecentesco nel*

- manoscritto baroniano, in "Palladio", VII, 1994, 14, pp. 215-226 (TURCO 1994)
- TURCO M. G., *Osservazioni e considerazioni sulla fabbrica medievale della chiesa dei Santi Nereo e Achilleo*, in "Bollettino d'Arte", LXXIX, 1994, 88, pp. 93-112 (TURCO 1994)
- TURCO M. G., *Il titulus dei Santi Nereo ed Achilleo: emblema della riforma cattolica*, Roma 1997
- TURCO M. G., *Le trasformazioni presbiteriali ottocentesche fra innovazione e ripristino*, in CAPERNA M., SPAGNESI G. (a cura di), *Architettura: processualità e trasformazione*, atti del convegno internazionale di studi, Roma, 24-27 novembre 1999 ("Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura", 1999-2002, 34/39), Roma 2002, pp. 533-540
- TUYLL VAN SEROOSKERKEN VAN C., *Il nuovo Raffaello e la supremazia dell'invenzione*, in BENATI D., RICCOMINI E. (a cura di), *Annibale Carracci*, cat. mostra, Bologna, 22 set. 2006 - 7 gen. 2007; Roma, 25 gen. - 6 mag. 2007, Milano 2006, pp. 362-367
- UGONIO P., *Historia delle Stationi di Roma che si celebrano la quadragesima, dove... si tratta delle origini, fondazioni, riti, restaurazioni, reliquie e memorie di esse chiese, antiche e moderne*, Roma 1588
- UGONIO P., *Theatrum Urbis Romae*, Romae 1590
- UTRO U., *Epitaffio di Severa con scena dell'Epifania*, in ALGRANTI G. (a cura di), *Agata Santa. Storia, arte, devozione*, cat. mostra, Catania, 29 gen.-4 mag. 2008, Firenze 2008, pp. 352-353
- VAIANI E., *Premessa*, in VAIANI E. (a cura di), *Dell'antiquaria e dei suoi metodi*, atti delle giornate di studio, in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia, Quaderni", serie IV, 1998, 6, Pisa 2001, pp. I-IX (VAIANI 2001)
- VALENTINI R., ZUCCHETTI G. (a cura di), *Codice topografico della città di Roma*, I-IV, Roma 1940-1953
- VAN CUTSEM M., *Une lettre inédite du P. Gazet sur la catacombe de Saint-Hermès*, in "Analecta Bollandiana", 1934, 52, pp. 334-342
- VANNUGLI A., *Gli affreschi di Antonio Tempesta a S. Stefano Rotondo e l'emblemativa nella cultura del Martirio presso la Compagnia di Gesù*, in "Storia dell'arte", 1983, 15, pp. 101-116
- VANNUGLI A., *Enigmi caravaggeschi: i quadri di Ottavio Costa*, in "Storia dell'arte", 2000, 99, pp. 55-83
- VANNUGLI A., *Vita, opere e cattive compagnie di Tommaso Davini detto il Caravaggio*, in "Storia dell'arte", 2003, 106, pp. 55-134
- VANTI M., *S. Giacomo degli incurabili*, Roma 1938
- VARGAS DE B., *Chronica sacri, et militaris ordinis B. Mariae de Mercede Redemptionis Captivorum*, I-II, Panormi 1619-1622
- VASARI G., *Le vite de' piu eccellenti pittori scultori ed architettori*, Firenze 1568
- The Vatican Collections. The papacy and the art*, cat. mostra, New York-Chicago-San Francisco, 1983-84, New York 1982
- VERMIGLIOLI G. B., *Comitoli Napoleone*, in *Biografia degli scrittori perugini e notizie delle opere loro*, I, Perugia 1829
- VERSTEGEN I., *Federico Barocci, Federico Borromeo, and the Oratorian Orbit*, in "Renaissance Quarterly", 56, 2003, 1, pp. 56-87
- VIAN N., *S. Filippo bibliofilo alla sua maniera*, in PAPINI G. (a cura di), *S. Filippo Neri fiorentino*, Vicenza, 1994, pp. 29-31
- VICO E., *Le immagini delle donne Auguste intagliate in istampa di rame, con le vite et isposizioni... sopra i riversi delle loro medaglie antiche*, Venezia 1557
- VILLAROSA C. A., *Memorie degli Scrittori Filippini*, Napoli 1837
- VISCEGLIA A. M., "Non si ha da equiparare l'utile quando vi fosse l'honore": scelte economiche e reputazione; intorno alla vendita dello stato feudale dei Caetani (1627), in VISCEGLIA A. M. (a cura di), *La nobiltà romana in età moderna: profili istituzionali e pratiche sociali*, Roma 2001, pp. 203-223
- VISCEGLIA M. A., *La città rituale. Roma e le sue cerimonie in età moderna*, Roma 1998
- VISMARA G., *La città dei morti nella tradizione del diritto romano*, in "Studi Medievali", XL, 1999, 2, pp. 499-514
- VODRET R. (a cura di), *Caravaggio e la collezione Mattei*, cat. mostra, Roma, 4 apr. - 30 mag. 1995, Milano 1995
- VOELKER E. C., *Charles Borromeo's Instructiones fabricae et suppellectilis ecclesiasticae. 1577. A Translation with Commentary and Analysis*, Ph. D. Diss., Syracuse University 1977
- VÖLKE M., *Die Wahrheit zeigt viele Gesichter. Der Historiker, Sammler und Satiriker Paolo Giovio (1486-1552) und sein Porträt Roms in der Hochrenaissance*, Basel 1999
- VOLPI C., *I ritratti di illustri contemporanei della collezione di Cassiano dal Pozzo*, in SOLINAS F. (a cura di), *I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo 1588-1657*, Biella 2001, pp. 68-78
- VORAGINE DE J., *Die Legenda aurea des Jacobus de Voragine. Aus dem Lateinischen übersetzt von Richard Benz*, Kempten 1993
- WAETZOLDT S., *Die Kopien des 17. Jahrhunderts nach Mosaiken und Wandmalereien in Rom (Römische Forschungen der Bibliotheca Hertziana, XVIII)*, Wien 1964
- WALLRATH R., *Zur Entwicklungsgeschichte der Krypta*, in "Jahrbuch des kölnischen Geschichtsvereins", 22, 1940, pp. 273-292
- WASSERMAN J., *The Quirinal Palace in Rome*, in "The art bulletin", 45, 1963, 3, pp. 205-244
- WATAGHIN CANTINO G., *Roma sotterranea. Appunti sulle origini dell'archeologia cristiana*, in "Ricerche di Storia dell'arte", 1980, 10, pp. 5-14
- WAZBINSKI S., *Il cardinale Francesco Maria del Monte. 1549-1626*, I-II, Firenze 1994
- WEISS R., *Lineamenti per una storia degli studi antiquari in Italia dal dodicesimo secolo al sacco di Roma del 1527*, in "Rinascimento", 9, 1958, pp. 141-201
- WENZEL M., *Frauengalerien im Kontext der enzyklopädischen Porträtsammlung in den Kunst- und Wunderkammern. Die Beispiele München und Innsbruck*, in ROGGENDORF S., RUBY S. (a cura di), *(En)gendered: frühneuzeitlicher Kunstdiskurs und weibliche Porträtkultur nördlich der Alpen*, Marburg 2004, pp. 87-110
- WIEDMANN G., *Corradini, Annibale*, in *Saur Allgemeines Künstlerlexikon (AKL)*, 30, München 1990, p. 290
- WILPERT J., *Die Katakombenmalerei und ihre alten Copien. Eine ikonographische Studie*, Freiburg im Breisgau 1891
- WINKELMANN F., *Charakter und Bedeutung der Kirchengeschichte des Gelasius von Kaisareia*, in "Byzantinische Forschungen", 1966, 1, pp. 346-385

- WITCOMBE C. L. C. E., *Giovanni Battista Mercati: notizie sui dipinti e sulle incisioni*, in "Bollettino d'arte", 77, 1992, 76, pp. 53-70
- WOLF G., *Salus populi romani. Die Geschichte römischer Kultbilder im Mittelalter*, Weinheim 1990
- WOODS-MARSDEN J., *Renaissance Self-portraiture. The Visual Construction of Identity and the Social Status of the Artist*, New Haven-London 1998
- WREDE H., *Römische Antikenprogramme des 16. Jahrhunderts*, in WINNER M., ANDREA B., PIETRANGELI C. (a cura di), *Il cortile delle statue. Der Statuenhof des Belvedere im Vatikan*, Mainz 1998, pp. 83-115
- ZACCARIA R., *Ercolani, Vincenzo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 43, Roma 1993, pp. 92-95
- ZANDER P., *Le Grotte*, in PINELLI A. (a cura di), *La Basilica di San Pietro in Vaticano*, Modena 2000, III, pp. 381-390
- ZAPPERI R., *Il selvaggio gentiluomo. L'incredibile storia di Pedro Gonzalez e dei suoi figli*, Roma 2005
- ZARCO CUEVAS J., *Inventario de las alhajas, relicarios, estatuas, pinturas, tapices y otros objetos de valor y curiosidad donados por el rey Felipe II al Monasterio de El Escorial. Años de 1571 a 1598*, in "Boletín de la Real Academia de la Historia", 1930, 96, pp. 545-668; 1930, 97, pp. 34-144
- ZAZZARA F., *Diario delle onoranze a San Filippo dalla morte alla canonizzazione* (ed a cura di G. Incisa della Rocchetta), in "Quaderni dell'Oratorio", 1962, 6, pp. 1-28
- ZEN S., *Civiltà cristiana e committenza eroica*, in DE MAIO R., BORROMEO A., GULIA L., LUTZ G., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio e l'arte*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 10-13 ottobre 1984, Sora 1985, pp. 291-327
- ZEN S., *Baronio storico. Controriforma e crisi del metodo umanistico*, Napoli 1994
- ZERI F., *Pittura e Controriforma. L'arte senza tempo di Scipione Pulzone da Gaeta*, Torino 1957
- ZEZZA A., *Marco Pino. L'opera completa*, Napoli 2003
- ZIMMERMANN PRICE T. C., *Paolo Giovio and the crisis of sixteenth-century Italy*, Princeton 1995
- ZUCCARI A., *La politica culturale dell'Oratorio romano nella seconda metà del Cinquecento*, in "Storia dell'arte", 1981, 41/43, pp. 77-112 (ZUCCARI 1981)
- ZUCCARI A., *La politica culturale dell'Oratorio romano nelle imprese artistiche promosse da Cesare Baronio*, in "Storia dell'arte", 1981, 41/43, pp. 171-193 (ZUCCARI 1981<sup>1</sup>)
- ZUCCARI A., *Arte e committenza nella Roma di Caravaggio*, Torino 1984
- ZUCCARI A., *Restauro e filologia baroniani*, in DE MAIO R., BORROMEO A., GULIA L., LUTZ G., MAZZACANE A. (a cura di), *Baronio e l'arte*, atti del convegno internazionale di studi, Sora, 10-13 ottobre 1984, Sora 1985, pp. 489-510
- ZUCCARI A., *S. Felice e i luoghi d'arte cappuccini dal convento di S. Bonaventura ai tuguri dipinti dal Caravaggio*, in MACERONI G. (a cura di), *San Felice da Cantalice. I suoi tempi, il culto e la diocesi di Cittaducale dalle origini alla canonizzazione del santo*, Rieti 1990, pp. 175-199
- ZUCCARI A., *I pittori di Sisto V*, Roma 1992
- ZUCCARI A., *Cesare Baronio, le immagini, gli artisti*, in *La regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte*, cat. mostra, Roma, ott. - dic. 1995, Milano 1995, pp. 80-97 (ZUCCARI 1995)
- ZUCCARI A., *Cultura e predicazione nelle immagini dell'oratorio*, in PRODI P. (a cura di), *Filippo Neri nella Roma della Controriforma*, in "Storia dell'arte", 1995, 85, pp. 340-354 (ZUCCARI 1995<sup>1</sup>)